



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**  
**16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 27

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 30
— Ammortamenti .....	» 31
— Fallimenti .....	» 34
— Eredità giacenti .....	» 34
— Riconoscimento di proprietà .....	» 34
— Aste giudiziarie .....	» 35
— Proroga termini .....	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 39

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 40
— Bandi di gara .....	» 40
— Espropri .....	» 70

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 72
— Valutazione impatto ambientale .....	» 74
— Registri prefettizi .....	» 74
— Variante piano regolatore .....	» 74
— Costruzioni ed esercizio di linee elettriche .....	» 75

— Rettifiche .....	» 77
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 77
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CIMM - S.p.a.

I signori azionisti della Cimm S.p.a., Sede in Milano, via S. Maurizio n. 20, capitale sociale € 516.456,90, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12928170153, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Castaldo sito in Napoli alla via Carducci n. 18 il 28 marzo 2002 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 29 marzo 2002 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Ratifica operato Consiglio di amministrazione per convertire il capitale in euro;
  2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
  3. Nomina nuovo presidente.

#### Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Imperatrice.

S-2789 (A pagamento).

**KBE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1463  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05657631007

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria  
degli azionisti della Kbe Italia S.p.a.*

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Kbe Italia S.p.a. si terrà nella sede legale della società, viale Palmiro Togliatti n. 1463 alle ore 11 del 16 aprile 2002 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 17 aprile 2002 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di chiusura al 31 dicembre 2001;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti o coloro che li rappresentano ufficialmente per delega.

Roma, 8 marzo 2002

Kbe Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Chiamonte

S-2778 (A pagamento).

**ACOTEL GROUP - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Valle dei Fontanili nn. 29/37  
Capitale sociale € 1.144.000 di cui € 1.084.200 interamente versato  
Numero iscrizione al registro imprese di Roma 06075181005  
Numero iscrizione al R.E.A. di Roma 944448  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06075181005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via della Valle dei Fontanili nn. 29/37, in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2002, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e delle relative relazioni;

2. Acquisto azioni proprie;
3. Adozione regolamento assembleare;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato ai sensi degli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e n. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. La documentazione relativa al primo punto dell'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. ed è consultabile sul sito internet [www.acotel.com](http://www.acotel.com). La documentazione di cui al secondo ed al terzo punto dell'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti, con le stesse modalità, nei 15 giorni precedenti alla data dell'assemblea.

Roma, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Claudio Carnevale

S-2792 (A pagamento).

**GE.N.I.S.T.A. - S.p.a.**

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della GE.N.I.S.T.A. S.p.a., sede in Ercolano (NA), via Madonnelle n. 40, capitale sociale € 100.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 03956301216, presso la sede sociale il 28 marzo 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 29 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presa d'atto dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro e della conseguente modifica statutaria;
2. Ratifica cooptazione di due consiglieri;
3. Relazione dell'amministratore delegato sull'andamento della società;
4. Rideterminazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie dell'art. 2 (trasferimento sede legale), all'art. 4 (riformulazione ed ampliamento oggetto sociale), all'art. 21 (modifica e riformulazione), agli artt. 26 e 29 (riformulazione);
2. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 310.000.

Il deposito delle azioni avverrà secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Umberto Polese.

S-2788 (A pagamento).

**AEM - Advanced Electronic Microsystems - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Valle dei Fontanili nn. 29/37  
Capitale sociale € 858.000 interamente versato  
Numero iscrizione al registro imprese di Roma 04692770581  
Numero iscrizione al R.E.A. di Roma 457409  
Codice fiscale n. 04692770581  
Partita I.V.A. n. 01290191004

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Valle dei Fontanili nn. 29/37, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale in prossima scadenza;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Claudio Carnevale

S-2794 (A pagamento).

**CARDINE INVESTIMENTI  
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Trieste nn. 57/59  
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 03576840288  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03576840288

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, via Trieste nn. 57/59, per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.000.000 ad € 2.100.000, di cui € 100.000 a titolo gratuito e previa copertura delle perdite pregresse; modifica degli articoli 5 e 12 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Gajo

S-2795 (A pagamento).

**ABB Trasmissione & Distribuzione - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arconati n. 1  
Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale Milano  
numero codice fiscale iscrizione 05018120153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 9 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-2801 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Sede sociale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12  
Capitale sociale € 25.953.310  
Iscritta nel registro delle imprese di Matera (MT 014/1960/16)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Matera alla piazza S. Francesco d'Assisi n. 12, per il giorno 5 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 2002/2004, previa determinazione del loro numero ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile, deliberazioni conseguenti;
3. Nomina dei sindaci per il triennio 2002/2004, deliberazioni conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/98.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o, a tal fine, depositino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società ovvero qualsiasi altro intermediario bancario, per l'immissione nel «sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione».

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-2807 (A pagamento).

**ACOTEL - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 29  
Capitale sociale € 13.000.000 di cui € 4.160.000 interamente versato  
Numero iscrizione al registro imprese di Roma 04124061005  
Numero iscrizione al R.E.A. di Roma 734431  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04124061005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 29, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Claudio Carnevale

S-2793 (A pagamento).

**ABB Lummus Global - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arconati n. 1  
 Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00751960154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 12,30 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-2800 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB DI FROSINONE**

Vista la delibera del commissario straordinario del 4 marzo 2002, è convocata l'assemblea dei soci dell'Automobile Club di Frosinone, che si terrà in Alatri (FR), s.s. 155, km 2,800 presso il ristorante Tre Stelle, per il giorno 5 maggio 2002 ore 6 in prima convocazione (valida se presente la metà più uno degli iscritti) e, per il giorno 11 maggio 2002 ore 9 in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli iscritti) con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dei conti consuntivi anni 1998, 1999, 2000 e 2001;
2. Elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2002/2005.

Il commissario straordinario: dott. Getulio Curzi.

S-2808 (A pagamento).

**INA SIM - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Iscritta all'albo Sim con delibera Consob n. 11761/98  
 Aderente al Fondo nazionale di garanzia  
 di cui all'art. 62 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415

Sede in Roma, via Quintino Sella n. 2  
 Capitale sociale 25.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione  
 al registro delle imprese di Roma n. 02280300019  
 Partita I.V.A. n. 04350441004

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale dell'Ina SIM S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, in Roma, via Quintino Sella n. 2 per il giorno: 4 aprile 2002 alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno venerdì 5 aprile 2002 alle ore 11, in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in materia.

I titoli dovranno essere depositati presso Banca Generali S.p.a. o presso la sede legale della società.

Roma, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giacomo Santoro Bisio

S-2812 (A pagamento).

**SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12  
 Capitale sociale € 97.717.300,00  
 Registro imprese ufficio di Torino n. 00818570012  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818570012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 10,30 in Torino presso la sede sociale, corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Deliberazioni circa le azioni della società controllante ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 16 (riunioni del Consiglio) e 23 (nomina e retribuzione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Copia della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione degli azionisti e del pubblico, con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla legge.

Gli azionisti hanno la facoltà di ottenere copia della predetta documentazione.

Torino, 6 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Jonella Ligresti

S-2813 (A pagamento).

**Rai Click - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 27  
 Capitale sociale € 176.800 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano  
 con codice fiscale n. 13218320151

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Rai Radiotelevisione S.p.a. in viale Mazzini n. 14, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 9 aprile 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Provvedimenti ex art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Stefano Micheli Gigotti.

S-2817 (A pagamento).

**CDB WEB TECH - S.p.a.**

Sede in Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale € 100.800.000 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 07918170015

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
3. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768/98 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal 9 aprile 2002 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Carlo De Benedetti

S-2816 (A pagamento).

**ALUCAPVIT - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 11  
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Milano 03830860106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Albricci n. 8, alle ore 10 il giorno 29 marzo 2002 in prima convocazione ed eventualmente alle ore 9 il giorno 12 aprile 2002 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Relazione agli azionisti sulla conversione in euro del capitale sociale;  
 Approvazione piano di partecipazione al capitale per alcuni dipendenti e amministratori;  
 Deliberazioni inerenti l'Organo amministrativo;  
 Deliberazioni inerenti l'Organo di controllo.

## Parte straordinaria:

Variatione della denominazione sociale, conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;  
 Trasferimento della sede legale, conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Proposta di aumento del capitale sociale per un massimo di nominali € 1.144.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto e ultimo, del Codice civile da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, da riservare ad amministratori, dirigenti e/o dipendenti e/o consulenti della società e/o di sue consociate anche estere, nel quadro di un piano di incentivazione contemplante la concessione agli stessi di opzioni a sottoscrivere dette azioni;

Conversione versamento soci in riserva legale e riserva sovrapprezzo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso la filiale di Milano della Westlb Italia S.p.a.

Milano, 28 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Luca Bianchi.

S-2870 (A pagamento).

**LA RISTORAZIONE - S.p.a.**

Sede Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 27  
 Capitale sociale € 105.000 versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano e codice fiscale n. 06601370155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Adriano Piantanida.

S-2868 (A pagamento).

**e-utile - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Trento n. 13  
 Capitale sociale € 482.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro imprese Milano n. 13459270156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 11, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, presso la sede della AEM S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Il presidente: Giuliano Zuccoli.

S-2811 (A pagamento).

**O.ME.R. - S.p.a.**

Sede in Mirano (VE), via G. Galilei n. 20  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Venezia n. 00736640277  
 R.E.A. di Venezia n. 146912  
 Codice fiscale n. 00736640277

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Accensione mutuo. Deliberazioni conseguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati, a norma di legge, presso la sede sociale.

Mirano, 4 marzo 2002

L'amministratore unico: Rossato Eride.

S-2864 (A pagamento).

**Kyneste - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 68  
 Capitale sociale € 10.300.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 182709/2000 registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 13120530152  
 Partita I.V.A. n. 06199041002

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Kyneste S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Mario Bianchini n. 68 il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 aprile 2002 alle ore 9,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Piano incentivante.

Per partecipare all'assemblea degli azionisti, i soci dovranno depositare le azioni presso la società nei termini di legge.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione dei soci presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: dott. Bruno Costi.

S-2814 (A pagamento).

**A. MANZONI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Nervesa n. 21  
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1031852  
 Partita I.V.A., codice fiscale e numero iscrizione  
 nel registro delle imprese di Milano 04705810150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa n. 21, per il giorno 4 aprile 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 5 marzo 2002

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-2822 (A pagamento).

**GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, traversa Cassiodoro n. 19  
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Catanzaro n. 1669  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166800797

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede sociale di Catanzaro, traversa Cassiodoro n. 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 9 aprile 2002 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di revisione per revisione e certificazione bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Abramo

S-2837 (A pagamento).

**WEB RAIDER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/A  
Capitale sociale € 732.086 interamente versato

Registro delle imprese di Milano numero di iscrizione 07981050011  
Codice fiscale n. 07981050011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 28 marzo 2002, ore 10, presso gli uffici di Professionisti Associati in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/A ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Marco Capuani

S-2865 (A pagamento).

**COGOLO - S.p.a.**

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 21  
Capitale sociale € 3.918.024 interamente versato

R.E.A. n. 17609 della C.C.I.A.A. di Udine  
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Udine n. 18666

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della I.R.C.A. S.p.a. in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

San Giorgio di Nogaro, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Duilio Brun

S-2876 (A pagamento).

**Cassa di Risparmio della Spezia - S.p.a.**

Sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 86  
Capitale sociale € 76.180.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di La Spezia al n. 12147  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057340119

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86, per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 17 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio della società al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
3. Determinazione compensi;
4. Comunicazioni in ordine all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso IntesaBci S.p.a.

La Spezia, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Corradino

S-2883 (A pagamento).

**MEDISS - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Eusebio n. 26  
Capitale sociale € 520.000,00

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13364790157

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 23 aprile 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Ferrante Catalano Gonzaga.

S-2869 (A pagamento).

**CORUS SERVICE CENTRE MILANO - S.p.a.**

Sede Corsico, in via Pacinotti n. 50

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni che lo accompagnano.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale in Corsico.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
avv. Antonio Moneta

S-2866 (A pagamento).

**BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - S.p.a.***Appartenente al gruppo bancario BNL*

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale deliberato € 10.000.000

Capitale versato € 7.100.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
al registro delle imprese di Milano n. 12605750152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2002-2004.

Potranno intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

S-2839 (A pagamento).

**SEA - Servizi Energetici e Ambientali  
per le Province di Reggio Emilia e Parma - S.p.a.**

Sede in Parma, strada S. Margherita n. 6/A

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
registro imprese di Parma n. 02107870343

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede legale della società in Parma, strada S. Margherita n. 6/A, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile in seguito a dimissioni.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante:
  - a) conferimento di rami d'azienda da parte degli azionisti Agac S.p.a. e Amps S.p.a. ai sensi degli artt. 2440, 2342 e 2343 del Codice civile;
  - b) conversione finanziamento soci in conto aumento capitale;
2. Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata norma di legge.

Il presidente SEA S.p.a.: dott. Enrico Fracasso.

S-2877 (A pagamento).

**GMV MARTINI - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Don Gnocchi n. 10

Capitale sociale € 2.600.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pero, via Don Gnocchi n. 10 per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 9 aprile 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Martini

M-916 (A pagamento).

**CON.PART. - S.p.a.**

Sede in Siracusa, via Tisia nn. 112/114

Capitale sociale € 510.000,00

Registro imprese n. 00864770896

R.E.A. n. 6679

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio dell'amministratore giudiziario, in Siracusa, via Unione Sovietica n. 6, il giorno 11 aprile 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Revoca autorizzazione da parte del Ministero dell'economia: provvedimenti conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Siracusa, 4 marzo 2002

L'amministratore giudiziario:  
dott. Giovanni di Natale

S-2880 (A pagamento).

**S.P.A.T.I. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale di Porta Tiburtina n. 36  
 Capitale sociale sott. e versato € 103.200,00  
 Registro imprese di Roma n. 87/45  
 Codice fiscale n. 80114470588  
 Partita I.V.A. n. 02125131009

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede legale, per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 18,30 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 3 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del progetto di situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 con la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti in ordine alla perdita di periodo riscontrata; deliberazioni relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore: Massimo Temperelli.

S-2879 (A pagamento).

**VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Caldera n. 21  
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 del registro imprese di Milano 01329510158

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Palazzo affari ai Giureconsulti, sala Colonne, piazza Mercanti n. 2, Milano, lunedì 29 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo martedì 30 aprile 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 16, Collegio sindacale, dello statuto sociale.

La documentazione di cui all'art. 2429 del Codice civile e all'art. 77 del provvedimento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 sugli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del provvedimento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli «intermediari» depositari.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 del provvedimento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Roberto Guarena

S-2886 (A pagamento).

**VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede Milano, via Caldera n. 21  
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 del registro imprese di Milano 01329510158

*Convocazione di assemblea dei portatori delle obbligazioni «Vittoria Assicurazioni S.p.a. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie».*

I portatori delle obbligazioni «Vittoria Assicurazioni S.p.a. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie» sono convocati in assemblea presso Palazzo affari ai Giureconsulti, sala Colonne, piazza Mercanti n. 2, Milano, martedì 30 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo giovedì 2 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni «Vittoria Assicurazioni S.p.a. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie» ai sensi degli articoli 2415 del Codice civile e successivi, con determinazione della durata e del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i portatori delle obbligazioni «Vittoria Assicurazioni S.p.a. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie» che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del provvedimento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli «intermediari» depositari.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Roberto Guarena

S-2887 (A pagamento).

**Edizioni del Roma - S.p.a.**

Sede di Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 21  
 Registro imprese n. 589358, Tribunale di Roma  
 Partita I.V.A. n. 05119081007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Roma, ubicata in corso Vittorio Emanuele II n. 21 per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale, previa riduzione per parte mediante l'emissione di n. 759.495 azioni da € 0,51 con sovrapprezzo di € 1,53 per ogni nuova azione, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 on.le Italo Bocchino

S-2885 (A pagamento).

**S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Filippo Turati nn. 16/18  
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato  
Registro imprese n. 08767480158  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08767480158

I signori azionisti della S.I.P.A.C. Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Piazzetta Bossi n. 3, presso la Montedison S.p.a., per il giorno 28 marzo 2002 alle ore dodici (12) in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2002 stesso luogo ed ora, col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello statuto sociale.

Il liquidatore: Maurizio Rivalta.

S-2872 (A pagamento).

**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) - S.p.a.**

Sede sociale in Chieti, via Asinio Herio n. 75  
Capitale sociale € 8.990.644  
Iscritta al n. 1535 del registro delle società di Chieti

L'assemblea ordinaria dei soci azionisti della società in epigrafe è convocata per il giorno 28 marzo 2002, ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 aprile 2002, ore 17, presso la sede sociale, sita in Chieti, via Asinio Herio n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Previsione 2002;
2. Rideterminazione compensi sindaci ex art. 26 statuto;
3. Comunicazioni azionista di maggioranza.

Chieti, 6 marzo 2002

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentis.

S-2889 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB SIENA**

Sede sociale Siena, viale Vittorio Veneto n. 47  
Partita I.V.A. n. 00052970522

*Convocazione assemblea ordinaria 2002*

In base agli articoli 48 e seguenti e all'articolo 62 dello statuto A.C.I. e agli articoli 1 e seguenti e all'articolo 10 del regolamento dell'assemblea e delle elezioni, il presidente dell'Automobile Club Siena, con propria deliberazione del 5 marzo 2002, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per le ore 14,30 del giorno 3 aprile 2002 ed in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 14,30, presso la sede sociale, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del conto consuntivo 2001 con relative relazioni e documenti annessi e contestuale eliminazione di alcuni residui;
2. Costituzione seggio elettorale ed elezioni indette con delibera del Consiglio direttivo in data 3 gennaio 2002;
3. Varie ed eventuali.

Il conto consuntivo corredato delle relazioni è a disposizione dei soci presso l'Ufficio segreteria dell'Automobile Club Siena a partire dal 14 marzo 2002.

Verranno ammessi all'assemblea i soci in forza alla data del 5 marzo 2002.

Il seggio elettorale rimarrà aperto dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

Il presidente: dott. Lanfranco Marsili.

S-2882 (A pagamento).

**EMMEGI IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9  
Capitale sociale € 388.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 5 aprile 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario.

Milano, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Porrini

M-919 (A pagamento).

**DUN & BRADSTREET - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Valtorta n. 48  
Capitale sociale € 4.700.000  
Iscritta registro delle imprese di Milano  
e codice fiscale n. 07266350151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Doberdò n. 16, il giorno 29 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 2001, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Marco G. Brescia

M-912 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE  
FONSPA - S.p.a.**

*Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni  
Gruppo Credito Fondiario e Industriale  
Albo delle banche e dei gruppi bancari n. 10312.7  
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
Sede in Roma  
Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato  
Riserva legale € 155.711  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma  
al n. 00395320583 (già 127/26)  
Codice fiscale n. 00395320583*

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 9 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno lunedì 15 aprile 2002, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine all'assunzione da parte della società delle conseguenze patrimoniali per fatti commessi da amministratori e sindaci della società nell'esercizio delle proprie funzioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano, almeno cinque giorni prima della seduta, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Roma, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Galeazzo Pecori Giraldi

S-2895 (A pagamento).

**PlanetE-COM - S.p.a.**

Sede in Rozzano Milanofiori - strada 4 palazzo Q/1  
Capitale sociale € 618.000,00  
Iscrizione al registro imprese e codice fiscale n. 12964110154  
Partita I.V.A. n. 12964110154

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la società Accenture S.p.a. in Milano, piazza Cavour n. 2 ed il giorno 4 aprile 2002 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Accabbi Carlo

S-2893 (A pagamento).

**Banca Popolare FriulAdria - S.p.a.**

*Codice ABI 5336-3  
Iscritta all'albo delle banche al n. 5391  
Appartenente al gruppo IntesaBci  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Sede in Pordenone, piazza XX Settembre, n. 2  
Capitale sociale € 101.975.060  
Numero di iscrizione al registro delle imprese, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 01369030935*

*Convocazione assemblea*

I soci della Banca Popolare FriulAdria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale, in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, e, occorrendo, per sabato 6 aprile 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la Fiera Campionaria, in Pordenone, viale Treviso n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale agli articoli 1, 19 e 22;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, i soci devono richiedere, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, il rilascio della certificazione attestante la partecipazione al sistema Monte Titoli, recandosi presso le filiali della Banca Popolare FriulAdria S.p.a. o di altri intermediari ove hanno in deposito le proprie azioni.

Pordenone, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Sette

S-2897 (A pagamento).

**FINAURO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21  
Capitale sociale € 1.292.500  
Registro imprese di Milano n. 334594

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 novembre 2001 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Cazzaniga.

M-901 (A pagamento).

**PIRELLI CULTURA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Milano 03230660965

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli Cultura S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Gaetano Negri n. 10, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 4 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Roberto Tronchetti Provera

S-2892 (A pagamento).

**ADR HANDLING - S.p.a.**

Sede in Fiumicino, Torre uffici aerostazione internazionale,  
 Aeroporto «Leonardo da Vinci»  
 Capitale sociale € 12.900.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Roma 05799831002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Aeroporti di Roma S.p.a. in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno*

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni e nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire od a farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, Torre uffici aerostazione internazionale - Aeroporto «Leonardo da Vinci».

Fiumicino, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Emilio Corrado Giordano

S-2899 (A pagamento).

**S.N.S. - Sviluppo Nautico Sardo - S.p.a.**

Sede in Olbia (SS), località Portisco,  
 strada Panoramica Costa Smeralda km 0,100  
 Capitale sociale 13.353.000,00  
 di cui 13.153.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 96348  
 Codice fiscale n. 01226930905

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Mauro Morelli in Bologna, via Galliera n. 4, il giorno 28 marzo 2002 ad ore 14, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito ai seguenti programmi agevolati ai sensi della legge n. 488/92: programma n. 80958-11 (II bando turismo), progetto n. 80959-11 (II bando turismo), programma n. 80960-11 (II bando turismo), programma n. 25882/06 (I bando turismo);
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo ed ora.

Portisco - Olbia, 1° marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Massimo Vassallo

S-2901 (A pagamento).

**ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a.**

Sede legale in Assemini (CA), località Macchiareddu  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
 R.E.A. di Cagliari n. 10993

Registro delle imprese di Cagliari e codice fiscale n. 00277890927

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli di EniChem S.p.a. in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

L'amministratore unico: ing. Mario Corazza.

M-910 (A pagamento).

**SIRTI - Società per azioni**

Sede in Cassina dè Pecchi (MI), via Enrico Fermi n. 2  
 Capitale sociale € 114.400.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 presso il registro imprese di Milano 00748480159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cassina dè Pecchi (MI), via Galileo Galilei n. 5, alle ore 11 del giorno 22 aprile 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a., ovvero che abbiano consegnato i propri certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Cassina dè Pecchi, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gianni Maria Chiarva

M-900 (A pagamento).

**LEONARDO - S.p.a.**

Sede in Caserta, corso Trieste n. 184  
 Partita I.V.A. n. 02606020614

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, in Centurano, Caserta, via dei Vecchi Pini Cooperativa Manuela il giorno 10 aprile 2002 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

In sede ordinaria:

1. Compenso amministratori;
2. Comunicazioni relative alla conversione capitale sociale in euro.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

Caserta, 10 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ciannarella Roberto

C-7074 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

*Società iscritta all'albo delle banche  
 e appartenente al gruppo creditizio Bipielle  
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*  
 Sede legale in Roma, via Po nn. 28/32  
 Capitale sociale € 158.056.500 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 28/32, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere;
3. Determinazione del compenso fisso annuo spettante al Consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo;
4. Proposta di acquisto di azioni della Banca Popolare di Lodi per il piano di fidelizzazione dei dipendenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Roma, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro Rastelli

C-7086 (A pagamento).

**MATSUSHITA ELECTRIC WORKS ELECTRONIC MATERIALS (ITALY) - S.p.a.**

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT)  
 Capitale sociale € 7.104.000 interamente versato

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, viale Elvezia n. 18, per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 9 aprile 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Hidekazu Takano

C-7087 (A pagamento).

**SORIN BIOMEDICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale € 2.489.585,28

Registro delle imprese di Milano n. 12286000158

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 16,30 del 3 aprile 2002 e del successivo 4 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, delibere relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Cottura

M-904 (A pagamento).

**FARO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano

Capitale sociale € 3.096.000

Partita I.V.A. n. 05845050151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Milano, per il 22 aprile 2002, alle ore 10 e, in seconda convocazione per il 20 maggio 2002, stesso luogo, alle ore 11 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Boni

M-921 (A pagamento).

**BO.MI.SA. - BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), via Idiomi n. 13

Capitale sociale 1.560.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione alle ore 16 del giorno 30 aprile 2002, presso la sede sociale in Assago (MI), via Idiomi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 27 maggio 2002 alla stessa ora e luogo.

Le azioni per l'intervento potranno essere depositate nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Mauro Corinaldi

M-907 (A pagamento).

**BO.MI.SA. - BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), via Idiomi n. 13

Capitale sociale 1.560.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione alle ore 12 del giorno 8 aprile 2002, presso la sede sociale in Assago (MI), via Idiomi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera in merito alla scissione immobiliare di BO.MI.SA. Bottoni Minuterie S.p.a.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 9 aprile 2002 alla stessa ora e luogo.

Le azioni per l'intervento potranno essere depositate nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Mauro Corinaldi

M-906 (A pagamento).

**GRAFICHE MILANI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale € 600.000

Partita I.V.A. n. 06753940151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa, per il 23 aprile 2002, alle ore 13 e, in seconda convocazione per il 15 maggio 2002, stesse ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Edoardo Gilardi

M-923 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale € 120.000,00

Registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 02702470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 11 in Parabiago (MI), via Cadorna n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 15 aprile 2002 stessi ora e luogo.

p. Incarico dell'amministratore unico  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Aldo Ferrazzi

C-7116 (A pagamento).

**ABETINA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35  
 Capitale sociale € 119.025,00  
 Registro imprese n. 3761 Sondrio  
 Codice fiscale n. 00889650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato Trotter in Milano, piazzale Cadorna n. 6, per il giorno 10 aprile 2002, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Comunicazione del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Venegoni.

M-922 (A pagamento).

**MAKITA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827320159

Gli azionisti della società Makita S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 marzo 2002, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 17,30, in prima convocazione ed accorrendo, per il giorno 3 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un amministratore, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Ludovica Maglione

M-924 (A pagamento).

**EMERSON SICE - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Meda n. 5  
 Capitale sociale € 7.200.000  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00305640377  
 Partita I.V.A. n. 08584890159

I signori azionisti della Emerson Sice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici dello studio legale associato a Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, e per il giorno 15 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Claudio Camilli

M-925 (A pagamento).

**A.M.A. - Azienda della Mobilità Aquilana - S.p.a.**

Sede in L'Aquila, località Campo di Pile  
 Telefono 0862/319857, fax 0862/311733  
 Capitale sociale € 2.955.929,50  
 Registro imprese n. 5222/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502970666

Si comunica che è indetta l'assemblea ordinaria dell'Azienda della Mobilità Aquilana S.p.a. presso la sede sociale in L'Aquila località Campo di Pile, per il giorno 20 aprile 2002 alle ore 10, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2001;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Nomina n. 1 componente Collegio sindacale.

Nel caso in cui l'assemblea, per qualsiasi motivo, non si costituisca validamente in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 18 presso la sede sopra citata.

L'Aquila, 4 marzo 2002

Il presidente: dott. Domenico Capannolo.

C-7102 (A pagamento).

**NORD BITUMI - S.p.a.**

Sede in Sona (VR), località Valle, via Campagnola n. 8  
 Capitale sociale € 119.600,00 interamente versato  
 Registro delle imprese di Verona n. 00220050231  
 R.E.A. n. 110060

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il giorno 28 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 3 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Il procuratore: ing. Alberto Bonfiglio.

C-7127 (A pagamento).

**VERSILIA CENTRO CONGRESSI  
PRINCIPE DI PIEMONTE - S.p.a.**

Sede legale in Viareggio (LU), viale Marconi n. 130  
Capitale sociale € 260.000  
pari a L. 403.430.200 interamente versato  
Registro imprese di Lucca n. 1777/2000  
R.E.A. di Lucca n. 170165  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773670466

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Viareggio, presso la sede sociale, stabilimento Principe di Piemonte viale Marconi n. 130, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2001 e provvedimenti conseguenti;
2. Deliberazioni in merito alle dimissioni di un consigliere;
3. Compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Viareggio, 14 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Valter Ghiselli

C-7105 (A pagamento).

**GARDAIR - S.p.a.**

Sede legale in Manerba del Garda (BS), via Serraglio n. 101  
Capitale sociale € 312.000  
Iscr. al n. 299727 R.E.A.  
e al n. 02869300174 registro imprese ufficio di Brescia  
Codice fiscale n. 02869300174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Manerba del Garda (BS), via Serraglio n. 101, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Manerba del Garda, 28 febbraio 2002

Il legale rappresentante: Magagnini Alfredo.

C-7120 (A pagamento).

**ASTEM - S.p.a.  
Energia Acqua Ambiente**

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione il giorno 29 marzo 2002 alle ore 17 presso la sede sociale di Astem S.p.a. sita in Lodi, strada Vecchia Cremonese ed in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2002 alle ore 17, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 con nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazione sulla proposta di distribuzione dell'utile;
5. Determinazione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione;
6. Nomina degli amministratori;
7. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
8. Nomina del Collegio sindacale;
9. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
10. Determinazione del compenso da attribuirsi agli amministratori e ai sindaci;
11. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

L'azionista che non interverrà personalmente può farsi rappresentare nell'assemblea attribuendo delega scritta ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Lodi, 28 febbraio 2002

Il presidente f.f.: rag. Carlo Fenini.

C-7109 (A pagamento).

**GAMMA - S.p.a.**

Sede legale in Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41  
Capitale sociale € 416.000  
Iscr. al n. 198960 R.E.A.  
e al n. 00506970177 registro imprese ufficio di Brescia  
Codice fiscale n. 00506970177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Lumezzane S.S. (BS), via Mainone n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Lumezzane S.S., 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Chinelli Giambattista

C-7118 (A pagamento).

**METALFER - S.p.a.**

Sede legale in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3  
 Capitale sociale € 982.800  
 Iscritta al n. 309797 R.E.A.  
 e al n. 02992470175 registro imprese ufficio di Brescia  
 Codice fiscale n. 02992470175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2002;
3. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Roè Volciano, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Ferrari Arnaldo

C-7117 (A pagamento).

**RAPID PLASTICS - S.p.a.**

Sede legale in Vestone (BS), via Capparola n. 20  
 Capitale sociale € 546.000  
 Iscr. al n. 248660 R.E.A.  
 e al n. 01584310179 registro imprese ufficio di Brescia  
 Codice fiscale n. 01584310179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 16, presso la sede sociale in Vestone (BS), via Capparola n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Vestone, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Facchi Roberto

C-7119 (A pagamento).

**O.M.O. - S.p.a.**

Sede legale in Odolo (BS), via Madonnina nn. 1/5  
 Capitale sociale € 424.060  
 Iscr. al n. 185563 R.E.A.  
 e al n. 00467770178 registro imprese ufficio di Brescia  
 Codice fiscale n. 00467770178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 17, presso la sede sociale in Odolo (BS), via Madonnina nn. 1/5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Odolo, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Baruzzi Giancarlo

C-7121 (A pagamento).

**C.F.B. - S.p.a.**

Sede legale in Condino (TN), via Roma n. 170  
 Capitale sociale € 1.040.000  
 Iscr. al n. 85747 R.E.A.  
 e al n. 00280260225 registro imprese ufficio di Trento  
 Codice fiscale n. 00280260225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Condino (TN), via Roma n. 170, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento spettante all'Organo amministrativo per l'esercizio 2002;
3. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Condino, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Beschi Aldo

C-7122 (A pagamento).

**MARMOLUX - S.p.a.**

Sede legale in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 50  
 Capitale sociale € 416.000  
 Iscr. al n. 138786 R.E.A.  
 e al n. 00274710177 registro imprese ufficio di Brescia  
 Codice fiscale n. 00274710177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 corredato dalle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo scaduto per compiuto triennio e determinazione del relativo emolumento;
3. Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio, con nomina del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Comunicazione di avvenuta conversione di capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Nuvolera, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alberti Angelo

C-7123 (A pagamento).

**ITALFACTORING****Istituto Italiano del Factoring - S.p.a.**

Iscr. n. 24899 El. Gen. Interm. Fin. art. 106 T.U.L.B.

Decreto legislativo n. 385/93

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 127  
 Capitale sociale € 510.000 interamente versato  
 Iscr. registro imprese Verona n. 191567/96

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società Italfactoring - Istituto Italiano del Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Verona in corso Porta Nuova n. 127 per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 aprile 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Verona, 28 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianluigi Girardi

C-7126 (A pagamento).

**SAR.MAR. - S.p.a.**

Sede in Verona, via Nicola Mazza n. 14/A  
 Capitale sociale € 468.000,00 versato  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 01239860230  
 Registro società e n. 17865 Fasc. Atti Commerciali  
 C.C.I.A.A. di Verona n. 168811  
 Partita I.V.A. n. 01239860230

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale in via Nicola Mazza n. 14/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Decisioni sulla destinazione e utilizzo delle riserve;
2. Varie ed eventuali.

SAR.MAR. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Antonio Sarti

C-7125 (A pagamento).

**SAR.MAR. - S.p.a.**

Sede in Verona, via Nicola Mazza n. 14/A  
 Capitale sociale € 468.000,00 versato  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 01239860230  
 Registro società e n. 17865 Fasc. Atti Commerciali  
 C.C.I.A.A. di Verona n. 168811  
 Partita I.V.A. n. 01239860230

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale in via Nicola Mazza n. 14/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

SAR.MAR. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Antonio Sarti

C-7124 (A pagamento).

**WORMALD ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ettore Ponti n. 55  
 Capitale sociale € 1,666,600.00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Milano 03914451004

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Wormald Italiana S.p.a., presso lo studio del notaio Riccardo Genghini in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio sociale al 30 settembre 2001 e risoluzioni conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consiglio d'amministrazione e delibere conseguenti;
3. Adozione delle misure consentite dal decreto legislativo n. 472/97 e delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 31, 32 e 33 dello statuto sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 7 marzo 2002

Wormald Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Roberto Scotti

S-3087 (A pagamento).

**NONWOVENS INDUSTRIES - S.p.a.**  
(già **CARTIERE MARANO - S.p.a.**)

Sede legale in Bisognano (CS), località Mongrassano Scalo

Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cosenza n. 3257/93

R.E.A. di Cosenza n. 72051

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società il giorno 29 marzo 2002 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione oppure il giorno 4 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio, esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Roberto Baroni.

S-3030 (A pagamento).

**Stayer - S.p.a.**

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470

Capitale sociale € 5.160.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 13621

Codice fiscale n. 10454640151

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 12 in Ferrara, presso la sede di via Bologna n. 470, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 24 dello statuto sociale (introduzione dei requisiti di professionalità ex D.M. n. 162/2000 per l'elezione dei membri del Collegio sindacale);
2. Modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione ai soci sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
2. Comunicazione ai soci della rinuncia per € 2.500.000,00 al finanziamento infruttifero da parte del socio Final S.p.a., da utilizzarsi a copertura delle perdite.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrata in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei termini di legge, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Ferrara, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luisa Angelini

S-3047 (A pagamento).

**VIASAT - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale € 2.425.956,00 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5553/87 - C.C.I.A.A. n. 635514

Codice fiscale n. 07950950589

Partita I.V.A. n. 01916221003

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Viasat S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Roma via S. Cannizzaro n. 71, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio 2002.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica degli artt. 2 e 15 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Leone.

S-3036 (A pagamento).

**Viasat Assistance - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965  
 Capitale sociale € 103.200,00  
 Tribunale di Roma n. 6563/94 - C.C.I.A.A. n. 799776

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Viasat Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via S. Cannizzaro n. 71 per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pierluigi Leone

S-3035 (A pagamento).

**EFIBANCA PALLADIO FINANZIARIA SGR - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo creditizio Bipielle*  
 Sede legale in Milano, via Larga n. 13  
 Capitale sociale € 5.676.000 interamente versato  
 Numero di iscrizione e codice fiscale 03883560488  
 registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga n. 23, presso la sede legale per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale, della relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2002;

3. Copertura assicurativa di amministratori e dirigenti;

4. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale gli interessati alla partecipazione all'assemblea potranno rivolgersi, oltre che presso la sede sociale, anche presso i seguenti luoghi audio/video collegati: Efibanca S.p.a., via Po nn. 28/32, in Roma e Palladio Finanziaria S.p.a., viale Mazzini n. 77/D, in Vicenza.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
 di Efibanca Palladio Finanziaria SGR S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Marco Gazzaniga

S-3122 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE DEL TIRRENO - S.p.a.**

Sede in Trapani, via Virgilio, quartiere Portici lotto 9  
 Codice fiscale n. 01362050815

*Convocazione dell'assemblea dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2002 alle ore 10 stesso luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2001, provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Trapani, 6 marzo 2002

L'amministratore giudiziario: Basilio Aldo D'Ascoli.

S-3069 (A pagamento).

**CERERIA SGARBI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8  
 Capitale sociale € 2.582.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, o presso la Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-3078 (A pagamento).

**NUOVA IBMEI - S.p.a.**

Sede in Asti, viale del Lavoro n. 1  
 Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 2867  
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00200260057

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 15 presso il notaio Ruegg Federico, sito in Savona, via Paleocapa nn. 18/28, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine de giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta d'aumento del capitale sociale.

## Parto ordinaria:

1. Utilizzo del più ampio termine di sei mesi per l'approvazione del bilancio come previsto dall'art. 11 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno previamente depositato, nei termini di legge, i certificati azionari presso la sede della società.

Asti, 6 marzo 2002

L'amministratore unico:  
Francisco Manuel Rodriguez Fernandez

S-3077 (A pagamento).

**EURAVIA - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via del Rondone n. 3  
Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Bologna n. 00776210379  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776210379

È convocata presso la sede legale in Bologna, via del Rondone, n. 3, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 4 marzo 2002

L'amministratore unico: ing. Giorgio Regazzoni.

S-3080 (A pagamento).

**EniPower Trading - S.p.a.**

Sede legale in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1  
Capitale sociale € 1.000.000  
Codice fiscale e iscrizione  
registro delle imprese di Milano n. 13083360159  
Partita I.V.A. n. 13083360159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della EniPower Trading S.p.a. che si terrà il giorno 28 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, c/o gli uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

## Partecipazione ai sensi di legge.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato:  
dott. Giovanni Locanto

S-3079 (A pagamento).

**IMMOBILIARE NIVE - S.p.a.**

Sede in Bagni di Lucca (LU), piazza Aldo Moro n. 2  
Registro imprese di Lucca n. 01753860467

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 15,30, in via Geminiani n. 65, S. Anna, Lucca presso lo studio del notaio dott. Novelli Maurizio, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Varie ed eventuali.

Lucca 6 marzo 2002

Immobiliare Nive S.p.a.: Isabella Citti.

S-3085 (A pagamento).

**DIANOS - S.p.a.**

Sede in Collegno, via Torino n. 166  
Capitale sociale € 1.495.70 versato  
Numero di iscrizione al R.E.A. di Torino 704707  
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino  
e codice fiscale 05354340019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Collegno, via Torino n. 166, per il 29 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 5 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Collegno, 8 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alberto Scavino

S-3089 (A pagamento).

**EURO IMMOBILI - S.p.a.**

Sede in Bagni di Lucca (LU), via Papa Giovanni XXIII n. 21  
 Registro imprese di Lucca n. 01753850468

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 3 aprile 2002, alle ore 15, in via Umberto I n. 26, Borgo a Mozzano (LU) presso lo studio del notaio De Luca Vincenzo, ed accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Varie ed eventuali.

Lucca 6 marzo 2002

Euro Immobili S.p.a.: Franco Bimbi.

S-3086 (A pagamento).

**FIN-ECO SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arrigo Boito n. 10  
 Capitale sociale € 36.400.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 338861  
 Partita I.V.A. n. 11006460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di piazza Durante a Milano, per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop-Carire S.p.a., sede di Brescia.

Milano, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alessandro Foti

S-3082 (A pagamento).

**I.T.M. ITALIA - S.p.a.**

Sede in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39  
 Capitale sociale € 877.976 interamente versato  
 Registro imprese di Verona n. 01379510231  
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Verona - R.E.A. n. 177464  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01379510231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Albarè di Costermano, 6 marzo 2002

L'amministratore delegato: Rizzi Valter.

S-3083 (A pagamento).

**Girmi - S.p.a.**

Sede di Omegna (VB), via Leonardo da Vinci  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Verbania n. 9052  
 Codice fiscale n. 00721030153

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della «Girmi S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bucalo in Novara, via A. Costa n. 27/A, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2.447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Augusto De Feo

S-3112 (A pagamento).

**COFIN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Aterno n. 20  
 Capitale sociale 12.500.000.000  
 Iscrizione nel registro delle imprese  
 della Camera di commercio di Roma al n. 6644/1984

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci della Cofin S.p.a.,  
 Compagnia di Cauzioni e Fidejussioni*

È convocata, presso la sede del notaio Elvira Bellelli in Roma alla via E. Monaci n. 21, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora il giorno 29 marzo 2002, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede;
2. Adeguamento attività sociale a norma delle disposizioni di legge vigenti;
3. Modifica ragione sociale;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Dante Fava.

S-3113 (A pagamento).

**Tyco Healthcare Italia - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D  
 Capitale sociale € 258.500,00 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 1234987  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Milano 08641790152

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di Tyco Healthcare Italia S.p.a., presso la sede legale della società, in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D, per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 17, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Segrate, 5 marzo 2002

Tyco Healthcare Italia S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mauro Mastropasqua

S-3088 (A pagamento).

**LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL  
S.I.M. - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4  
 Capitale sociale € 7.894.800  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 07460110153  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07460110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione con riferimento alla conversione in euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Mario Morettini

S-3114 (A pagamento).

**ALFA DUE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10  
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 00860330158  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860330158

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Alfa Due S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,45, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pietro Tesoro

S-3091 (A pagamento).

**KSOLUTIONS - S.p.a.**

Sede legale in San Giuliano Terme (Pisa), via Lenin n. 132/a-int. 26  
 Capitale sociale € 1.000.000  
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Pisa  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01214650507

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del gruppo editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma, via Po n. 12, per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

Sono disponibili presso la sede della società i documenti previsti dalla normativa vigente nei termini di legge o di regolamento. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire all'assemblea i soci devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ksolutions S.p.a.  
 Il presidente: Marco Rossini

S-3118 (A pagamento).

**ITR - S.p.a.**

Sede legale in Veniano (CO), via G. B. Pirelli n. 6  
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Como n. 00189940125

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 15 presso la Saiag S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge

Torino, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. M. Piglione

S-3093 (A pagamento).

**SATCOM - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo, via Brigata Folgore n. 26  
 Capitale sociale € 4.200.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 02693900363

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 28 marzo 2002 presso la sede legale in Sassuolo, via Brigata Folgore n. 26, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 29 marzo 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Paolo Levizzani.

C-7403 (A pagamento).

**PIRELLI & C. CASA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10  
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 12858960151  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12858960151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli & C. Casa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: Filippo Cartareggia

S-3092 (A pagamento).

**ESPERYA - S.p.a.**

Sede legale in Porto Recanati (Macerata),  
 zona industriale Santa Maria in Potenza  
 Capitale sociale € 500.000  
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Ancona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01578270421

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del gruppo editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma, via Po n. 12, per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Sono disponibili presso la sede della società i documenti previsti dalla normativa vigente nei termini di legge o di regolamento. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire all'assemblea i soci devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Esperya S.p.a.  
 Il presidente: Marco Rossini

S-3119 (A pagamento).

**AQUILA - Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Muggia (Trieste), via Flavia di Aquilina n. 24  
 Capitale sociale € 2.582.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00055500326

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni del liquidatore in merito alla gestione della società;
3. Determinazione dell'emolumento al liquidatore per l'esercizio 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Alberto Re.

C-7404 (A pagamento).

**ACAMTEL - S.p.a.**

Sede legale in La Spezia, via A. Picco n. 22  
 Capitale sociale € 4.500.000 di cui versati € 1.700.000  
 Codice fiscale e registro imprese di La Spezia n. 01109670115

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 29 marzo 2002 presso la sede legale in La Spezia, via Alberto Picco n. 22, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 2 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Pierluigi Tortora.

C-7402 (A pagamento).

**Società Acquisizione e Rifinanziamento Crediti - S.p.a.**

Sede in Milano, Passaggio Centrale n. 2  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Milano, Passaggio Centrale n. 2 in prima convocazione il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Società Acquisizione e Rifinanziamento Crediti S.p.a.  
 Il procuratore: dott. Andrea Milanese

S-3117 (A pagamento).

**CAFFÉ NINFOLE - S.p.a.**

Sede in San Giorgio Jonico (TA), s.s. Appia n. 7, contrada Baronia  
 Capitale sociale € 3.098.760,00 interamente versato  
 Registro imprese di Taranto (TA) n. 2671

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giorgio Jonico (TA), strada statale Appia n. 7, contrada Baronia, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aggiornamento sul contenzioso in essere con alcuni soci che verte sui medesimi fatti recentemente denunciati al Collegio sindacale;
2. Informativa circa l'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
3. Determinazione compensi al Collegio sindacale.

A norma dell'art. 11 dello statuto sociale potranno partecipare all'assemblea tutti coloro i quali avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza dei seguenti istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Antoveneta, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, istituto bancario San Paolo IMI.

San Giorgio Jonico, 7 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Renato Ninfole

S-3084 (A pagamento).

**CABOT ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Ravenna, via Baiona n. 190  
 Capitale sociale € 17.164.400 interamente versato  
 R.E.A. 121971  
 Codice fiscale n. 09833650154  
 Partita I.V.A. n. 01125400398

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Ripianamento della perdita risultante dal bilancio al 30 settembre 2001 mediante utilizzo della riserva ex lege n. 342/2000 e adozione dei conseguenti provvedimenti;
2. Modifiche dello statuto sociale, segnatamente per quanto concerne gli artt. 11 e 19.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Valentino Guarini

S-3115 (A pagamento).

**VERDE SPORT - S.p.a.**

Sede in Treviso strada di Nascimben n. 1/B  
 Capitale sociale € 8.780.500,00 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02100890264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, via Buranello n. 33, per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere; determinazione del numero dei componenti il Consiglio; nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 1) denominazione, 2) sede legale, 4) oggetto sociale, 11) maggioranze assembleari, 13) poteri del Consiglio di amministrazione; adeguamento dell'art. 18 bilancio; soppressione dell'art. 21 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Treviso, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gilberto Benetton

S-3120 (A pagamento).

**EniPower Trasmissione - S.p.a.**

Sede legale in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1  
 Capitale sociale € 5.237.916 interamente versato  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 06587260586  
 Partita I.V.A. n. 13225180150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della EniPower Trasmissione S.p.a. che si terrà il giorno 28 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione, in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, c/o gli Uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

## Partecipazione ai sensi di legge.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Paolo Leoci.

S-3090 (A pagamento).

**EDISON INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
 Capitale sociale € 17.850.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 08526690154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 29 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 2. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giulio Painsi

C-7406 (A pagamento).

**EDISON LNG - S.p.a.**

Sede in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 31  
 Capitale sociale € 10.000.000  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13289520150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 2. Nomina di un amministratore;  
 3. Deliberazioni ex articolo 2343-bis del Codice civile;  
 4. Rettifica della durata in carica del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giulio Painsi

C-7405 (A pagamento).

**EDISON RETE - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
 Capitale sociale € 106.778.200  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12870640153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Vincenzo Gatta

C-7407 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36  
Capitale e riserve L. 402.495.366.329  
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica con decorrenza 4 marzo 2002 l'aumento delle seguenti spese: spese per singola scrittura € 0,10; spese per l'estinzione di conto corrente e deposito titoli € 4,18; commissione di incasso su supporto informatico € 0,10; incasso di utenze allo sportello € 0,45; valuta ordinaria su versamento di altri assegni bancari e postali assimilati 1 giorno.

Vengono introdotte i seguenti recuperi di spese:

invio estratto conto € 2,58; gestione fido pari all'1 per mille su base annua con decorrenza 4 marzo 2002.

Teramo, 4 marzo 2002

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-2874 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO S. PROSPERO  
Soc. coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.950.817,12 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 00275580231

(già iscritta al n. 5 del medesimo registro)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 indicizzato basket azionario 14<sup>a</sup> emissione» (codice titolo IT0001205043).*

Si informa che dal 2 marzo 2002 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 113,17608 per ogni 100 lire di valore nominale, e cioè L. 5.658.804 (pari a € 2.922,52) per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse imposte dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2007 a tasso variabile 1<sup>a</sup> emissione in euro» (codice titolo IT0001430039).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 3 marzo 2003 e relativa al periodo 3 marzo 2002-2 marzo 2003 è il 4,00% nominale annuo lordo.

Verona, 1° marzo 2002

Verona, Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: Fratta Pasini

S-2903 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**

*Albo banche n. 5145.80*

*Aderente al Fondo interbancario tutela dei depositi*

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale € 89.946.072,32 interamente versato

Registro società n. 15847 Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

Il giorno 26 febbraio 2002, presso la sede della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. in Trento, alla presenza di un notaio, si è proceduto, a norma di regolamento di emissione dei prestiti obbligazionari, all'estrazione straordinaria delle seguenti obbligazioni non quotate:

IT0000274552 3.893.595.000;

IT0000290814 1.121.040.000;

IT0000454014 1.802.100.000;

IT0000478583 3.573.360.000.

Trento, 1° marzo 2002

Direzione generale:  
Stefano Gionta - Ezio Donini

S-2884 (A pagamento).

**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 2 aprile 2002, i conti correnti ordinari che godono dell'applicazione di un canone di spesa mensile, subiranno i seguenti adeguamenti:

alpha: canone mensile attualmente pari a € 3,62 sarà adeguato a € 5,16;

beta: canone mensile attualmente pari a € 7,23 sarà adeguato a € 7,75;

gamma: canone mensile, attualmente pari a € 11,36 sarà adeguato a € 12,91.

Inoltre i prodotti e servizi opzionali attivati all'interno dei medesimi conti correnti ordinari, a pacchetto subiranno, sempre con decorrenza 2 aprile 2002, i seguenti adeguamenti:

carte di credito: canone mensile attualmente pari a € 1,55 sarà adeguato a € 2,00;

S.O.S. veicolo: canone mensile attualmente pari a € 0,52 sarà adeguato a € 1,50;

internet banking: canone mensile attualmente pari a € 0,52 sarà adeguato a € 1,00;

banca delle vacanze: canone mensile attualmente pari a € 6,20 sarà adeguato a € 7,00.

Jesi, 4 marzo 2002

Banca delle Marche S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-2796 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Iscritta al n. 5134.2 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia*  
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
 Sede legale e direzione generale in Spoleto (PG),  
 piazza Pianciani n. 5  
 Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato  
 Iscritta al n. 2346 delle registro delle imprese di Perugia  
 (Tribunale di Spoleto)  
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2002, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

tassi passivi:

rapporti a tasso fisso: riduzione dello 0,25% con la soglia minima dello 0,75%, con l'intesa che, dopo la manovra non sussistano, se non in casi eccezionali, tassi superiori al 2,50%;

rapporti parametrati: aumento dello spread dello 0,10%, con esclusione dei rapporti intestati ai dipendenti banca ed ai soci;

tassi attivi:

rapporti parametrati, convenzionati e non convenzionati: aumento dello spread dello 0,25%.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 1° marzo 2002

Il presidente: Giovannino Antonini.

S-2873 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO**  
**Società coop. a resp. lim.**

Sede legale in Concadirame di Rovigo  
 e sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il tasso creditore dei c/c non convenzionati, viene ridotto dello 0,50%, mentre quello dei c/c convenzionati per l'accredito di pensione/stipendio viene diminuito dello 0,25%; il tasso dei d/r viene ridotto, dello 0,25%; il tasso debitore di c/c, SBF, PSC, mutui non indicizzati viene aumentato dell'1,00%.

Ceregnano, 27 febbraio 2002

Il direttore: dott. Fioravante Gerbi.

C-7096 (A pagamento).

**G.E.I.E. - GRUPPO EURODEFI ITALIA**

Sede sociale in Milano, via A. Saffi n. 21  
 Registro imprese n. 97106700152

Si comunica che, alla data del 31 dicembre 2001, risultano aver receduto i sottoscritti dottori commercialisti:

Sala Antonio, via Previati n. 25, Lecco;

studio Laurencet Celesia Parini Sant Christophe, località Grand Chemin n. 30, Aosta;

studio professionale Biancalani, via Tiziano n. 7, Prato.

Milano, 31 gennaio 2001

p. Eurodefi Italia S.p.a.

Un amministratore: dott. Antonio Scicutella

M-915 (A pagamento).

**Island Finance 2 (ICR 7) - S.r.l.**

*Iscritta nell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio italiano dei cambi al n. 31430*

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 10  
 Capitale sociale € 89.800

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02438230548  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02438230548

**Banco di Sicilia - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 778*

Sede legale in Palermo, via generale Magliocco n. 1  
 Capitale sociale € 1.235.541.720

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03987280827

*Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 «Testo unico bancario»).*

La Island Finance 2 (ICR 7) S.r.l. (nel prosieguo la «società») costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede in Perugia, corso Vannucci n. 10, comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (nel prosieguo, il «Contratto di cessione») concluso, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, in data 28 dicembre 2001 con Banco di Sicilia S.p.a. (nel prosieguo «BdS»), acquistato pro soluto da BdS, con effetto dalla data del 31 dicembre 2001 (la «Data di efficacia»), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori diritti, anche per danni, e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, come successivamente modificato ed integrato o ad ogni altro accordo, anche di frazionamento e accollo, nonché di assicurazione, ad esso connesso, nonché a successivi provvedimenti giudiziari) vantati da BdS in dipendenza da finanziamenti garantiti da ipoteca, anche giudiziale, nonché finanziamenti non ipotecari i cui debitori principali siano gli stessi dei debitori principali dei predetti finanziamenti garantiti da ipoteca, in relazione ai quali finanziamenti l'esposizione complessiva non fosse inferiore a L. 200 milioni (pari a € 103.291,38) al 30 settembre 2001, classificati da BdS in sofferenza a tale data, quanto precede con l'esclusione di erediti vantati nei confronti di:

cantine sociali in Palermo e Provincia;

cantine sociali in Trapani e Provincia con esposizione complessiva maggiore di lire 4 miliardi (pari ad € 2.065.827,60);

cooperative agricole in Agrigento e Provincia con esposizione complessiva maggiore di lire 5 miliardi (pari ad € 2.582.284,50);

cooperative agricole in Siracusa e Provincia con esposizione complessiva maggiore di lire 2 miliardi (pari ad € 1.032.913,80);

cooperative edilizie in Messina e Provincia con esposizione complessiva maggiore di legge 10 miliardi (pari ad € 5.164.569).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a BdS dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi inclusi i diritti nei confronti degli eventuali accollanti, le garanzie ipotecarie e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio, in conformità a quanto previsto dai contratti di mutui fondiario e dai contratti di finanziamento, ipotecari e non, e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto di BdS in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai mutui fondiari, ai finanziamenti ipotecari ed a quelli non assistiti da garanzie ipotecarie, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia o per la copertura del rischio di morte per infortunio, di inabilità temporanea totale al lavoro per infortunio o malattia e/o del rischio di invalidità totale e permanente per infortunio o malattia del debitore ceduto.

L'incasso di somme relative ai crediti ceduti verrà effettuato, per conto della società, da BdS, in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati sino a diversa comunicazione a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Ufficio contenzioso di BdS territorialmente competente, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

Island Finance 2 (ICR 7) S.r.l.: Martin McDermott.

S-2825 (A pagamento).

#### **Locat Securitisation Vehicle - S.r.l.**

*Iscritta al n. 31859 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993*

*È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93*

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546520267

#### **Locat - S.p.a.**

*Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993*

*Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1*

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015

Capitale sociale € 173.353.403,52

Partita I.V.A. n. 04170380374

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).*

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 12 marzo 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 4 marzo 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore; ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale; iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta e iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 4 marzo 2002; e che: siano contratti di leasing immobiliare con clausola di indicizzazione dei canoni e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 30% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 515683 al 577338 inclusi e dal numero contratto dal 578014 al 592896 inclusi e dal numero contratto dal 593587 al 635101 inclusi).

Sono inclusi dalla cessione i crediti relativi a contatti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti a sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamate dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione di crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-3148 (A pagamento).

#### **FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.**

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «Legge sulla cartolarizzazione»)*

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 92 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e s.s., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° febbraio 2002 ed il 28 febbraio 2002 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e s.s.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° marzo 2002

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-2881 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Salerno

*Avviso ai creditori*

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via S. Allende nn. 19/21, 84131 Salerno, codice fiscale n. 80003090653, partita I.V.A. n. 01039610652, rende noto, ai sensi dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 che sono stati ultimati in data 19 ottobre 2001 i lavori di ristrutturazione architettonica e impiantistica della sede camerale di Salerno, via S. Allende nn. 19/21, eseguiti dall'impresa CO.EL.NA. Impianti S.r.l. con sede in Napoli, Centro direzionale Isola G2, via G. Porzio n. 4. Pertanto, coloro i quali vantino crediti verso detto appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sono invitati a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione nel termine di cui al suddetto articolo.

Il segretario generale: dott. Giovanni Rusticale.

C-7132 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere sfavorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Putzu Antonio, res.te in Onifai, vico II Fontana, ha chiamato in giudizio gli eredi di Fioris Francesco di Angelo, Lai Manca Antonio fu Pietro, Lai Manca Giovanni fu Pietro, Manca Giovanna fu Luciano ved. Lai, Lai Maria Giovanna, Dalu Gavino fu Michele, Marras Antonia Sebastiana, Marras Francesco fu Francesco, Marras Francesco fu Salvatore, Marras Giovanni fu Francesco, Marras Giuseppa fu Francesco, Marras Gonaria, Marras Maria fu Francesco, Marras Maria Teresa, Marras Teresa fu Francesco, Satta Demurtas Giuseppina fu Andrea, Sale Maria di Salvatore mar. Carai, Lai Antonio fu Pietro, Lai Giovanni fu Pietro salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 25 giugno 2002, ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi:

1) dichiarare Putzu Antonio proprietario esclusivo dei fondi: a) in agro di Onifai, in catasto al foglio 22, mappali 294, 297, 298, 300, 303, 295, 302, 305, 306, costituenti un corpo unico confinante con la strada comunale (a sud), le proprietà di Loche Antonio e Floris Francesco; b) in agro di Orosei, in catasto al foglio 23, mappali 1, 2, 251, 4, 5, 254, 6, 7, 9, 10, 11, 16, 18, 24, costituenti un corpo unico confinante con le proprietà Rio Maria Ida, Putzu Giuseppe, Carta Mario per averlo posseduto ininterrottamente, pacificamente e pubblicamente da oltre vent'anni;

2) ordinando alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'Ufficio del territorio di eseguire le vulture catastali.

Con vittoria di spese ed onorari in caso d'opposizione alla domanda.

Nuoro, 25 febbraio 2002

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-7097 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere sfavorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale la Coop. Agricola «Rinascita Agraria», in persona del rappresentante legale, con sede in Dorgali, ha chiamato in giudizio gli eredi di Catte Ghisu Antonio fu Pietro, Catte Ghisu Giuseppe fu Pietro, Catte Ghisu Pasqua fu Pietro, Catte Ghisu Salvatore fu Pietro, Catte Puggioni Maria fu Pietro, Manio Antonia, Manio Gonara, Manio Lucia Consolata, Manio Luigina, Manio Maria Francesca, Manio Mauro, Manio Santina, Manio Silvestra, Sanna Lucia, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 25 giugno 2002, ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi:

1) dichiarare la Coop. Agricola «Rinascita Agraria» proprietaria esclusiva del fondo in agro di Oliena, in catasto al foglio 1, mappale 182 (derv. mapp. 14), confinante a strada comunale, proprietà Comune di Orosei, proprietà Comune di Dorgali, proprietà Puddu Stefano, strada interpodereale;

2) ordinando alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'Ufficio del territorio di eseguire le vulture catastali.

Con vittoria di spese ed onorari in caso d'opposizione alla domanda.

Nuoro, 25 febbraio 2002

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-7098 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PESARO  
Sezione distaccata di Fano**

La signora Pettinari Bruna, nata a Pergola il 14 maggio 1930 ed ivi domiciliata in corso Matteotti n. 16, presso l'avv. Paolo Marroni, ha chiesto che, ex art. 481 del Codice civile, previa udienza di comparizione, venisse fissato il termine entro il quale: Peter Carmine residente a Gaastra, Michigan (USA); Eda o Ela Carmine, Eva Carmine in Mac.Donald, entrambe di residenza e dimora sconosciuti e, comunque, tutti gli altri eventuali figli della defunta Quagliotti Maria nata a Pergola (PS) il 19 marzo 1884, dichiarino se accettano o rinunciano all'eredità della signora Quagliotti Seconda, nata a Pergola il 23 febbraio 1920. A seguito del ricorso anzidetto il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, con decreto in data 24 ottobre 2001, ha fissato ai signori suddetti il termine di 2 mesi dalla notifica del decreto per dichiarare se accettano o rinunciano all'eredità della predetta Quagliotti Seconda, deceduta a Pergola il 15 ottobre 1997, autorizzando la notifica ex art. 150 C.P.C.

Fano, 24 ottobre 2001

Avv. Paolo Marroni.

C-7095 (A pagamento).

**TAR DEL LAZIO**

Gli avv. Massimo Colarizi e Letizia Mazzarelli rappresentanti difensori del prof. Mario Docci ed altri rendono noto che con ricorso n. 1076/02, proposto dinanzi al TAR del Lazio contro il Ministero dell'università e della ricerca è stato impugnato il decreto ministeriale del 12 novembre 2001, recante approvazione delle proposte della Commissione per la valutazione dei programmi di ricerca da ammettere al cofinanziamento per l'esercizio finanziario 2001, limitatamente all'area disciplinare 08, per: 1) violazione criteri per la selezione dei programmi; eccesso di potere per illogicità e difetto di motivazione; 2) eccesso di potere per illogicità manifesta, difetto di motivazione, omessa fissazio-

ne criteri direttivi; 3) violazione principi in materia di procedure selettive, violazione legge n. 241/90 e principi di trasparenza e tutela; 4) violazione principi in materia procedure selettive pubbliche, eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, comportamento contraddittorio, violazione par condicio. Tanto si notifica, in adempimento dell'ordinanza presidenziale n. 86/02 della III Sez. del TAR del Lazio, a tutti i soggetti interessati ai programmi di ricerca per l'area 08 ammessi al suddetto cofinanziamento.

Avv. Massimo Colarizi - Avv. Letizia Mazzarelli

S-2902 (A pagamento).

### TAR SICILIA 2<sup>a</sup> Sezione Catania

La seconda sezione del TAR Catania, con ordinanza n. 586/01 sul ricorso n. 4020/01 R.G. della dott.ssa Vera Di Mauro e altri, rappresentata e difesa dagli avvocati Vincenzo D'Orto e Gaetano Di Mauro del Foro di Catania, contro il Ministero della pubblica istruzione e altri, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notifica del ricorso ai controinteressati a mezzo pubblici proclami.

Il ricorso verte sull'annullamento, previa sospensione, del D.M. n. 123 del 27 marzo 2000 e tabella A, del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 e tabella A, nella parte in cui dispongono che i punteggi per il servizio prestato in scuole non statali sia dimezzato rispetto al punteggio in scuole statali, delle graduatorie permanenti di cui alla legge n. 124 del 3 maggio 1999 del Provveditorato di Catania per le classi AO19 e AO60.

Il ricorso è stato incoato per violazione della legge n. 124/99 della legge n. 62/00 e per eccesso di poter per sviamento, disparità di trattamento e violazione dell'art. 220 trattato CEE.

Avv. Vincenzo D'Orto.

C-7062 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione distaccata di Cesena

Il Tribunale di Forlì, Sezione distaccata di Cesena, su istanza dell'avv. Claudio Valgiusti, difensore di Arrigoni Maria Grazia, in data 16 ottobre 2001, ha emesso decreto per il riconoscimento di proprietà di fondo rustico ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346, sui seguenti beni:

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 271, particella n. 168, fabbricato rurale, ha 00, are 01, ca 80;

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 271, particella 168, fabbricato rurale, ha 00, are 00, ca. 93;

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 272, particella 87, seminativo, classe 5, ha 00, are 07, ca 56, reddito dominicale L. 5.292;

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 275, particella 49, seminativo, ha 00, are 84, ca 94, reddito dominicale L. 59.458;

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 275, particella 50, pascolo, classe 1, ha 00, are 12, ca 27, reddito dominicale L. 2.454;

Catasto terreni Comune di Cesena, foglio 275, particella 58, pascolo, classe 1, ha 00, are 38, ca 65, reddito dominicale L. 7.730.

Avverte chiunque abbia interesse ad opporsi al provvedimento di riconoscimento di proprietà, può fare opposizione dinanzi al Tribunale di Forlì, Sezione distaccata di Cesena, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Claudio Valgiusti.

C-7099 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Locri, con decreto in data 30 gennaio 2002, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 604601399257910 di L. 10.800.000 emesso il 17 dicembre 2001, dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Brancaleone, a favore ed a richiesta di Grecò Pietro, autorizzando il pagamento del titolo trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brancaleone, 2 marzo 2002

Grecò Pietro.

C-7076 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con suo decreto in data 4 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 10318334 di L. 4.000.000 emesso a in data 30 agosto 2000 dalla signora Sciortino Michela a favore della ditta Frabò di Bonotto Cesare & C. S.n.c., tratto sul c/c n. 31251/00 del Credito Italiano agenzia n. 15 di Torino.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Mirella Cavestro.

M-918 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 12 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n.1469788800 di L. 7.118.210 emesso in data 21 settembre 2000 dal sig. Ciocca Alessandro, residente in Busto Arsizio, via Mazzini n. 36, all'ordine di Wonderfood S.p.a., tratto sulla Banca Commerciale Italiana, c/c n. 1469-788800-12, agenzia di Busto Arsizio, intestato al sig. Ciocca Alessandro.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Mario Paccioia.

M-905 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con provvedimento del 21 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A/C n. 55/11566826 di L. 2.000.000 emesso dal Credito Italiano, filiale di Roma n. 37, a favore di Pollak Stefan.

Giorni 15 per opposizione.

Pollak Stefan.

S-2894 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Salerno, in data 11 dicembre 2001, ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 3402449385 di L. 10.000.000 emesso Banca Roma (SA) dipendenza numero 00674 e n. 1406134074 di L. 900.000 emesso Banca di Roma (SA) dipendenza n. 06201 a favore di Pecoraro Nicola girati, all'Istituto Tecnico Agrario Eboli (SA).

Il dirigente scolastico: dott. prof. Raffaele Barone.

C-7103 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale Padova, con suo decreto in data 21 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario:

n. 569732129 di L. 7.054.000 emesso in data 20 settembre 2000 dal signor Ricciarelli Mario nato a Roma il 3 giugno 1947 e residente in Amatrice (RI), tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Albano Laziale.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Alessandra Calogero.

M-917 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

In data 22 dicembre 2001 il Tribunale di Roma, ha emesso il decreto di ammortamento di sette assegni postali, di cui quattro per l'importo di L. 15.000.000, uno di L. 10.000.000, uno di L. 7.000.000, uno di L. 3.600.000, e degli assegni bancari tratti sull'istituto Banca di Roma, di L. 4.300.000, di L. 13.600.000, di L. 10.000.000, di L. 4.000.000; di due assegni tratti sull'istituto di credito San Paolo per l'importo di L. 19.900.000; di due assegni tratti sulla banca Carisbo per l'importo di L. 19.900.000 e L. 4.000.000; dell'assegno tratto sul Banco di Sicilia di L. 19.900.000, tutti emessi dal signor Metz Massimiliano a favore della signora Cascarino Iolanda.

Cascarino Iolanda.

S-2805 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto del 21 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò pagata il 23 maggio 1999, presso la Banca di Credito Cooperativo di Crema, filiale di Casale Cremasco, per l'importo di L. 865.400 emessa dai signori Manzoni Giancarlo e Avaldi Daniela, residente in Casale Cremasco-Vidolasco (CR), via Roma n. 49/D a favore della società Fin Immobili S.p.a. di Torino; ha ordinato che il presente decreto venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, autorizzando il rilascio di copia trascorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Lì, 22 febbraio 2002

Manzoni Giancarlo - Avaldi Daniela.

C-7110 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Lecco, visto l'art. 89 della legge n. 14 dicembre 1933, n. 1669, dichiara l'ammortamento della cambiale agraria di L. 150.000.000 emessa in data 28 maggio 2001 con scadenza 28 novembre 2001 a favore della Banca di Roma e a firma del signor Negri Guido in qualità di amministratore unico della società «Negri Industria Alimentare S.p.a.» di Sirone.

Banca di Roma - Lecco: Colombo Paolo.

C-7059 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 9 ottobre 2001, pronunzia l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari, n. 1 di L. 1.000.000, scad. 30 novembre 2001 emesso da Glielmi Enzo, n. 2 di L. 5.000.000, scad. 9 dicembre 2001 emesso da Manna Anna. Autorizza il pagamento dopo 30 gg. dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 7 febbraio 2002

Procida Nunziante.

C-7104 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 30 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali, scadenza 30 gennaio 1992 e 30 agosto 1992 ordine Esposito Vincenzo di L. 4.000.000 cadauno emesse il 31 dicembre 1991 da Criscuolo Anna, via Vertina n. 37 Agerola. F/to Criscuolo Annunziata; stampiglia Conservatoria RR.II Napoli 2, ipoteca iscritta 24 gennaio 1992, n. 5426/336.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Ennio D'Alessio.

S-2819 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto del 23 gennaio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 13072.75 emesso dal Banco di Napoli, filiale Napoli Ovest con saldo apparente di L. 8.000.000. Opposizione 90 giorni.

Maria Ariemma.

S-2785 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto del 9 gennaio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 016385 emesso dal Banco di Napoli, ag. n. 8 Napoli, con saldo apparente di L. 17.000.000. Opposizione 90 giorni.

Myriam Palmari.

S-2786 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 18 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento a tutti gli effetti di legge dei sottodescritti libretti di deposito al portatore, tutti emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Parma, in data 10 gennaio 1992:

- 1) n. 843393, recante un saldo apparente di € 3.626,83 (L. 7.022.527);
- 2) n. 843395, recante un saldo apparente di € 7.754,54 (L. 15.014.878);
- 3) n. 843396, recante un saldo apparente di € 7.754,54 (L. 15.014.878);
- 4) n. 843398, recante un saldo apparente di € 7.754,54 (L. 15.014.878).

Con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti libretti, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di terzi.

Parma, 26 febbraio 2002

Dott. Luciano Ragone.

C-7112 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Biella,  
Visto il suesteso ricorso e ritenuta la propria competenza;  
Visti i documenti esibiti;  
Visti gli artt. 9 e 11, legge 30 luglio 1951, n. 948;

Dichiara:

l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 45272, recante la dizione distintiva «Intermite Pietro» emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Cossato in data 3 agosto 1998 con un saldo apparente di L. 7.089.246 alla data del 15 ottobre 2001;

Autorizza:

l'istituto emittente a rilasciare il relativo duplicato, dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non sia fatta opposizione;

Manda:

al ricorrente di notificare il presente decreto alla Banca Popolare di Novara, filiale di Cossato, affinché lo tenga affisso per la durata di giorni 90 nei locali aperti al pubblico.

Avverte chiunque ne abbia interesse che può essere proposta opposizione contro il presente decreto nei modi e nei termini di cui all'articolo 12 della citata legge.

Biella, 18 ottobre 2001

Intermite Pietro.

C-7100 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Nola, con decreto del 4 febbraio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 25220 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale Nola con saldo apparente di € 9379,04.

Opposizione 90 giorni.

Giovanni Peluso.

S-2787 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al risparmio al portatore n. 5284424/00/01 emesso dalla Banca IntesaBci, agenzia di Milano, filiale Mercati Generali denominato Carati Augusta Maria Rosa con un saldo apparente di L. 3.148.311.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Augusta Maria Rosa Carati.

M-902 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Palmi, vista l'istanza con la quale Cellino Pasquale chiede l'ammortamento del certificato di deposito di L. 55.000.000 a lui intestato, emesso dalla filiale di Palmi del Banco di Napoli il 12 giugno 2001 scaduto il 12 ottobre 2001, dichiara la inefficacia del certificato di deposito sopra indicato; Autorizza il rilascio di un duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore; Dispone la pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta del Sud*.

Palmi, 4 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Gamabadoro.

C-7078 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice onorario del Tribunale di Sulmona avv. Filomena Caterina Ciotti, ha emesso in data 20 febbraio 2002 decreto n. 46/2002 R.A.N.C., relativo all'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1001347864 dell'importo di L. 40.534.210 pari a € 23.000,00 emesso in data 28 dicembre 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Sulmona con scadenza al 28 marzo 2002 e intestata a Del Monaco Irma nata a Sulmona (AQ) il 17 dicembre 1925.

Sulmona, 20 febbraio 2002

Il giudice onorario: avv. Filomena Caterina Ciotti.

C-7077 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Al signore presidente Tribunale di Lecco.

Io sottoscritta Lafranconi Almarosa nata a Mandello del Lario (LC) il 17 novembre 1943, ivi residente in via Sant'Abbondio n. 14, telefono 0341735062, dichiaro sotto la mia responsabilità di aver smarrito in data e luogo imprecisati il certificato di deposito al portatore n. 1787 di L. 40.000.000 scadente il 26 gennaio 2002, rilasciatomi dalla Banca Popolare di Lecco, Deutsche Bank, agenzia di Mandello del Lario, pertanto chiedo l'ammortamento dello stesso.

Lì, 4 febbraio 2002

Lafranconi Almarosa.

C-7060 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il Tribunale di Parma, con decreto in data 21 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 18 anno 1970 intestato a Aguzzoli Sergio della Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. autorizzando quest'ultima al rilascio del relativo duplicato in favore del ricorrente decorso il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Parma, 28 febbraio 2002

Avv. Alberto Scotti.

C-7113 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto 4 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1873 di cui è titolare il signor Marco Pieroni, per n. azioni 400 emesse dalla Marina di Nettuno C.N. S.p.a., autorizzandone la duplicazione dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Roma, 6 marzo 2002

Riccardo Pieroni.

S-2888 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 53301, giudice delegato dott. Vitalone.

Il fallimento della I.M.I.T. S.n.c. nonché dei soci in proprio Erolì Giancarlo e Cecchini Daniela, dichiarato con sentenza del 5 aprile 1993, è stato chiuso con decreto dell'11 dicembre 2001, per riparto finale di attivo.

Il collaboratore di cancelleria:  
dott.ssa Rosa Bortiglio

S-2779 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 7 febbraio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Brillini Gabriele deceduto il 25 gennaio 2002, curatore avvocato (firma illeggibile), domiciliato in Roma, via Amo nn. 88/4.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-7130 (A credito - C.C. 329/02).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 7 febbraio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Guidarelli Anna Maria deceduta il 26 gennaio 2002, curatore avvocato Cucco Carlo, domiciliato in Roma.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-7131 (A credito - C.C. 330/02).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI LOCRI  
Sezione distaccata di Siderno**

Il G.O.T., con decreto n. 1998/Cron del 14 agosto 2001, ha riconosciuto alle ricorrenti Romeo Maria Antonia, nata a Mammola il 13 luglio 1962, e Colonna Maria Rosa, nata a Mammola il 12 novembre 1966, il diritto esclusivo di proprietà, per intervenuta usucapione, del fondo rustico con annesso fabbricato rurale, ubicato in agro del Comune di Mammola, località «Nicolao», riportato in catasto terreni alla partita 2174, foglio 48, particelle 549, 565, 566; alla partita 2863, foglio 48, particella 24. Ordinando l'affissione del suddetto decreto all'albo del Tribunale ed in quello del Comune di Mammola per 90 giorni e avvertendo che avverso il decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Enrico Barillaro.

C-7090 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GALLARATE**

I signori Fantoni Romana e Scavazzini Armando, residenti in Somma Lombardo, via Eugenio Assi n. 34, assistiti dall'avv. Grazia Pasotti, rendono noto che con decreto 30 gennaio 2001 il giudice del Tribunale di Gallarate, dott. Passafiume, ha accolto il ricorso ex artt. 2 e 3, legge n. 346/1976 riconoscendo a loro favore l'acquisto della proprietà della porzione di terreno sito nel Comune di Somma Lombardo, individuata nel N.C.T. con il mapp. 9864, foglio n. 9, partita n. 4285.

Avv. Grazia Pasotti.

C-7107 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI**

Con decreto del 12 gennaio 2001, depositato in cancelleria il 15 gennaio 2001, il giudice presso il Tribunale civile di Roma, sezione distaccata di Tivoli, dottoressa M. Battagliese, ha riconosciuto la proprietà di Cascioli Giuseppe sul terreno e sul fabbricato rurale siti in S. Gregorio da Sassola (RM), iscritti in catasto alla partita 1495, foglio 13, particelle nn. 261 e 173.

Il presente estratto si pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 346/1976 e dell'art. 150 C.P.C., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Tivoli del 10 dicembre 2001.

Roma, 8 marzo 2002

Avv. Pasquale Porfilio.

S-3044 (A pagamento).

## ASTE GIUDIZIARIE

## TRIBUNALE DI ROMA

## Avviso di vendita immobiliare con incanto

Escuzione R.G. 82336. Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 5 ottobre 1999, giudice esc. dott. G.E. Capizzi promossa da: Banca Popolare di Novara con sede legale in Novara, via Negroni n. 12 in danno di: Massida Luigi e Pizzuto Anna Maria.

Avvisa che il 23 aprile 2002, ore 9,30 nel proprio studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di € 113.620,52 (centotredicimilaseicentoventiuno e cinquantaduecentesimi) con offerte minime in aumento di € 5.164,57 (cinquemilacentosessantatruo e cinquantasettecentesimi);

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo ipotecario l'aggiudicatario, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore espropriato. L'aggiudicatario, inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile: appartamento in Roma, via Monte Grimano n. 10, p.z. 2 «Fidene I» e precisamente edificio «R4/B». Con licenza edilizia. Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Il notaio: Antonio Bianchi.

S-2809 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA  
Sezione fallimentare

Fall. n. 60002 del 26 marzo 1997 «Villa Federica» di Esposito Gaetano, curatore: avv. Stefania Ciaschi, giudice delegato: dott. Baccharini, vende all'incanto in data 21 marzo 2002, ore 13 (quarto esperimento), in lotti separati, beni immobili siti in Casal Velino (SA) ai prezzi indicati, già ribassati del 40% rispetto al primo incanto:

quota di 2/12 di terreno agricolo pari a mq 89.16 (superficie totale mq 535) adibito a corte di abitazione. NCT foglio 27. Valore quota in vendita (2/12) € 447,57;

terreno di mq 1.000 sito in Agro di Casal Velino. Incolto, in zona sottoposta a vincolo dalla legge n. 1497 del 29 giugno 1939. NCT foglio 27, particella 354. Valore € 5.019,95;

terreno di mq 2.500 sito in Agro di Casal Velino. Coltivato ad oliveto. NCT foglio 27, particelle 159/a e 164/a. Valore € 12.549,89;

monolocale di 77 mq (con wc), attualmente adibito a bar (parte di un fabbricato) sito in località Marina di Casal Velino, piazza Marconi n. 31. NCT foglio 31, particella 286, sub 4, categoria C/1, classe 1. Valore € 72.153,56;

quota parte (1/3) del fondo Foce: precisamente quota delle particelle n. 77 (ex 77/a) di are 10,27; 16/c di are 2,00; 78/c di are 10,00; 15/c di are 17,7; 17/b di are 8,24; 17/c di are 0,16 del NCT, foglio 35. Valore quota in vendita (1/3) € 8.054,24;

quota parte (1/2) di immobile composto da un fabbricato di n. 10 vani (attualmente adibito ad abitazione estiva) con superficie di mq 90,99 e dal terreno che lo circonda e ne costituisce corte, piazzale e giardino, con superficie pari a mq 178, per un totale di mq 269. NCT particella 351, foglio 27. Valore quota in vendita (1/2) € 31.046,77.

Modalità:

1) vendita «a corpo», all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni;

2) domande in carta legale ed offerte cauzionate (15%, dicono quindicipercento), comprensive di presunte spese (20%, dicono ventipercento) di trascrizione, cancellazioni ipotecarie e vendita, I.V.A., salvo conguaglio, in cancelleria del giudice delegato entro le ore 13 del 20 marzo 2002;

3) depositi da effettuarsi con assegni circolari liberi, emessi da istituti bancari presenti in Roma, intestati al curatore del fallimento: avv. Stefania Ciaschi, da depositare in cancelleria del giudice delegato, dott. Baccharini, entro le ore 13 del 20 marzo 2002;

4) misura minima di aumento, in sede di gara, con obbligo di primo rilancio, € 516,46.

Informazioni presso cancelleria dott. Baccharini oppure presso curatore: tel. 06/6879766 r.a.

Avv. Stefania Ciaschi.

S-2791 (A pagamento).

## PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA  
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 517/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli dell'azienda di credito «Banco Nazionale del Lavoro» filiale di Vibo Valentia, nella giornata del 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 904 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di Credito «Banco nazionale del Lavoro», nella filiale di Vibo Valentia, verificatosi nella giornata del 25 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-7154 (A pagamento).

**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA**

Prot. n. 519/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli dell'azienda di credito «Banca Popolare di Crotona» filiali di Vibo Valentia, Vibo Valentia M.na, Fabrizia nella giornata del 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 907 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di Credito «Banca Popolare di Crotona» nelle filiali di Vibo Valentia, Vibo Valentia M.na, Fabrizia verificatosi nella giornata del 25 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-7156 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA  
Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 518/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Visto il proprio precedente decreto n. 236/Gab del 22 gennaio 2002, di proroga dei termini legali e convenzionali a favore della Banca Carime per la giornata del 7 gennaio 2002, in quanto le filiali di: Arena, Briatico, Mileto, Nicotera, Pizzo C., Rombiolo, Serra S. Bruno, Soriano O., Tropea, Vibo Valentia ag. centrale, Vibo Valentia ag. n. 1 Marina, Vibo Valentia ag. n. 2, non hanno potuto operare, regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la nota n. 1013 dell'8 febbraio 2002 della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, con la quale viene richiesta la rettifica del succitato decreto perché recante una data diversa da quella in cui si è verificato il mancato funzionamento degli sportelli e cioè 7 febbraio 2002, invece del 3 e 4 gennaio 2002;

Ritenuto pertanto di dover modificare il precedente decreto nel senso richiesto;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il precedente decreto n. 236 del 22 gennaio 2002 è così rettificato: ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di credito «Banca Antoniana Popolare Veneta» nelle filiali di Arena, Eriatico, Mileto Nicotera, Pizzo C., Rombiolo, Serra S. Bruno, Soriano C., Tropea, Vibo Valentia ag. centrale, Vibo Valentia ag. n. 1 M.na, Vibo Valentia ag. n. 2, verificatosi nelle giornate del 3 e 4 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-7155 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA**

Prot. n. 520/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli dell'azienda di Credito «Banca Antoniana Popolare Veneta» filiali di Vibo Valentia, Nicotera, Ricadi frazione Santa Domenica nella giornata del 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 907 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di credito «Banca Antoniana Popolare Veneta» nelle filiali di Vibo Valentia, Nicotera, Ricadi frazione Santa Domenica verificatosi nella giornata del 25 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-7157 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA**

Prot. n. 521/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli dell'azienda di credito «Banca Carime S.p.a.» filiali di Arena, Briatico, Mileto, Nicotera, Pizzo C., Rombiolo, Serra S. Bruno, Soriano C., Tropea, Vibo Valentia ag. centrale, Vibo Valentia ag. n. 1 Marina, Vibo Valentia ag. n. 2, nella giornata del 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 914 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di credito «Banca Antoniana Popolare Veneta» nelle filiali di Arena, Briatico, Mileto, Nicotera, Pizzo C., Rombiolo, Serra S. Bruno, Soriano C., Tropea, Vibo Valentia ag. centrale, Vibo Valentia ag. n. 1 M.na, Vibo Valentia ag. n. 2, verificatosi nella giornata del 25 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-7158 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 560.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0888 datata 13 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di Credito sottoindicata che il 29 febbraio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Sanpaolo IMI S.p.a. (sedi specificate nel prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto);

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a causa di agitazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 29 febbraio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 16 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Marotta

Elenco degli sportelli:

Comune	Indirizzo	Stato
Borgosesia	via Carlo Fasso n. 2 filiale	Chiuso
Borgosesia	via Carlo Fasso n. 2 centro imprese	Parz. aperto
Borgosesia	piazzale Lora n. 1 sportello tesoreria ospedale	Chiuso
Caresana	corso Italia n. 32	Chiuso
Cigliano	corso Umberto I	Chiuso
Costanzana	corso Garibaldi n. 18	Chiuso
Crescentino	corso Roma nn. 55/57	Parz. aperto
Livorno Ferraris	via L. Giordano n. 72	Parz. aperto
Vercelli	viale Garibaldi n. 12	Chiuso
Vercelli	via Paggi ang. via Mercadante	Chiuso
Vercelli	corso Abbiate n. 11 c/o Osp. S. Andrea sportello tesoreria A.S.L. 11	Chiuso
Valduggia	via Roma n. 17/a	Chiuso
Varallo	piazza V. Emanuele ang. via Roma	Chiuso

C-7411 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. 275/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operanti nelle sedi della Provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nella giornata del 29 gennaio 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero;

Vista la nota n. 000797 in data 8 febbraio 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

Allegato 1

Elenco delle filiali della Deutsche Bank della provincia di lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 29 gennaio 2002:

Ballabio, sportello;  
Barzanò filiale;  
Barzio, sportello;  
Abbadia Lariana, sportello;  
Bellano, sportello;  
Brivio, sportello;  
Calolziocorte, sportello;  
Casargo, sportello;  
Casatenovo, filiale;  
Cassago Brianza, sportello (piazza Visconti n. 10);  
Cesana Brianza, sportello;  
Civate, sportello;  
Colico, filiale;  
Galbiate, sportello;  
Introbio, filiale;  
Lecco, filiale n. 2 (piazza Carducci n. 8);  
Costamasnaga, filiale;  
Lecco, filiale n. 3 (corso E. Filiberto n. 110);  
Dervio, sportello;  
Lecco, filiale n. 4 (viale Turati n. 48);  
Lecco, filiale n. 5 (via Belfiore n. 15/A);  
Lecco, sportello A (via Don Invernizzi n. 35);  
Lecco, sportello B (via Ghislanzoni n. 22);  
Lierna, sportello;  
Malgrate, sportello;  
Mandello Lario, filiale;  
Merate, filiale;  
Oggiono, filiale;  
Oggiono, sportello A (località Miravalle n. 3);  
Olgiate Molgora, filiale;  
Olginate, filiale;  
Osnago, filiale;  
Paderno D'Adda, filiale;  
pasturo, sportello;  
Pescate, sportello;  
Robbiate, sportello;  
Lecco, filiale 1 (piazza Garibaldi n. 12);  
Sirone, sportello;  
Valmadrera, filiale;  
Varenna, sportello;  
Vercurago, filiale;  
Lecco, sportello C (via G. Amendola n. 79/A);  
Rovagnate, filiale.

C-7147 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. 276/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 29 gennaio 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero generale dei bancari su base regionale;

Vista la nota n. 000766 in data 7 febbraio 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verificatosi nella giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-7148 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 02/1410-14/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota dell'11 febbraio 2002, n. 559 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Deutsche Bank, filiali di Francavilla Fontana, sportello di Oria ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 21 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-7146 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 245/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della filiale di Prato, dello sportello Prato «A» e della filiale di Montemurlo della Deutsche Bank S.p.a.;

Vista la richiesta n. 613 del 18 gennaio 2002 del rettore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-7150 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 597/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 gli sportelli della filiale di Prato, di Prato sportello «A» e della filiale di Montemurlo della Deutsche Bank S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1491 del 8 febbraio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

Ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-7152 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 611/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non ha potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 lo sportello di Prato della Banca Popolare di Lodi S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1605 del 13 febbraio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

Ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-7153 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 596/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 8,25 alle ore 12,25, gli sportelli dell'ag. Casarsa, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galciana, ag. I Ciliani, ag. Il Pino, ag. Iolo, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Narnali, ag. Piave, ag. Prato Est, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Seano, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglia, ag. Vaiano e ag. Vernio della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1434 del 7 febbraio 2002 del direttore della Banca d'Italia.

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 8,25 alle ore 12,25.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-7151 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PISTOIA**

Prot. n. 396/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 le agenzie di via Cavour n. 39 e viale Adua n. 368 a Pistoia e di via Galeotti nn. 43/45 a Pescia della Banca Antonveneta non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 726 del 6 febbraio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001.

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolate prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel FAL quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel FAL;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 delle agenzie di via Cavour n. 39 e viale Adua n. 368 a Pistoia e di via Galeotti nn. 43/45 a Pescia della Banca Antonveneta, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

C-7149 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato in data 5 novembre 2001, Boisco Rossella, Boisco Daniela e Zasio Serena hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Zasio Renzo e Zasio M. Alberto.

Il G.I. del Tribunale ordinario di Venezia, Cancelleria volontaria giurisdizione, con ordinanza depositata il 5 novembre 2001, giusta proroga 11 febbraio 2002, ha disposto che la domanda sia inserita per estratto nel termine di mesi tre, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel *Gazzettino* di Venezia e nella «Repubblica», invitando chiunque abbia notizia degli scomparsi Zasio Renzo e Zasio M. Alberto a farle pervenire al Tribunale di Venezia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Gianguido Milani - Avv. Giovanna Rizzo

S-2806 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****MANIFATTURA DI GIAVENO - S.p.a.***(in liquidazione in amministrazione straordinaria)*

Torino, corso Re Umberto n. 1

Commissario: dott. Alessandro Braja, tel. 011.56.39.600.

Si comunica che su autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive e ai sensi dell'art. 213, regio decreto n. 267/1942 e art. 1, legge n. 95/1979, in data 26 febbraio 2001 è stato depositato presso il Tribunale di Torino il bilancio finale della procedura di amministrazione straordinaria, con il conto della gestione e del totale pagamento ai creditori e con la relazione del Comitato di sorveglianza, per la Società Manifattura di Giaveno S.p.a. in liquidazione in amministrazione straordinaria, con uffici in Torino, via Sacchi n. 38. Si avvisano tutti gli interessati che, nel termine e con le modalità previsti dall'art. 213, regio decreto n. 267/1942, essi possono proporre eventuali contestazioni a detto bilancio finale della procedura.

Il commissario: dott. Alessandro Braja.

S-2878 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### PROVINCIA DI LODI

*Estratto di avviso d'asta pubblica per alienazione di un terreno facente parte di un piano di lottizzazione industriale sito nel comune di Lomagna (LC).*

L'amministrazione provinciale di Lodi bandisce un'asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6, comma 4 del regolamento provinciale per l'alienazione dei beni immobili, per l'alienazione di un immobile di proprietà provinciale, «terreno di Lomagna (LC)», espletamento della gara: ore 10 del giorno 10 aprile 2002 presso la sede della Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6, Lodi. Valore di stima e di gara € 1.817.876,64. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Le offerte redatte in competente bollo dovranno pervenire, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2002, all'Ufficio protocollo della Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6, 26900 Lodi. Gli interessati potranno visionare tutti gli atti inerenti l'asta presso l'Ufficio patrimonio della Provincia di Lodi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12, per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri telefonici 0371/442244 - 0371/442258; non si invia documentazione, via fax.

Il responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Sozzi.

C-7108 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI ARZACHENA (Provincia di Sassari)

*Bando di gara per pubblico incanto - Realizzazione nuova delegazione comunale con annesso centro servizi (artt. 20 e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, ribasso sul prezzo a base d'asta.*

Luogo di esecuzione: Arzachena.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.865.387,78 importo a base d'asta ed € 53.952,01 oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Qualificazione impresa: OG1/class. IV (cat. prevalente); OS6, OS28, OS30 (scorporabili).

Determinazione del corrispettivo: a corpo.

Termine di esecuzione: gg. 540 dalla data di consegna dei lavori.

Termine presentazione offerta: ore 12 dell'11 aprile 2002.

Apertura offerte: la seduta pubblica il 12 aprile 2002 ore 9 presso la casa comunale; data dell'eventuale 2ª seduta comunicata ai soli concorrenti ammessi a mezzo fax con almeno 5 giorni di anticipo.

Cauzione provvisoria: € 37.707,76 (2% dell'importo dei lavori).

Pagamenti in acconto: € 210.000 (art. 4.11 c. s. d'a.).

Altre informazioni: il bando di gara in versione integrale e gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio LL.PP., Comune di Arzachena, via Firenze n. 2, 07021 (SS), dal lunedì al venerdì ore 7,30-14, tel. 0789/849346, fax 0789/849386.

Arzachena, 4 marzo 2002

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonello Matiz.

C-7061 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM H

Albano Laziale, borgo Garibaldi n. 12

#### Bandi gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/93273894, fax 06/93273321.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto).

b) forma dell'appalto oggetto della fornitura: contratti somministrazione.

3.a) Consegna: magazzini farmaceutici presidi ospedalieri A.S.L. RM H.;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) farmaci, ivi compresi emoderivati, sieri e vaccini, per le strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda U.S.L., integrazione P.T.O., importo presunto annuale € 1.187.850,87 I.V.A. esclusa;

B) fili per sutura sia naturali che sintetici, montati e non montati su ago per le strutture ospedaliere dell'Azienda U.S.L., importo presunto annuale € 538.148,09 I.V.A. esclusa;

c) quantità: precisate negli allegati al capitolato speciale d'oneri;

d) lotti: forniture suddivise in più lotti. Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Durata dei contratti: due anni.

5.a) Nome e indirizzo ritiro documenti: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare domanda in carta semplice in lingua italiana (anche via fax 06/93273321 o 06/94044422) indirizzata all'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi Azienda U.S.L. RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM). Il capitolato, il disciplinare e i documenti complementari possono essere ritirati c/o Ufficio periferico dell'U. org. acquisizione beni e servizi in Frascati, via Enrico Fermi snc, sede distretto H1, III piano, stanza n. 178, dalle ore 10 alle ore 12 sabato e festivi esclusi;

b) termine ultimo ritiro documenti: 24 aprile 2002;

c) importo e modalità pagamento: € 10,33 per spese di riproduzione documenti, riferite a ciascuna gara, mediante versamento su c.c.p. n. 20592044 intestato all'Azienda U.S.L. RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00041, Albano Laziale, eventuale spedizione: mediante plico raccomandato con tassa a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerte:

A) pubblico incanto fornitura farmaci: entro le ore 12 del 6 maggio 2002;

B) pubblico incanto fornitura fili sutura: entro le ore 12 del 10 maggio 2002;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) luogo, data e ora di apertura delle offerte: presso aula magna ospedale San Sebastiano, via Tuscolana n. 2, Frascati;

A) pubblico incanto fornitura farmaci: dalla lettera A alla E il giorno 7 maggio 2002 dalla F alla M 8 maggio 2002 e dalla N alla Z 9 maggio 2002, ore 9;

B) pubblico incanto fornitura fili sutura: dalla lettera A alla L il giorno 13 maggio 2002 e dalla M alla Z 14 maggio 2002, ore 9.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio da costituire in misura e nei modi indicati nel disciplinare di gara. Deposito cauzionale definitivo in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Raggruppamento fornitori: i raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 18, della direttiva n. 93/36/CEE e all'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: non possono candidarsi imprese che non rispondano ai requisiti di cui all'art. 20, della direttiva n. 93/36/CEE e all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92. L'idoneità morale (art. 20) e le capacità economico-finanziaria (art. 22) e tecnica (art. 23) della direttiva n. 93/36/CEE sono provate ai sensi dell'art. 20 e delle lett. a), c) dell'art. 22, e lett. a), b), c), d), e), f) dell'art. 23, con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

12. Tempo validità offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione:

A) pubblico incanto fornitura farmaci: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a), della direttiva n. 93/36/CEE e dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso;

B) pubblico incanto fornitura fili sutura: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b), della direttiva n. 93/36/CEE e dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico per singolo lotto di gara valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo punti 40; qualità punti 60, così suddivisi: a) funzionalità confezione: punti 10; b) proprietà fisico-mecaniche e biologiche dei prodotti: punti 40; c) servizio assistenza tecnica e post vendita: punti 10. Possibilità di aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i certificati e dichiarazioni di cui agli artt. 20, 21, 22, 23 della direttiva n. 93/36/CEE e artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992, verranno richiesti nel disciplinare di gara e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

L'importo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Per informazioni: a) di natura tecnica: dipartimento del farmaco, tel. 06/93273848; b) di natura amministrativa: U. org. acquisizione beni e servizi, tel. 06/94044422.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Data spedizione bando: 6 marzo 2002.

18. Data ricezione bando CEE: —.

Il responsabile U. org. acquisizione beni e servizi:  
rag. Vincenzo Pigliapoco

Il direttore generale: dott. Cesare Azzolini

S-2818 (A pagamento).

## COMUNE DI ALESSANDRIA

### Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1, 15100 Alessandria, telefono 0131202253, fax 0131202371.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: Ufficio servizio informatico e territoriale Comune di Alessandria;

b) oggetto dell'appalto: acquisto apparecchiature hardware e software, anno 2001 descritte nel disciplinare di gara, importo massimo complessivo che le offerte non dovranno oltrepassare: € 227.241,04;

c) offerte per intera fornitura con possibilità di aumento del quantitativo fino alla concorrenza parziale o totale della somma derivante dall'economia conseguente all'offerta e nel limite dell'importo finanziato.

4. Termine consegna: 60 giorni naturali consecutivi dalla data di conferma d'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di fornitori regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 28 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per spedizione inviti a presentare offerte: 90 giorni data pubblicazione presente bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 4.545,00; cauzione definitiva 5% importo netto contrattuale; polizza assicurativa prevista dal disciplinare.

9. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni, unitamente a copia fotostatica del documento valido d'identità del sottoscrittore:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

II) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede negli altri Stati CEE);

III) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), che non dovrà essere inferiore per ciascun esercizio a € 227.241,04;

IV) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, le offerte dovranno essere espresse a prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: specifiche tecniche e modalità di fornitura ricavabili dal disciplinare.

Responsabile del procedimento: arch. Elio Tardito, dirigente servizio informatico e territoriale tel. 0131202487, al quale potranno essere richieste informazioni tecniche.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici di forniture.

Finanziamento mediante mutuo con la Cassa DD.PP., si applica l'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131.

15. Data di invio bando: 4 marzo 2002.

16. Data di ricezione bando: 4 marzo 2002.

Alessandria, 4 marzo 2002

Il dirigente dir. istituzionale: dott.ssa R. Legnazzi.

C-7065 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CUNEO

### Estratto bando di gara

(art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per la «fornitura di arredi per le sedi dei Centri provinciali per l'impiego e per la sede di Cuneo dei Settori lavoro e formazione professionale». Importo complessivo dell'appalto: € 392.531,77 I.V.A. esclusa. Data invio bando alla G.U.C.E.: 4 marzo 2002. Scadenza presentazione offerte: 13 maggio 2002. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459.

Cuneo, 4 marzo 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-7070 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che al pubblico incanto, relativo all'appalto dei lavori e le opere necessarie per la realizzazione di un nuovo fabbricato per logistica e servizi presso il C.A.P.S. di Cesena, dell'importo complessivo di € 4.768.755,19 (pari a L. 9.233.597.620) di cui € 4.675.792,95 (pari a L. 9.053.597.620) per importo lavori a corpo soggetti a ribasso e € 92.962,24 (pari a L. 180.000.000) per importo non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 5 febbraio 2002, hanno partecipato n. 128 imprese: 1) A.T.I.: «Aldovardi del Freo S.n.c. - M.T.M. S.r.l.» di Massa; 2) impresa: Acmar di Ravenna; 3) A.T.I.: «Allodi Aldo S.r.l. - Generale Tecnologie Impianti» di Parma; 4) impresa: Adriatica Costruzioni Cervese S.c. a r.l. di Cervia (RA); 5) impresa: A.I.A.: Costruzioni S.p.a. di Catania; 6) impresa: Aries S.p.a. di Bari; 7) impresa: Bosco Aldo S.p.a. di Acireale (CT); 8) impresa: Barattelli Costruzioni S.r.l. dell'Aquila; 9) impresa: Brancaccio Costruzioni S.p.a. di Napoli; 10) impresa: Bollita S.c. a r.l. di Nova Siri Marina (MT); 11) impresa: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO); 12) impresa: COM.ER. S.r.l. di Sondrio; 13) impresa: C.P.L. S.c. a r.l. di Polistena (RC); 14) impresa: C.L.A.F.R. S.c. a r.l. di Sogliano al Rubicone (FC); 15) impresa: C.I.A.S. Group S.p.a. di Noceto (PR); 16) impresa: Cogeco S.p.a. di Roma; 17) Consorzio Ravennate di Ravenna; 18) Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l. di Comiso (RG); 19) Consorzio Carea S.c. a r.l. di Forlì; 20) impresa: Cavani CO.MO.TER. S.r.l. di Piano di Coreglia (LU); 21) A.T.I. «Cogital S.r.l., Tarantini Costruzioni S.n.c.» di Trani (BA); 22) impresa: Costecno S.r.l. di Roma; 23) impresa: Casal S.p.a. di Varese; 24) impresa: CO.GE.-L. S.p.a. di Roma; 25) impresa: Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 26) impresa: CO.GE. S.p.a. di Parma; 27) impresa: Capaldo International S.r.l. di Napoli; 28) Consorzio Concoop di Forlì; 29) impresa: Costruzioni Zinzi S.r.l. di Catanzaro; 30) impresa: C.IM.PA. S.r.l. di Napoli; 31) impresa: Ciancio geom. Antonio di Roccapiemonte (SA); 32) impresa: Cosentino Costruzioni S.a.s. di Lamezia Terme (CZ); 33) impresa: Coge S.r.l. di Catania; 34) impresa: Costruzioni S.r.l. di Catanzaro; 35) impresa: Costruzioni ing. Penzi S.p.a. di Maddaloni (CE); 36) impresa: Cogit S.p.a. di Brindisi; 37) impresa: Credendino Costruzioni S.r.l. di Napoli; 38) A.T.I.: «C.I.S.E. S.r.l., Langellotti Costruzioni S.n.c.» di Pignola (PZ.); 39) A.T.I.: «Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. - Tullio Costruzioni S.r.l. - La Rocca Giuseppe» di Sora (FR); 40) impresa: Costruzioni Cinquegrana S.r.l. di Casoria (NA); 41) impresa: Ciuffreda Costruzioni S.r.l. di Riofreddo (PZ); 42) impresa: Cosbeton S.r.l. di Roma; 43) impresa: Costruzioni S.r.l. di Altamura (BA); 44) impresa: Calzoni Lamberto S.a.s. di Fontignano (PG); 45) Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l. di Venezia Mestre; 46) impresa: Damiano Costruzioni S.r.l. di Messina; 47) impresa: DE.CO. S.r.l. di Roma; 48) impresa: Delta Costruzioni S.r.l. di Frosinone; 49) impresa: De Lisio Costruzioni S.r.l. di Napoli; 50) impresa: Donati S.p.a. di Roma; 51) impresa: Dema Costruzioni S.r.l. di Roma; 52) impresa: di Vincenzo Dino & C. S.p.a. di San Giovanni Teatino (CH); 53) impresa: Elca S.r.l. di Bitonto (BA); 54) impresa: Edilfiorente S.r.l. di Pistoia; 55) impresa: Enrico del Gaudio S.p.a. di Napoli; 56) impresa: Elettrobeton S.p.a. di Padova; 57) impresa: Edilit S.r.l. di Bari; 58) impresa: Edil Contract S.r.l. di Roma; 59) A.T.I.: «Edil Com S.r.l. - Guglielmo Milone S.a.s. - Coop Euronascente a r.l.» di Napoli; 60) impresa: Edilimpianti S.r.l. di Milano; 61) impresa: Edilpa S.p.a. di Palermo; 62) impresa: Esposito Costruzioni & C. S.a.s. di Pomigliano D'Arco (NA); 63) impresa: Edilmarina 82 S.r.l. di Roma; 64) impresa: Edil Atellana S.c. a r.l. di Casagiove (CE); 65) impresa: Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 66) impresa: Edilcostruzioni Proietti S.r.l. di Narni Scalo (TR); 67) A.T.I.: «F M S Costruzioni S.r.l. - Sgherza Leonardo S.a.s.» di Bari; 68) impresa: Florinda S.r.l. di Roma; 69) impresa: Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV); 70) impresa: Falcone Costruzioni & C. S.n.c. di San Nicandro Garganico (FG); 71) impresa: Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (BG); 72) impresa: Geo Costruzioni S.r.l. di Roma; 73) impresa: Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 74) impresa: Giovanni Costruzioni S.p.a. di Narni Scalo (TR); 75) impresa: Giuseppe Veronico di Trani (BA); 76) impresa: Guzzi geom. Ermanno di Lamezia Terme (CZ); 77) impresa: G P L Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; 78) impresa: Guaraldo S.p.a. di Paese (TV); 79) impresa: I.C.O.P. S.p.a. di Bitonto (BA); 80) A.T.I.: «Immobiliare La Meridiana S.r.l., Edilizia MAR.CO. 82 S.r.l.» di Roma; 81) impresa: I.C.O.P. S.r.l. di Pescara; 82) impresa: Italscavi Costruzioni S.p.a. di Campobasso; 83) impresa: I.C.A.R Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 84) impresa: Imest S.r.l.

di Parma; 85) impresa: Iter S.c. a r.l. di Lugo (RA); 86) impresa: I.C.O.R. 80 S.r.l. di Roma; 87) impresa: I.M.P.L.E. S.r.l. di Napoli; 88) A.T.I.: «Impastato Bernardo, Spallina Costruzioni e C. S.n.c.» di Partinico (PA); 89) impresa: Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 90) impresa: Leonardo Geom. Gaetano di Palermo; 91) impresa: Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); 92) impresa: LI.TA. Costruzioni S.r.l. di Fano (PS); 93) A.T.I. «Maciocia & C. S.r.l. - Luigi Milone» S.r.l. di Napoli; 94) A.T.I.: «Magri Costruzioni S.a.s., Falvo Geom. Francesco» di Caivano (NA); 95) impresa: Mattioli S.p.a. di Padova; 96) impresa: Marcantonio S.p.a. di Roma; 97) impresa: Marcozzi Costruzioni S.r.l. di Teramo; 98) A.T.I.: «Marinelli e Equizi S.n.c. - Pozza Edil 4 S.r.l.» dell'Aquila; 99) impresa: Mucafer S.c. a r.l. di Manfredonia (FG); 100) A.T.I.: «Novedil S.r.l. - Ponteggia Costruzioni S.r.l.» di Terni; 101) impresa: PA.CO. S.p.a. di Napoli; 102) impresa: Pavesi & C. S.p.a. di Parma; 103) impresa: Piero Chiodi di Teramo; 104) impresa: PMS Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 105) impresa: Pal-Impianti & C. S.a.s. di Paganica (AQ); 106) impresa: Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 107) impresa: Restauri & Recupero S.r.l. di Napoli; 108) impresa: Repin S.r.l. di Catania; 109) impresa: Rialto Costruzioni S.r.l. di Napoli; 110) impresa: Romano Costruzioni & C. S.a.s. di Cardito (NA); 111) impresa: S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Marghera (VE); 112) impresa: SEA S.p.a. di Marsciano (PG); 113) impresa: SAC S.p.a. di Roma; 114) impresa: Sarapalti S.p.a. di Roma; 115) impresa: ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 116) impresa: Sitem Impianti S.p.a. di Caivano (NA); 117) impresa: SCR S.r.l. di Roma; 118) impresa: SO.CO.ME. S.r.l. di Napoli; 119) impresa: S.A.P.E.C. S.p.a. di Roma; 120) impresa: SOM S.r.l. di Cesena (FO); 121) Società coop. Anacapri Costruzioni a r.l. di Caserta; 122) impresa: Scuto Michele S.p.a. di S. Agata Li Battiati (CT); 123) impresa: Sipa S.p.a. di Catania; 124) impresa: Si.Gen.Co. S.r.l. di Gravina di Catania (CT); 125) impresa: Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 126) impresa: Tirrena Lavori S.r.l. di Roma; 127) impresa: Tecnis S.p.a. di Tremestieri Etneo (CT); 128) Impresa: Zilio Costruzioni S.p.a. di San Giuseppe di Cassola (VI).

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, è stata l'impresa Delta Costruzioni S.r.l. di Frosinone con l'importo complessivo di € 4.039.752,31 (pari a L. 7.822.051.208).

Il vice provveditore: dott. Bruno Brunetti.

C-7057 (A pagamento).

### AUTOSTRADIE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADIE - S.p.a. Gestione tecnica, gare e appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I, 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Licitazione privata.

3. 28 gennaio 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994.

5.a) Imprese invitate: 1) Raggr. Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Mazzi S.p.a.; 2) Todini S.p.a.; 3) Raggr. C.M.C. di Ravenna, Grassetto S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) Raggr. Costruz. Callisto Pontello S.p.a., Asfalti Sintex S.p.a.; 5) Raggr. Ing. Fortunato Federici S.p.a., Stirling International Civil Engineering Limited; 6) Raggr. Impregilo S.p.a., S.E.L.I. S.p.a.; 7) Raggr. Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l., CIR Costruzioni S.r.l.; 8) Vianini Lavori S.p.a.; 9) Raggr. Pizzarotti & C. S.p.a., Società Auxiliare D'Entreprises SAE, 10) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 11) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.; 12) Raggr. C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l., Collini Impresa Costruz. S.p.a., Cooperativa Costruzioni S.c.r.l.; 13) Raggr. Salini Costruttori S.p.a., Necso Entrecanales Cubiertas S.A., Ghella S.p.a.; 14) Raggr. Strabag Oesterreich AG, Adanti S.p.a., S.A.P.A.B.A. S.p.a.; 15) Raggr. Agroman S.A., Coopsette S.c. a r.l., Irti Lavori S.p.a.; 16) Raggr. Toto S.p.a., Gico Costruzioni S.p.a.; 17) Raggr. Dumez GTM, Rizzani De Eccher S.p.a.; 18) Raggr. Astaldi S.p.a., Italstrade S.p.a., Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 19) Raggr. Walter Bau Aktiengesellschaft, Bauer Spezialtiefbau GmbH, Gepco-Salc S.p.a.;

b) imprese offerenti: 1) Raggr. Coopcostruttori Soc. coop. a r.l., Cir Costruzioni S.r.l.; 2) Raggr. Ing. Fortunato Federici S.p.a., Stirling International Civil Engineering Limited; 3) Raggr. Walter Bau Aktiengesellschaft, Bauer Spezialtiefbau GmbH, Gepco-Salc S.p.a.; 4) Raggr. Costruz. Callisto Pontello S.p.a., Asfalti Sintex S.p.a.; 5) Raggr. C.M.C. di Ravenna, Grassetto S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Raggr. Ferrovial Agroman S.A., Coopsette S.c. a r.l., Irti Lavori S.p.a.; 7) Raggr. Toto S.p.a., Gico Costruzioni S.p.a.; 8) Raggr. Astaldi S.p.a., Italstrade S.p.a., Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 9) Raggr. Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Mazzi S.p.a.

6. Raggr. Toto S.p.a., Gico Costruzioni S.p.a., viale Abruzzo n. 410, 66013 Chieti.

7. Autostrada Milano-Napoli = tratto: Sasso Marconi-La Quercia  
Codice appalto n. 0663/A01.

Lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello (lotto 1).

Importo a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza € 75.212.372,39 oltre € 3.958.545,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 79.170.918,30.

8. —.

9. € 59.517.925,40.

10. € 28.708.900.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 1.170;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 18 maggio 1999.

12. *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 21 maggio 1999.

13. —. 14. —.

Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:  
dott. Angelo Manno

S-2815 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

### Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente aggiudicatore, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano, tel. 02/8515-4263, telefax 02/8515-4915.

2. Natura del servizio: servizio di facchinaggio e trasloco di mobili, attrezzature e pratiche d'ufficio dalle sedi di via Meravigli/via Camperio, vicolo Santa Maria alla Porta n. 1, via Mercanti e piazza Affari n. 6 alle sedi camerali di via Meravigli n. 9/b e n. 12 e smaltimento degli arredi da alienare. Il trasloco riguarderà indicativamente n. 300 postazioni di lavoro, n. 490 computer, n. 620 sedute, n. 300 scrivanie, n. 115 armadi e n. 6 sale riunioni e comprenderà lo smaltimento di circa n. 100 scrivanie e n. 300 armadi. L'importo stimato dell'appalto è pari ad € 165.000,00.

3. Luogo della prestazione: edifici camerali di via Meravigli n. 9/b, via Meravigli/Camperio, vicolo Santa Maria alla Porta n. 1, Palazzo Giureconsulti, via Mercanti n. 2, Palazzo Mezzanotte, piazza Affari n. 6, Milano.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a soggetti in possesso della iscrizione all'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi senza limiti di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;

b) D.M. 23 luglio 1997, n. 287; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, relativamente alle disposizioni specificamente richiamate;

c) non previsto.

5. I partecipanti dovranno presentare offerta per l'intero oggetto di appalto.

6. Non previsto.

7. Non previsto.

8. Durata: l'appalto avrà durata indicativa dal 15 aprile 2002 al 31 luglio 2002. Queste scadenze potranno subire delle variazioni in funzione dello slittamento dei tempi di consegna del cantiere, presente nella sede di via Meravigli n. 9/b, Milano, attualmente fissati al 15 aprile 2002.

9. Non previsto.

10.a) non previsto;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 marzo 2002;

c) le domande dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo della C.C.I.A.A., via Meravigli n. 12, 20123 Milano;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 29 marzo 2002.

12. È richiesta la costituzione di una cauzione definitiva, pari al 10% del valore di assegnazione del servizio, solo a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

13. Requisiti minimi: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificato e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta in forma semplice e corredata da fotocopia semplice di idoneo documento di identità del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) di avere un fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre anni non inferiore a € 500.000,00;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, nonché la dichiarazione di aver eseguito, sempre nell'ultimo triennio, almeno un servizio di importo annuo pari o superiore a quello oggetto dell'appalto;

d) di avere un organico costituito da almeno 10 dipendenti (da documentare allegando l'ultimo modello DM10);

e) di avere alle proprie dipendenze personale regolarmente assunto e iscritto all'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e per il quale sono regolarmente versati i contributi assicurativi;

f) l'elenco delle attrezzature di cui l'impresa dispone e descrizione delle loro caratteristiche documentando, in particolare, (tramite fotocopia del libretto di circolazione o copia di altro titolo di possesso: leasing, comodato ecc.) di possedere almeno i seguenti mezzi:

n. 3 automezzi con capienza di almeno 20 mc;

n. 2 automezzi con capienza di 60 mc;

n. 3 autoscale;

g) l'iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi senza limiti (trasporto a pieno carico superiore ai 115 qt) ai sensi della legge 6 giugno 1974, n. 298;

h) di avere una struttura operativa in Milano o Provincia di Milano;

B) dichiarazione di buona esecuzione di servizi analoghi, per tipologia e dimensioni, rilasciata dai clienti presso i quali è stato svolto il servizio (con riferimento all'ultimo triennio);

C) una dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa;

D) il certificato cha attesta l'ottemperanza, se dovuta, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.

14. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo complessivo a corpo più basso.

15. Il funzionario responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il signor Rizzi Giovanni, via Meravigli n. 12, 20123 Milano, tel. 02/85154263. È previsto un sopralluogo obbligatorio da effettuarsi secondo le modalità e la tempistica indicata nella documentazione di gara.

16. Non previsto.

17. Il presente bando di gara è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* in data: 4 marzo 2002.

Milano, 4 marzo 2002

p. Il segretario generale  
Il responsabile del procedimento: Giovanni Rizzi

M-920 (A pagamento).

**AZIENDA CASERTANA MOBILITÀ E SERVIZI - S.p.a.** *Estratto bando di gara*

L'Azienda Casertana Mobilità e Servizi (A.C.M.S.) S.p.a. con sede in Caserta 81100, alla via Naz.le Appia n. 16/C, Polo Regency, indice gara a procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, per la fornitura annuale di circa 208.000 buoni pasto così distinti: circa 30.000 del valore nominale di € 2,60/cad. e circa 178.000 del valore nominale di € 3,70/cad., importo nominale complessivo presunto per l'intera fornitura annuale € 750.000,00 oltre I.V.A. al 4%. La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 158/95, alla ditta che produrrà il più alto sconto percentuale sul valore nominale dei buoni pasto. Il bando integrale ed il capitolato potranno essere richiesti anche a mezzo fax, con apposita nota, all'attenzione dell'Ufficio gare al seg. fax 0823/250228. Le offerte dovranno pervenire all'A.C.M.S. S.p.a. all'indirizzo sopra indicato, entro le ore 12 del 10 aprile 2002. L'apertura delle buste avverrà il giorno 10 aprile 2002 alle ore 13 presso la sede dell'A.C.M.S. S.p.a.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 4 marzo 2002.

Il direttore tecnico: ing. Francesco Garofalo

Il presidente: on. prof. Nicolò Antonio Cuscunà

C-7075 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE  
PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA** *Bando di licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Azienda regionale territoriale per l'edilizia della Provincia della Spezia, via XXIV maggio n. 369, 19100 La Spezia, telef. 0187156681, fax 0187/523449.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Sarzana;

3.2) descrizione: realizzazione 15 alloggi oltre a locali commerciali, uffici, autorimesse, piazza, sistemazioni esterne ed opere di urbanizzazione, comprese nel complesso edilizio all'interno dell'isolato tra via B.P.U. Muccini e via XX Settembre;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.782.548.341 pari a € 4.019.350,78; categoria prevalente OG1 per L. 2.294.938.036 pari a € 1.185.236,59, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 316.762.202 pari a € 163.594,02;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento, oltre la categoria prevalente:

Descrizione	Categ.	Classif.	Importo L./€	Incid. %
Lavori in terra	OS1	I	310.661.769/160.443,414	4,16
Impianto idrico-sanitario	OS3	I	354.324.044/182.993,097	4,75
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	I	43.650.000/22.543,314	0,58
Finiture di opere generali in materiali lignei plastici, metallici e vetrosi	OS6	III	1.681.913.328/868.635,742	22,53
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	II	964.468.708/498.106,518	12,92
Finiture di opere generali di natura tecnica	OS8	I	499.157.124/257.793,140	6,69
Opere strutturali speciali	OS21	II	690.067.118/356.389,924	9,24
Impianti termici e di condizionamento	OS28	I	301.650.250/155.789,353	4,04
Impianti elettrici, telefonici, citofonici e televisivi	OS30	I	324.955.762/168.825,645	4,35

Le lavorazioni di cui alle categorie OS3, OS4, OS28, OS30, a qualificazione obbligatoria e sottoposte alle norme di cui alla legge n. 46/1990, potranno essere eseguite direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente purché in possesso delle relative ulteriori qualificazioni e delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990, ovvero possono essere scorporate, subappaltate o affidate a cottimo a ditte in possesso delle qualificazioni nelle relative categorie e in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 5 marzo 1990, n. 46 in materia di impianti.

Le lavorazioni di cui alle categorie OS1, OS6, OS7, OS8, OS21 a qualificazione non obbligatoria, eccedenti il 10% dell'importo complessivo o superando i € 150.000, possono essere eseguibili direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente oppure affidate in subappalto o a cottimo a ditte in possesso delle qualificazioni nelle relative categorie;

3.6) modalità di determinazione dei corrispettivi: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate, di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o con «corso postale particolare», oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 12 aprile 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di realizzazione di 15 alloggi oltre a locali commerciali, uffici, autorimesse, piazza, sistemazioni esterne ed opere di urbanizzazione, comprese nel complesso edilizio all'interno dell'isolato tra via B.P.U. Muccini e via XX Settembre, Sarzana». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia. Dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia)

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea)

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

e) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di ..... per la seguente attività ..... ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione .....

data di iscrizione .....

durata della ditta/data termine .....

forma giuridica .....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi le qualifiche, le date di nascita e la residenza) .....

Si precisa che l'attestato di qualificazione dichiarato di cui al punto 1) lett. d) deve indicare la categoria prevalente OG1, classifica V, oppure la categoria prevalente OG1, classifica III e le categorie di lavorazione diverse negli importi e classifiche indicate a pag. 1 (gli importi relativi alle categorie diverse dalla prevalente delle quali non si ha la SOA, devono essere posseduti dall'impresa nella categ. OG1).

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lett. a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti, previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito per presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 156.650.970 pari a € 80.903,47 costituita alternativamente:

in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, da valutarsi al corso della giornata di deposito mediante versamento alla tesoreria dell'azienda (Cassa di Risparmio della Spezia, via XXIV Maggio n. 12);

mediante fidejussione bancaria;

mediante polizza fidejussoria rilasciata da un'impresa assicuratrice compresa nell'elenco di cui al D.M. industria 18 marzo 1983 e successivi aggiornamenti;

mediante fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro.

La fidejussione bancaria, la polizza assicurativa, la fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, dovranno indicare:

una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'azienda;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 ottobre 2002.

9. Finanziamento: legge n. 560/1993.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità;

le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 di massimale minimo di L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,79 che copra i danni per danneggiamento o distruzione delle opere e copra la responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,90;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. I/18 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo I/18 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo, 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrate ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 34 decreto Min. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145;

r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Stefano Pollina c/o A.R.T.E., via XXIV Maggio n. 369, La Spezia, tel. 0187/56681.

La Spezia, 1° marzo 2002

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Stefano Pollina

C-7063 (A pagamento).

### ISTITUTO TRENTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA (I.T.E.A.)

Trento (I), via R. Guardini n. 22  
Telefono 0461/803111, telefax 0461/827989-828434

Avviso aggiudicazione (art. 11, dir n. 37/93/CEE art. 80,  
decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Oggetto: appalto lavori costruzione 91 alloggi + asilo nido a Trento, via Bolzano. Importo a base di gara € 12.023.576,12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, comma 1, lett. b), e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.s.mm.

A seguito del pubblico incanto esperito nelle sedute del 6 novembre 2001 e 14 novembre 2001, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati, in data 12 febbraio 2002, all'impresa Tor di Valle S.p.a., via Flaminia n. 141, 00196 Roma, per l'importo contrattuale di € 9.410.176,16.

Al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti 15 imprese:

1) Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine (TN); 2) Garbari S.p.a. di Trento; 3) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 4) Rigotti S.p.a. di Mezzocorona (TN); 5) Marcantonio S.r.l. di Roma; 6) Costruzioni Romagnoli S.r.l. di Milano; 7) Associazione Temporanea fra le Imprese costruzioni Ediltione S.r.l. e Pretti & Salfi S.p.a., entrambe di Tione (TN); 8) Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 9) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 10) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 11) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 12) Giolai Costruzioni S.r.l. di Bolzano; 13) Tor di Valle S.p.a. di Roma; 14) Brecos S.r.l. di Brescia; 15) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano. Esclusa per anomalia l'impresa n. 9.

Spedito a mezzo fax e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 19 febbraio 2002.

Il dirigente servizio organizzazione  
e programmazione: dott. Luciano Malfer

C-7079 (A pagamento).

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA Acquisti standardizzati: Servizio patrimonio e provveditorato

Avviso pubblicazione bando indicativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 13, L.R. n. 9/2000, sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30, del 20 febbraio 2002, parte II e sul G.U.C.E. S37 del 21 febbraio 2002, è pubblicato il bando indicativo relativo alle procedure di gara della direzione: risorse finanziarie e strumentali da espletare nell'esercizio 2002. Gli importi presunti di cui al bando indicativo sono da considerarsi comprensivi di I.V.A. Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta semplice per ciascun settore di prodotti o servizi cui si intende partecipare dovranno pervenire entro e non oltre il 15 aprile 2002 al servizio patrimonio e provveditorato, viale A. Moro n. 18, 40127 Bologna. Per informazioni rivolgersi al servizio patrimonio e provveditorato, tel. 051/283426, fax 051/283084 @mail: bcevenini@regione.emilia-romagna.it

La responsabile del servizio patrimonio  
e provveditorato: dott.ssa Anna Fiorenza

C-7081 (A pagamento).

### COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. 28360.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Padova, via del Municipio n. 1, 35122 Padova, telefono 0498204421-0498204428, telefax 0498204420, e-mail: appalti@comune.padova.it internet: www.padovanet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova;

3.2) descrizione: Palazzo della Gran Guardia. Restauro ed adeguamento alle normative di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche;

3.1) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.126.942,24;

categoria prevalente: OG11 (importo lavori € 729.869,23);

parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente:

OG2 (importo lavori € 222.959,31);

OS7 (importo lavori € 174.113,71);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 75.557,64;

3.5) importo soggetto a ribasso: € 1.051.384,60;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: n. 625 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso il settore edilizia monumentale, via del Municipio n. 1, tel. 0498205449-0498205407, fax 0498205411 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 18, previo appuntamento telefonico. Presso il medesimo indirizzo l'impresa richiedente dovrà rivolgersi per il ritiro delle liste delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per il sopralluogo obbligatorio.

Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.padovanet.it

È possibile acquisire copia degli elaborati progettuali presso l'eliografia Eliotoni, via Dante n. 80, Padova, telefono e fax 0498752052, da ritirare il giorno successivo alla richiesta. Per informazioni sul costo della copia degli elaborati progettuali il concorrente dovrà rivolgersi all'eliografia, al numero telefonico sopraindicato.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: ore 14 del giorno 6 maggio 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Padova, Ufficio protocollo, via del Municipio n. 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: presso il settore amm.vo LL.PP., via C. Cassan n. 9, il giorno 7 maggio 2002 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 22.538,84 pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 7 in via Jappelli nn. 13/14 (angolo, via Belzoni), Padova. Tale cauzione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria ovvero da polizza assicurativa fidejussoria ovvero da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari (ai sensi del combinato disposto degli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); tale garanzia dovrà avere la validità per almeno centottanta giorni successivi alla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in caso di aggiudicazione da parte del concorrente e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente.

9. Finanziamento: contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OG11 e classifica non inferiore alla III e per la categoria OG2 e classifica I. Ai sensi dell'art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'impresa qualificata per la sola categoria prevalente (OG11 e classifica non inferiore alla III), dovrà obbligatoriamente subappaltare le opere appartenenti alla cat. OG2 ovvero costituire o impegnarsi a costituire un'A.T.I. o un consorzio di tipo verticale, con impresa che sia in possesso di attestazione SOA per la cat. OG2 e classifica I.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperto della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99, e di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000, o sottoposti alle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 231/2001 ovvero nei cui confronti sussiste una delle cause ostative alla stipulazione del contratto, previste dalla vigente normativa antimafia;

b) è vietata la partecipazione alla gara per i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 13, comma 4 e dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e dall'art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 2.582.284,50;

h) qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94, la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta documentazione che dimostri il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94), si applica quanto previsto dalla determinazione dell'autorità per la vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000 del 27 settembre 2000 (in caso di A.T.I. o consorzio di tipo orizzontale, se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia; in caso di A.T.I. o consorzio di tipo verticale, se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile);

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi (art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94) i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, qualora associazioni di tipo verticale (si precisa che l'impresa capogruppo e le mandanti o consorziate dovranno, comunque, dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, mediante adeguate attestazioni SOA);

k) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10, dello schema di contratto;

l) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) il responsabile del procedimento è l'arch. Serenella Borsella, funzionario tecnico del settore edilizia monumentale, via del Municipio n. 1.

Lì, 28 febbraio 2002

Il capo settore amm.vo LL.PP.:  
dott. Paolo Castellani

C-7064 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**

*Bando di gara - Procedura ristretta*  
(art. 6 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95)

1. Acea S.p.a. piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, telefono +39-06/57993485, fax +39-06/57993129, in nome e per conto di Acea ATO 2 S.p.a.

2. Cat. 1 e cat. 14 allegato 1, decreto legislativo n. 157/95: servizio di pulizia e manutenzione ordinaria delle fontane monumentali, fontanelle artistiche, sarcofagi, abbeveratoi, laghetti. Importo a base d'asta € 619748,28, suddiviso in due lotti: lotto 1 € 413.165,52; lotto 2 € 206.582,76.

3. Comune di Roma, siti indicati nel capitolato d'onori.

4. Non operante.

5. È possibile concorrere all'aggiudicazione di uno o entrambi i lotti. L'impresa che risulterà aggiudicataria del lotto 1 non sarà ammessa all'aggiudicazione del lotto 2.

6. Non operante.

7. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

8. Durata del contratto: 12 mesi solari e consecutivi dall'inizio delle prestazioni, con facoltà esclusiva del committente di prorogare il contratto trimestralmente, fino ad un massimo di 4 volte.

9. Non operante.

10.a) Non operante;

b) entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo di cui al punto 1., UdS Logistica, PA 225/SD;

d) italiano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.

12. Cauzione provvisoria: 5% del valore del lotto per cui si viene invitati a presentare offerta; altre forme di garanzia: come da capitolato.

13. Documenti da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di invito:

dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68 come modificata dalla legge n. 127/97 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

b) che l'impresa nel triennio 98/99/2000 ha:

conseguito in media, per ogni anno, una cifra d'affari globale non inferiore a € 826331,04 se si concorre per il lotto 1, non inferiore a € 413165,52 se si concorre per il lotto 2; (in caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e 20% di quanto richiesto alla singola impresa, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto);

eseguito per ciascun anno prestazioni di ugual natura e di importo non inferiore all'importo del lotto per cui si concorre (in caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto alla singola impresa, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto);

c) che l'impresa ha alle proprie dipendenze, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, personale non inferiore a 10 unità se concorre per il lotto 1, a 5 unità se concorre per il lotto 2;

d) che l'impresa ha la disponibilità a titolo di proprietà, leasing o nolo a freddo di n. 4 autoveicoli muniti di cassone e cabina se concorre per il lotto 1, di n. 2 autoveicoli muniti di cassone e cabina se concorre per il lotto 2;

e) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta altra impresa collegata, per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I., o che, per le imprese riunite, i consorzi di cooperative, i consorzi stabili e i consorzi di cui agli artt. 2602 e 2615-ter del Codice civile, non hanno presentato o presenteranno candidatura o offerta i singoli associati o consorziati;

f) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. oppure, per concorrente straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

referenze bancarie (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Per i soli consorzi, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e le completezza dell'elenco stesso. In sede di offerta i consorzi di cooperative dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio.

14. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, con esclusione delle offerte in aumento. Il ribasso agirà sull'importo dell'appalto e sulla tariffa prezzi allegata al capitolato d'onori che verrà utilizzato per la valutazione degli interventi eseguiti in più o in meno rispetto a quelli previsti (art. 7 del capitolato d'onori).

15. Altre informazioni:

facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

per ulteriori informazioni di ordine amministrativo rivolgersi all'U.d.S. Logistica, U. Acquisti e Logistica, e-mail s.dagostino@acea-spa.it; per informazioni di ordine tecnico ad Acea ATO 2, geom. Lucia-ni, tel. 06/57993410.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 28 febbraio 2002.

Il direttore UdS logistica:  
dott. Francesco Sperandini

S-3064 (A pagamento).

**AMSA - S.p.a.****Azienda Milanese Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina n. 25

www.amsa.it

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.465.

2. Licitazione privata n. 9/2002, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, col procedimento di cui agli artt. 73, lett. c), e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di spurgo pozzetti suddiviso in 2 lotti, ognuno dei quali comprende l'area Territoriale di due dipartimenti Amsa S.p.a.

3. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2002.

Quantitativo complessivo pozzetti: n. 27.000 +/- 10%.

Importo base di gara cad./pozzetto: € 13,80 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì ore. 8,30/13, 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2002, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 9/2002 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello in oggetto, effettuati a partire dal 1999 sia per enti pubblici che privati;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

5) di avere a disposizione i mezzi e le attrezzature indicati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

6) di disporre, per l'intero periodo contrattuale, di una sede operativa ubicata nel territorio della Provincia di Milano.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

d) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 e/o 9002.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 4 e lettera b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a), punti 3, 5 e 6 e lettera d) sarà valutata con riferimento al raggruppamento. La documentazione di cui alla lettera c) dovrà essere presentata secondo quanto previsto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 3 aprile 2002. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo Amsa S.p.a.

8. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso riportato nella scheda offerta alla colonna 4, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, tenuto conto del criterio di massima convenienza per Amsa S.p.a. in relazione alla cumulabilità massima di due lotti e con esclusione di offerte in aumento.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 7 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-969 (A pagamento).

### AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10  
Tel. 0461/212611, fax 0461/212677  
www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 12/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la fornitura ed installazione di una stadera per la pesatura di veicoli, presso la stazione autostradale di Campogalliano (MO).

Importo a base di gara è di € 150.000,00.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 11 aprile 2002, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 1° marzo 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-7089 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO - A.DIS.U. Azienda per il diritto allo studio universitario dell'Università degli Studi di Cassino

Frosinone, via De Nicola n. 93  
Tel. 0776/3181, fax 0776/311477

Avviso di gara esperita per appalto servizio mensa (ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 8, comma 3, 4 e 5 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

In riferimento alla licitazione privata per l'appalto del servizio mensa il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 189, del 14 agosto 2000 (parte II) e nel B.U.R.L. legge n. 24, del 30 agosto 2000 (parte III) si rende noto:

1) A.DI.S.U. di Cassino, via De Nicola n. 93, I, 03043 Cassino (FR), partita I.V.A. e codice fiscale n. 01562610608;

2) procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3) categoria del servizio: gestione servizio mensa universitaria, categoria 17, C.P.C. 64;

4) data di aggiudicazione: 1° ottobre 2001;

5) criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, del decreto legislativo n. 157/95;

6.a) domande pervenute: 16 (sedici);

b) ditte ammesse ed invitate: 11 (undici);

c) offerte ricevute: 4 (quattro);

7) nome ed indirizzo del prestatore del servizio: E.P. S.p.a., via Giuseppe Palumbo n. 26, 00195 Roma;

8) costo unitario del pasto: € 5,13 (L. 9.940), oltre I.V.A.;

9) altre informazioni: l'affidamento verrà effettuato secondo modi e forme subordinati e connessi alla risoluzione delle intervenute ed imprevedibili difficoltà d'ordine logistico e finanziario;

10) data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 settembre 2000;

11) data dell'invio e ricevimento del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 gennaio 2002;

12) esistenza dell'accordo ai sensi dell'art. 8, comma 3.

Il direttore F.F.: dott. Luigi Cioffi.

C-7094 (A pagamento).

### COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica  
Tel. 089/828211, telefax 089/828252

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che è stata espletata asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero urbano ed ambientale dell'area di via San Francesco, via Convento adiacente il convento SS. Trinità, esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 18.

Ditta aggiudicataria «Flora Napoli S.r.l.» da Napoli, con un ribasso pari al 9,10% sul prezzo a base di gara, e, quindi, per l'importo netto di L. 2.360.014.750, oltre oneri per la sicurezza per L. 80.297.191, e, quindi, per un complessivo importo di L. 2.440.311.941, oltre I.V.A.

Baronissi, 18 febbraio 2002

Il responsabile del servizio LL.PP.  
geom. Alfonso Landi

C-7093 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, via Viotti n. 8  
Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

*Avviso di postinformazione*

1. Ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 8/84 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio e stampa e diffusione di 20 numeri della rivista «Piemonte Parchi».

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 29, lett. b), L.R. n. 8/84.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Numero offerte ricevute: 3.

5. Aggiudicatario: Diffusioni Grafiche S.p.a. corrente in Villanova Monferrato (AL), s.s. 31, km 22.

6. Importo di aggiudicazione: € 175.874,23 (L. 340.540.000) oltre I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 31 dicembre 2001.

Il direttore regionale: dott.ssa M. G. Ferreri.

C-7101 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Biblioteca Palatina**

*Estratto bando di gara*

1. Biblioteca Palatina, str. alla Pilotta n. 3, 43100 Parma (Italia), telefono: (39) 0521/220412, fax (+39) 0521/235662. E-mail: palatina@librari.beniculturali.it - www.bibpal.unipr.it

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. Sede dei lavori: Biblioteca Palatina di Parma, str. alla Pilotta n. 3, 43100 Parma (Italia).

4. Progetto «Apollo»: lavori di catalogazione libro in mano e, immissione in SBN(A) di n. 28.270 edizioni dei secoli XVII, XVIII, XIX (fino al 1830).

5. Il corrispettivo a corpo € 438.000 I.V.A. esclusa, categoria 27 n., C.P.C. 96.

6. I pagamenti, a carico della Biblioteca Palatina di Parma, avverranno a stati bimestrali di avanzamento dei lavori, previo accertamento della regolare esecuzione degli stessi. Il saldo avverrà dopo il collaudo finale positivo.

7. I lavori dovranno essere eseguiti in un tempo massimo di 36 mesi.

8. La documentazione (bando integrale, capitolato d'oneri, disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e lo schema di contratto) è disponibile presso la Biblioteca Palatina, Ufficio amministrativo, str. alla Pilotta n. 3, 43100 Parma, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; per eventuali chiarimenti e per la visione del materiale si faccia riferimento al responsabile del progetto.

9. È possibile acquistare all'indirizzo dell'ente appaltante copia integrale della documentazione fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte previo versamento di € 25,82 previa prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro all'ente appaltante corredato da copia della ricevuta dell'avvenuto versamento a favore della Tesoreria provinciale del Tesoro c/c n. 1438 con la seguente causale: «Copie documentazione gara Apollo»; i suddetti documenti di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.bibpal.unipr.it

10. Le offerte devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 maggio 2002 all'indirizzo Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca Palatina, str. alla Pilotta n. 3, 43100 Parma. Non si terrà conto delle offerte pervenute oltre il termine anche se spedite prima della scadenza dei termini sopra indicati. A tale scopo farà fede il timbro di ricezione dell'ente appaltante.

11. L'offerta di gara e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare.

12. Data apertura offerte: ore 10 del giorno 9 maggio 2002 in seduta pubblica, senza ulteriori comunicazioni, presso la Biblioteca Palatina di Parma, sala Zani.

13. Relativamente alle cauzioni vedasi quanto indicato al punto 13 del capitolato d'oneri.

14. I lavori sono finanziati con i fondi del Ministero per i beni e le attività culturali di cui alla legge n. 662/96.

15. È consentita la partecipazione di imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

16. L'offerta è valida per 12 mesi dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

17. L'appalto sarà aggiudicato, secondo le modalità indicate nel disciplinare, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Non sono ammesse offerte in variante.

19. Le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, solo per le unità completamente trattate.

22. Sono vietati i subappalti anche parziali dei lavori oggetto della presente gara.

23. È esclusa la competenza arbitrale.

24. Responsabile del procedimento è il responsabile dei Servizi informatici della Biblioteca Palatina di Parma, dott. Michele Chiari.

25. L'estratto del bando di gara è inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I per la pubblicazione il giorno 28 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Leonardo Farinelli.

C-7058 (A pagamento).

**OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI****Azienda ospedaliera**

(D.P.G.R. n. 4071/94)

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/393135-278369, fax 0332/263652-261131.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992 così come modificato all'art. 8, del decreto legislativo n. 402, 20 ottobre 1998;

b) criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di esecuzione: Ospedale di Circolo, Ospedale di Luino, Ospedale di Cittiglio;

b) natura dei prodotti da fornire: preparazioni parenterali, soluzioni perfusionali, soluzioni iniettabili di piccolo volume, soluzioni per infusione e irrigazione, per un importo complessivo presunto di € 1.583.000 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 21, lotti descritti nel capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura.

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale dalla data di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.

5. Richiesta di documenti:

a) U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia), tel. 0332/393135-278369, fax 0332/263652-261131;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 16 aprile 2002;

c) importo da versare per il ritiro dei documenti € 10.

6.a) Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 22 aprile 2002;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; le persone ammesse sono un rappresentante legale della ditta concorrente o un delegato dello stesso;

b) svolgimento della gara: presso la sala S. Elisabetta, il giorno 30 aprile 2002, alle ore 9,30.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo annuo della fornitura (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, il pagamento viene effettuato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali; per le ditte italiane C.C.I.A.A. art. 12, decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

assenza delle clausole di esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

almeno due referenze bancarie attestanti capacità dell'impresa a far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402, del 24 ottobre 1998: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri stabiliti all'art. 12, del capitolato speciale d'appalto.

15.a) Altre indicazioni, modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

18. Data di ricezione del bando (riservata CEE).

Varese, 26 febbraio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

M-908 (A pagamento).

### CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

*Avviso esito asta pubblica*

A norma dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dei «lavori di completamento via Santa Cristina»: asta pubblica ai sensi art. 20 legge n. 109/94 e s.m.i.; criterio aggiudicazione art. 21, comma 1, lett. b) con esclusione offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. Importo complessivo dell'appalto, € 1.096.954,45 di cui € 1.073.713,89 soggetti a ribasso ed € 23.240,56 per oneri sicurezza cantiere; offerte pervenute n. 130, ammesse n. 104; aggiudicazione con determina dirigenziale n. 95 del 15 febbraio 2002 all'impresa Bracco S.n.c. di Venaria Reale, con il ribasso del 21,152%.

Settimo Torinese, 22 febbraio 2002

Il direttore del settore ambiente e territorio:  
arch. Giovanni Serra

C-7091 (A pagamento).

### COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

*Avviso di gara per estratto*

1. Stazione appaltante: Comune di Bastia Umbra (PG), piazza Cavour n. 18, tel. 075/80181, fax 075/8018206. 2. Oggetto: bando di gara, ai sensi dell'art. 50 e s.s. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e prestazioni accessorie dei lavori di adeguamento degli impianti tecnologici e di ristrutturazione delle coperture dei padiglioni espositivi del Centro fieristico regionale «L. Maschiella». 3. Finalità: individuazione dei soggetti da invitare alla licitazione privata per l'affidamento dei seguenti servizi, attinenti all'architettura e all'ingegneria, relativi ai lavori di cui sopra: a) redazione del progetto esecutivo, della direzione lavori, contabilità e misura dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza in cantiere e assistenza al collaudo; b) prestazioni accessorie al fine dell'ottenimento del C.P.I. e relazione ai sensi della legge n. 10/91. 4. Importo a base di gara: € 196.044,92 I.V.A. e contributi esclusi. 5. Requisitivi soggettivi di partecipazione: il bando è riservato ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), g), legge n. 109/94. Sono escluse le società di ingegneria e i raggruppamenti tra le stesse. 6. Requisiti tecnico-professionali: i candidati dovranno avere svolto in passato prestazioni professionali analoghe ai servizi oggetto dell'affidamento. La somma di tutti i lavori svolti, appartenenti alle seguenti classi di cui al D.M. 4 aprile 2001, tab. «A»: I\_C, III\_B, III\_C, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando dovrà essere superiore ad € 4.371.248,82 (euro quattromilionitrecentosettantunomiladuecentoquarantotto/82centesimi): gli importi minimi per ciascuna classe e categoria risultano così suddivisi: I\_C=€ 2.780.769,69, III\_B=€ 870.540,18, III\_C=€ 719.938,95). 7. Numero massimo di candidati: l'invito di partecipazione alla licitazione privata verrà spedito ad un numero massimo di 10 soggetti. 8. Termine di presentazione delle istanze: gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2002 al seguente indirizzo: Comune di Bastia Umbra, piazza Cavour n. 19, 06083 Bastia Umbra. 9. Altre informazioni: il bando integrale e i modelli di domanda di partecipazione sono in pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune all'indirizzo: [www.comune.bastia.pg.it](http://www.comune.bastia.pg.it) dal giorno 4 marzo 2002. 10. Data di invio alla G.U.C.E. 4 marzo 2002. 11. Data di ricevimento alla G.U.C.E. 4 marzo 2002. 12. Responsabile del procedimento: ing. Gianluca Spoletini, tel. 075/8018239, fax 075/8018206, e-mail: [spoletini.g@comune.bastia.pg.it](mailto:spoletini.g@comune.bastia.pg.it)

Bastia Umbra, 4 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Dante De Paolis.

C-7409 (A pagamento).

### COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Cantù (CO), via Roma n. 8

Tel. 031/717446-445, fax 031/717448

E-mail: [sport@comune.cantu.co.it](mailto:sport@comune.cantu.co.it)

*Avviso di gara*

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura e posa di una struttura prefabbricata ad uso bar. Base d'appalto: € 25.822,84 (I.V.A. inclusa), L. 50.000.000. Criterio di aggiudicazione: miglior offerta, ex art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Termine per consegna offerte: 29 marzo 2002. Bando e capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento delle somme dovute all'Ufficio Sport.

Cantù, 6 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:  
Sergio Porro

M-971 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
«TORINO 2006»**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria S. Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867; C.P.V.: 74206000-3. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento ad organismo di controllo accreditato ex norme europea serie UNI CEI EN 45000 del servizio verifica, ex art. 30, comma 6, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 46, 47 e 48, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., rispondenza elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e loro conformità alla normativa vigente, nonché congruità tecnico-economica proposte progettuali inerenti seguenti interventi:

1) lotto 1, «Nuovo Garnel». Importo presunto lavori € 2.765.626,69 I.V.A. esclusa;

2) lotto 2, «Chesal, Selletta». Importo presunto lavori € 1.872.672,71 I.V.A. esclusa;

3) lotto 3, «Melezet, Etopà, Chesal». Importo presunto lavori € 5.141.844,89 I.V.A. esclusa;

4) lotto 4, «Fraitve 3». Importo presunto lavori € 1.316.965,09 I.V.A. esclusa;

5) lotto 5, «Sestriere 1 Alpette Sises». Importo presunto lavori € 2.270.076,83 I.V.A. esclusa;

6) lotto 6, «Area Pragelato». Importo presunto lavori € 1.520.251,09 I.V.A. esclusa;

7) lotto 7, «Area Serra Granet». Importo presunto lavori € 1.878.684,28 I.V.A. esclusa;

8) lotto 8, «Sestriere 2 Anfiteatro». Importo presunto lavori € 3.679.090,04 I.V.A. esclusa;

9) lotto 9, «Area Sansicario». Importo presunto lavori € 5.479.495,80 I.V.A. esclusa;

10) lotto 10, «Area Melezet». Importo presunto lavori € 1.996.102,04 I.V.A. esclusa;

11) lotto 11, «Baby Sansicario». Importo presunto lavori € 1.508.054,15 I.V.A. esclusa;

12) lotto 12, «Down Hill Woman». Importo presunto lavori € 1.495.142,72 I.V.A. esclusa.

Ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 119.762,21 compensi accessori e I.V.A. esclusi.

3. Luogo prestazione servizio: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2 riservata organismi di controllo accreditati ex norme europee serie UNI CEI EN 45000 o organismi equivalenti in base legislazione Paese U.E. di stabilimento. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.M. 4 aprile 2001.

4.c) Gli organismi di controllo dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Il servizio dovrà essere eseguito nei termini e con modalità previsti nell'allegato C «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti minimi di capacità economica e tecnica», B «Linee guida» e C «Schema di contratto» su supporto informatico Cd Rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara validazione impianti, acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 aprile 2002 secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 24 aprile 2002 pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 14,30 del 29 aprile 2002 in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 2.395,24 definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. massimale € 1.000.000,00.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato C «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 24 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) merito tecnico: massimo punti 25;

c) prezzo offerto: massimo punti 25;

d) attività di consulenza e supporto ai compiti del responsabile del procedimento: massimo punti 10.

17. Non ammesso subappalto. L'agenzia si riserva facoltà affidare servizi analoghi inerenti impianti di risalita o innervamento programma ex art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° marzo 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: arch. Andrea Sica.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-7067 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
«TORINO 2006»**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria S. Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867; C.P.V.: 74206000-3. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento ad organismo di controllo accreditato ex norme europea serie UNI CEI EN 45000 del servizio verifica, ex art. 30, comma 6, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 46, 47 e 48 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., rispondenza elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2 legge n. 109/94 e s.m.i. e loro conformità alla normativa vigente, nonché congruità tecnico-economica proposte progettuali inerenti seguenti interventi:

1) lotto 1, «Villaggio Media BIT: progetto di ristrutturazione e risistemazione dei padiglioni U-Thant, e, E, F, G ed H del centro di formazione internazionale ITC-ILO di Torino». Importo presunto lavori € 12.407.902,82 I.V.A. esclusa;

2) lotto 2, «Ristrutturazione del Palavela di Torino ed inserimento interno delle strutture necessarie per lo svolgimento delle gare olimpiche di «pattinaggio artistico» e «short track». Importo presunto lavori € 30.094.702,42 I.V.A. esclusa;

3) lotto 3, «Lavori di costruzione del Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio presso l'area dello Scalo Lingotto di Torino». Importo presunto lavori € 33.756.113,75 I.V.A. esclusa.

Ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 484.878,36 compensi accessori e I.V.A. esclusi.

3. Luogo prestazione servizio: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2 riservata organismi di controllo accreditati ex norme europea serie UNI CEI EN 45000 o organismi equivalenti in base legislazione paese U.E. di stabilimento.

Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.M. 4 aprile 2001.

4.c) Gli organismi di controllo dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Il servizio dovrà essere eseguito nei termini e con modalità previsti nell'allegato B «linee guida».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti minimi di capacità economica e tecnica», B «linee guida» e C «schema di contratto» su supporto informatico cd rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara validazione villaggi e stadi, acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 aprile 2002 secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 24 aprile 2002 pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 29 aprile 2002 in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 9.697,57; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. massimale € 1.000.000,00.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato C «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 24 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) attività di consulenza e supporto ai compiti del responsabile del procedimento: massimo punti 10;

c) merito tecnico: massimo punti 25;

d) prezzo offerto: massimo punti 25.

17. Non ammesso subappalto. L'agenzia si riserva facoltà affidare servizi analoghi inerenti infrastrutture stradali ex art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° marzo 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: arch. Andrea Sica.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-7068 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria S. Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867; C.P.V.: 74206000-3. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento ad organismo di controllo accreditato ex norme europea serie UNI CEI EN 45000 del servizio verifica, ex art. 30, comma 6, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 46, 47 e 48 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., rispondenza elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2 legge n. 109/94 e s.m.i. e loro conformità alla normativa vigente, nonché congruità tecnico-economica proposte progettuali inerenti seguenti interventi:

1) lotto 1: «SP 215/Cesana - Sestriere». Importo presunto lavori € 1.684.320,89 I.V.A. esclusa;

2) lotto 2: «SP 236/Sauze D'Oulx». Importo presunto lavori € 653.087,43 I.V.A. esclusa;

3) lotto 3: «SP 214/Oulx - Sauze D'Oulx». Importo presunto lavori € 1.688.718,77 I.V.A. esclusa;

4) lotto 4: «SP 216/Bardonecchia - Melezet». Importo presunto lavori € 448.247,19 I.V.A. esclusa;

5) lotto 5: «SP 156/Bibiana - Luserna S. Giovanni». Importo presunto lavori € 189.023,23 I.V.A. esclusa;

6) lotto 6: «SP 254/Abitato Meana località Frais». Importo presunto lavori € 331.565,33 I.V.A. esclusa;

7) lotto 7: «SP 169/Val Germanasca». Importo presunto lavori € 2.503.266,59 I.V.A. esclusa;

8) lotto 8: «SP 157/Variante abitato di Bibiana». Importo presunto lavori € 1.193.726,08 I.V.A. esclusa.

Ammontare complessivo presunto corrispettivo: € 78.479,50, compensi accessori e I.V.A. esclusi.

3. Luogo prestazione servizio: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2 riservata organismi di controllo accreditati ex norme europea serie UNI CEI EN 45000 o organismi equivalenti in base legislazione Paese U.E. di stabilimento. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.M. 4 aprile 2001.

4.c) Gli organismi di controllo dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Il servizio dovrà essere eseguito nei termini e con modalità previsti nell'allegato C «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti minimi di capacità economica e tecnica», B «linee guida», C «schema di contratto» e D «schema di convenzione con la Provincia di Torino», su supporto informatico cd rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara validazione strade, acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 aprile 2002 secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 24 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 30 aprile 2002 in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 1.569,59; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. massimale € 1.000.000,00.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato C «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 24 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 45;

b) prezzo offerto: massimo punti 30;

c) merito tecnico: massimo punti 25.

17. Non ammesso subappalto. L'agenzia si riserva facoltà affidare servizi analoghi inerenti infrastrutture stradali ex art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° marzo 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: arch. Andrea Sica.

Il dirigente contratti e appalti  
dott. Armando Bertolino

C-7069 (A pagamento).

**INSULA - S.p.a.**  
**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724.354, telefax 041/2724.244

Internet: www.insula.it

E-mail: appalti@insula.it

*Bando di gara a pubblico incanto per appaltolavori*  
*Appalto n. 01/2002 - Commessa n. 114*

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: S. Croce, Venezia;

3.2) descrizione: intervento di manutenzione dei rii, sponde, ponti e pavimentazioni nell'Insula di Santa Maria Mater Domini, S. Croce, Venezia;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: € 3.975.185,99:

a) importo soggetto a ribasso d'asta: lavori valutati a misura € 3.701.652,40;

b) importi non soggetti a ribasso d'asta: lavori in economia € 185.082,62;

oneri per la sicurezza: € 88.450,97;

3.4) categorie di cui si compone l'opera in appalto: categoria prevalente «Opere marittime e lavori di dragaggi» cat. OG7 classifica V per € 2.821.319,45.

Ai soli fini del subappalto o scorporo, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e dell'art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, l'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

OG7 € 2.821.319,45 Subappaltabile fino al 30%;

OG3 € 543.367,02, OG6 € 336.965,93.

Si precisa che nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG7 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera B) del disciplinare di gara, con riferimento alle lavorazioni ricomprese nelle categorie OG3 e OG6 dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione;

3.5) sistema di realizzazione dell'opera: misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 861 (ottocentosessantuno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino al 12 aprile 2002.

In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: signora Anna Carone responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax 041/2724244, e-mail appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di € 535,00 (cinquecentotrentacinque/00); il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati l'imprenditore o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dall'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2002 presso la sede operativa di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro, 2050 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in unica seduta, in forma pubblica, si terrà il giorno 17 aprile 2002 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 79.503,72 (settantanovemilacinquecentotrenta/72) pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 recante il T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1), del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera d) del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109-*ter*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%, quindi pari a € 39.751,86 (trentanovemilasettecentocinquantuno/86), purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori.

Alla cauzione provvisoria deve essere allegata apposita dichiarazione contenente l'impegno di un fidejussore, che sia istituto assicurativo o bancario, a rilasciare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 100, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da im-

prese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di offerta formulata da un «costituendo» raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite; allo stesso modo la dichiarazione recante le opere subappaltabili deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: saranno ammessi solo i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione SOA, a pena di esclusione, valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 come modificata e integrata e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub. C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dalla scheda 1 allegata al disciplinare di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattenendo il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale; in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese ciascuna impresa riunita potrà avvalersi dell'incremento del 20% della propria qualificazione a condizione che sussistano le condizioni di cui all'art. 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34, legge n. 109/94 come modificata e integrata;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia;

k) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

l) responsabile di intervento: geom. Giuliano Molon;

m) responsabile di gara: signora Anna Carone.

Venezia, 4 marzo 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-7066 (A pagamento).

## SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

### Esito di gara

La società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto:

lotto 1: servizio di pulizia di aree esterne ai Terminal 1 e 2 e fabbricati ausiliari, lato terra, per un totale di circa 500.000 mq;

lotto 2: servizio di pulizia aree esterne ai Terminal 1 e 2 e fabbricati ausiliari, lato aria per un totale di circa 550.000 mq.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S-155 del 14 agosto 2001 e nella G.U.R.I. n. 193 del 21 agosto 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

Importo a base d'asta:

lotto 1: riferito al triennio € 2.324.056,04 (L. 4.500.000.000);

lotto 2: riferito al triennio € 1.704.307,77 (L. 3.300.000.000).

Offerte ricevute:

lotto 1: 1) A.T.I. Socam S.r.l./Samir; 2) consorzio I.G.S.; 3) Tecnisan S.r.l.; 4) Aboneco; 5) L'Arciere S.c. a r.l.; 6) A.T.I. La Sanitas S.n.c./Nuova Clean S.r.l.; 7) Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a.; 8) A.T.I. C.N.S. S.c. a r.l./S.P.D. S.r.l.;

lotto 2: Socam S.r.l.; 2) consorzio I.g.s.; 3) Tecnisan S.r.l.; 4) Aboneco; 5) L'Arciere S.c. a r.l.; 6) A.T.I. La Sanitas S.n.c./Nuova Clean S.r.l.; 7) Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a.

8. A.T.I. C.N.S. S.c. a r.l./S.P.D. S.r.l.

Importo di aggiudicazione:

lotto 1: € 1.688.922,88 (L. 3.270.210.705);

lotto 2: € 1.473.398,47 (L. 2.852.897.256).

Aggiudicatari:

lotto 1: Tecnisan S.r.l., via Palmieri nn. 72/74, Milano;

lotto 2: Socam S.r.l., via F. Caracciolo n. 14, Napoli.

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 11 febbraio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-911 (A pagamento).

**14° REPARTO INFRASTRUTTURE**

Cagliari, viale Poetto n. 21  
Tel. 070/370215, fax 070/3837797  
Codice fiscale n. 80001050923

Oggetto: estratto del bando di preselezione per la partecipazione al conferimento d'incarico relativo alla progettazione dei lavori di realizzazione del nuovo deposito carburanti da eseguirsi presso la caserma Pisano in Teulada (CA) (Codice esigenza n. 113500).

Ammontare presunto del servizio da affidare: € 60.301,12 (compreso di C.N.P.A.I.A. e I.V.A. al 20%). Tempo max previsto per l'espletamento dell'incarico: giorni 90.

Luogo, data e ora di svolgimento della gara: 14° Reparto infrastrutture, 30 aprile 2002, ore 16,30. Tipo di gara: preselezione ai sensi dell'art. 17, della legge n. 109/94 e dell'art. 62, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il numero di soggetti che saranno invitati alla licitazione privata, che si svolgerà entro il 30 luglio 2002, è pari a quindici, selezionati applicando i criteri di cui all'allegato «D», del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le condizioni relative ai requisiti minimi da possedere, criteri di formazione della graduatoria per la selezione dei soggetti da invitare alla licitazione privata e documentazione da presentare sono quelle rappresentate nel bando integrale di gara in visione presso il 14° Reparto infrastrutture di Cagliari.

Cagliari, 25 maggio 2001

Il responsabile del procedimento

Il comandante in s.v.: ten. col. Antonio Stangherlin

C-7082 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CASERTA**

*Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento incarico professionale realizzazione di un'analisi di sicurezza stradale (road safety audit).*

Ente appaltante Provincia di Caserta, Settore viabilità, servizio manutenzione, corso Trieste n. 120, 81100 Caserta, tel. 0823/247111, fax 0823/247828.

1. Categoria di servizio: direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, categoria 12, C.P.C. n. 867. 2. Descrizione della progettazione: l'attività oggetto di gara consiste nell'esecuzione di un'analisi di sicurezza stradale (road safety audit) su 150 (centocinquanta) chilometri di assi viari, caratterizzati da elevata incidentalità, ricadenti nella rete di strade provinciali della Provincia di Caserta. Tale analisi dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nel documento «Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade redatto dalle Università di Napoli, Firenze e Palermo per conto dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale e disponibile all'indirizzo internet: <http://alpha2.civ.uniroma2.it/dbstrade/rapporti.html>, (3° rapporto) oppure download diretto all'indirizzo: <http://alpha2.civ.uniroma2.it/dbstrade/rapporti/Linee-guida-Napoli.zip> Tale attività dovrà consistere in particolare in: redazione del progetto esecutivo delle attività da svolgere; ispezioni diurne e notturne della rete; analisi delle problematiche con individuazione dei potenziali pericoli di incidente riferita ai fattori della strada e del traffico potenziali generatori di incidentalità, individuazione, per ogni strada, di problemi generali e particolari; formulazione di raccomandazioni per la mitigazione o l'eliminazione dei fattori di pericoli suddetti; analisi dei dati di incidentalità e confronto tra i problemi evidenziati dall'analisi e gli incidenti registrati; redazione di un rapporto di analisi per ciascuna strada studiata; realizzazione di una banca dati delle strade oggetto di analisi contenente per la progressiva chilometrica i riferimenti ai rapporti di analisi in termini di difetti riscontrati e raccomandazioni proposte. 3. Luogo di esecuzione: rete stradale provinciale. 4. Termine di consegna della progettazione: 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data di stipulazione del disciplinare di incarico. 5. Importo presunto dell'incarico: L. 90.000.000 oltre I.V.A. e Cassa pari ad € 46.481,12. 6. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. 8. Termine per le domande di partecipazione: entro le ore 14, del giorno 8 aprile 2002. 9. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte dal singolo professionista o dal legale rappresentante del

soggetto richiedente (ovvero mandatario) su carta legale e in lingua italiana, indirizzate a: Provincia di Caserta, Settore viabilità, corso Trieste n. 120, 81100 Caserta, devono pervenire unitamente alla documentazione richiesta, entro il termine di cui al punto 7., a mezzo raccomandata postale con a/r, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati. Ai fini dell'osservanza del termine non farà fede la data di spedizione ma quella di consegna. Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara a cui si intende partecipare. Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. 10. Soggetti partecipanti alla gara possono partecipare: a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei Paesi dell'Unione europea, iscritti nei relativi albi professionali; b) società di ingegneria, costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, legge n. 109/95, come sostituito dall'art. sexies, legge n. 216/95 e, successivamente, della legge n. 415/1998; c) società di professionisti costituite come indicato dall'art. 17, suindicato; d) associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti. Le società di ingegneria e i raggruppamenti temporanei devono indicare, con dichiarazione, il legale rappresentante, la composizione del gruppo e le modalità di partecipazione dei componenti. La documentazione richiesta dovrà, essere prodotta per ciascun professionista raggruppato o designato dalla società. Il raggruppamento temporaneo dovrà soddisfare nel suo insieme tutti i requisiti richiesti in ordine alle qualificazioni, progettazioni e fatturato. 11. Invito alla gara: l'invito alla gara verrà disposto entro 10 giorni dalla scadenza del termine per le domande di partecipazione. L'amministrazione inviterà tutti i candidati in possesso della documentazione richiesta. 12. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione devono essere corredate dalla documentazione di seguito indicata: a) dichiarazione indicante i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio e la data di iscrizione agli albi professionali del singolo professionista o dei componenti l'associazione o il raggruppamento, i quali anch'essi dovranno sottoscrivere, per accettazione, la dichiarazione stessa. Per le società di ingegneria, la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà riportare gli estremi di iscrizione della società alla C.C.I.A.A. e l'indicazione dei dati suindicati relativamente ai progettisti designati; tale dichiarazione, inoltre, dovrà indicare il numero dei dipendenti e dei soci ed essere corredata da copia autentica dell'atto costitutivo; b) dichiarazione in ordine all'assenza delle cause di esclusione ex art. 9, decreto legislativo n. 402/98: in caso di raggruppamento tale dichiarazione va effettuata per tutti i professionisti associati e in caso di società di ingegneria la dichiarazione va effettuata per i professionisti incaricati e per il direttore tecnico; c) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo triennio progettazioni esecutive di opere simili per tipologia a quella oggetto di affidamento per un importo complessivo non inferiore a € 46.481,12 oltre I.V.A. e Cassa e studi su almeno 100 km di strada. Per ciascun progetto dovrà essere indicato: titolo, importo e data di redazione; descrizione sintetica delle caratteristiche tipologiche delle opere progettate, l'ambito territoriale interessato; il committente; l'importo del compenso. Nel caso di incarichi svolti in collaborazione vanno indicati i professionisti o le società con cui si è svolta la collaborazione. La dichiarazione suddetta va autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, e sottoscritta per i raggruppamenti e le società di ingegneria dal legale rappresentante del soggetto richiedente e controfirmata, per accettazione, dai partecipanti; d) curriculum sintetico della progettazione esecutiva di opere esecutive nell'ultimo decennio, con indicazione del titolo dell'opera, del committente e della prestazione svolta e, nel caso di prestazioni in collaborazione, vanno indicati i professionisti o le società con cui si è svolta la collaborazione. 13. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi con i punteggi massimi a fianco di ciascuno indicati: a) esperienza e qualifiche professionali: punti 40; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della progettazione: punti 40; c) riduzione percentuale del prezzo previsto: punti 10; d) termine di consegna: punti 10 per complessivi: punti 100. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula prevista dall'art. 4 DCPM 27 febbraio 1997, n. 116 e l'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo secondo la prima formula di cui all'allegato B del decreto suindicato. All'aggiudicatario non possono essere affidati i lavori e i servizi di cui è stata effettuata la progettazione. 14. Inosservanza prescrizioni: l'inosservanza anche in una sola delle prescrizioni indicate comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La presenza di nominativo di progettista in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo. 15. Data invio bando all'U.P.U.C.E. 1° marzo 2002. 16. Data ricezione bando all'U.P.U.C.E. 1° marzo 2002. 17. Responsabile del procedimento: ing. Antonino Del Prete.

Il dirigente: ing. Antonino Del Prete.

C-7106 (A pagamento).

**COMUNE DI CASERTA**

Caserta, piazza Vanvitelli

*Esito di gara - Lavori di riqualificazione urbana della piazza Matteotti in Caserta*

Si rende noto che in data 31 ottobre 2001 è stata esperita trattativa negoziata, ai sensi dell'ex art. 37-bis della legge n. 109/94, per l'affidamento in appalto dei lavori di riqualificazione urbana della piazza Matteotti in Caserta. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. Era stato previsto un importo d'investimento pari ad € 4.197.245,21 (L. 8.127.000.000). Nessuna impresa ha partecipato alla trattativa negoziata. Di conseguenza è risultato aggiudicatario il consorzio Cogein, domiciliato in corso Giannone n. 50 in Caserta - Promotore. L'importo di aggiudicazione è pari ad € 3.021.276,86 (L. 5.850.000.000).

Caserta, 1° marzo 2002

Il dirigente settore LL.PP. responsabile del procedimento:  
ing. Alfredo Messori

C-7085 (A pagamento).

**UNICA - S.p.a.***Bando di gara*

Unica S.p.a., con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, tel. 0547/643801, fax 0547/643800 aggudicherà in un lotto unico mediante gara d'appalto a procedura ristretta ex artt. 12, secondo comma, lett. b), e 24, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 158/95, l'appalto delle: manutenzioni ordinarie e straordinarie di reti ed impianti gas, acqua, fognatura, e depurazione comprendente: a) lavori di scavo, rinterro, ripristino e posa tubazioni; b) bonifiche e piccole estensioni; c) prese di allacciamento; d) opere edili funzionali ai suddetti impianti; e) servizio di pronto intervento (24 ore su 24) per interventi di emergenza; da eseguirsi nei territori dei Comuni gestiti da Unica S.p.a., per mesi 24 dalla data di consegna dei lavori (codice n. 2002.01\_0) e per un ammontare a base di gara di € 4.400.000 oltre ad I.V.A. L'appalto è aggiudicato al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori oggetto dell'appalto sono da realizzare nei seguenti Comuni della Provincia di Forlì-Cesena: Cesena, Montiano, Longiano, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Borghi, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto e Bagno di Romagna. La durata del contratto è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. È fatta salva per Unica S.p.a. la facoltà di procedere ad una consegna d'urgenza dei lavori appaltati. Il contratto oggetto del presente bando sarà stipulato con la forma della scrittura privata. I corrispettivi relativi all'appalto in oggetto sono liquidati a misura. A corredo dell'offerta è richiesta la produzione di cauzione provvisoria di € 88.000,00; essa è da prestare con le modalità e forme previste all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 nonché agli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A garanzia degli adempimenti contrattuali è richiesta, prima della stipula stessa, la produzione di cauzione definitiva; per quanto attiene al suo ammontare ed alle caratteristiche si fa riferimento all'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/94, nonché agli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Preliminarmente alla stipula del contratto è richiesta la produzione di polizza di assicurazione per «danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi», da rendere con le modalità e forme previste all'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/94, agli artt. 103 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché almeno per le seguenti somme assicurate: opere oggetto dell'appalto € 4.400.000,00; opere preesistenti € 1.760.000,00; demolizioni e sgomberi € 440.000,00; responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso di esecuzione dei lavori € 500.000,00. I lavori sono finanziati mediante mezzi propri. Il corrispettivo dei lavori svolti è liquidato nei termini e con le modalità indicate all'art. 26 dello schema di contratto. I pagamenti avverranno a 30 giorni data di emissione del certificato di pagamento. All'affidatario non sarà erogata alcuna anticipazione. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 180 (centootanta) dalla data di scadenza del ter-

mine per presentare l'offerta. Non sono ammesse offerte in varianti. Unica S.p.a. si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Unica S.p.a. si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte da lei ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158/95. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto. Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario è annesso alla stipula del contratto di appalto a condizione che abbia dimostrato, fra l'altro, l'istituzione di una sede operativa nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena e la dotazione, presso la stessa, del personale e dei mezzi d'opera con le modalità e nelle misure minime indicate al p. 3., del disciplinare di gara. In difetto di quanto sopra Unica S.p.a. dichiarerà l'aggiudicatario inadempiente e non lo ammetterà alla stipula del contratto. Fanno carico all'aggiudicatario le spese di bollo, quelle di eventuale registrazione del contratto, quelle di copia del contratto e dei relativi allegati, nonché quelle di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla sua consegna sino alla emissione del certificato di collaudo o regolare esecuzione provvisori. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore Unica S.p.a. si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Per il ricorso al subappalto si fa riferimento ai limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore medesimo con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Unica S.p.a. spedisce le lettere di invito a presentare offerta alle imprese ammesse alla gara entro 120 (centoventi) giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Per essere invitata a partecipare alla gara l'impresa dovrà ottemperare congiuntamente alle disposizioni specificate alle lettere a), b), c): a) essere in possesso, in modo concomitante, dei seguenti requisiti soggettivi:

1) essere qualificata ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 per la categoria OG6 e nella classifica V (fino a € 5.164.569);

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 così come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

3) essere in regola, così come previsto dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili;

4) aver assunto negli ultimi 5 (cinque) anni e per una durata non inferiore ad anni 1 (uno) un appalto per il servizio di pronto intervento (24 ore al giorno per tutto l'anno) di manutenzioni ed interventi di urgenza su reti gas e/o acqua al servizio di almeno 90.000 abitanti. I suddetti requisiti devono essere attestati in sede di domanda di partecipazione alla gara. In sede di gara e ad aggiudicazione avvenuta Unica S.p.a. procederà alla verifica di sussistenza dei suddetti requisiti. Per la partecipazione alla presente procedura delle riunioni di impresa e dei consorzi si fa riferimento alla disciplina di cui all'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95. Il requisito di cui al p. 1, deve essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per il residuo dalle altre imprese del raggruppamento, ciascuna in misura non inferiore al 20%. In ogni caso il requisito di cui al p. 4, deve essere posseduto integralmente: dalla impresa capogruppo, in caso di associazioni temporanee, di consorzi di concorrenti, di soggetti che abbiano stipulato un contratto G.E.I.E.; dalla impresa consorzata deputata al materiale svolgimento dai lavori in caso di consorzi fra soc. coop. di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili. Non possono partecipare alla procedura imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; b) aver fatto pervenire alla sede Unica S.p.a. di Cesena, via Altiero Spinelli n. 60, entro le ore 12 del giorno mercoledì 3 aprile 2002, la propria istanza di partecipazione in lingua italiana, attestante peraltro il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a), redatta obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica originale o fotocopia della medesima, elaborata da Unica S.p.a., denominata «Domanda, dichiarazione». Tale modulistica è disponibile a richiesta dei concorrenti presso il recapito Unica S.p.a. in epigrafe indicato. Della data ed ora di arrivo dell'istanza farà fede unicamente il timbro di protocollo in arrivo di Unica S.p.a. Il mezzo di inoltro dovrà pertanto prevedere tassativamente il rilascio di appo-

sita ricevuta riportante i dati anzidetti e la firma del personale di Unica S.p.a. preposto al protocollo. È valido anche l'inoltro dell'istanza a mezzo telefax se, congiuntamente, la stessa è inviata anche a mezzo posta raccomandata ed, in ogni caso, entro il termine suddetto. La «Domanda, dichiarazione» deve essere presentata: in caso di Associazione Temporanea di Impresa (già costituita o da costituirsi prima della formulazione dell'offerta): da tutte le imprese del «raggruppamento»; in caso di consorzio di concorrenti (già costituiti o da costituirsi prima della formulazione dell'offerta): dal «consorzio di concorrenti» (se già costituito) e dalle imprese consorziate deputate al materiale svolgimento dei lavori ovvero dalle imprese che intendono consorziarsi; in caso di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.): dal G.E.I.E. e dalle imprese del gruppo deputate al materiale svolgimento dei lavori; in caso di consorzi fra soc. coop. di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane ovvero di consorzi stabili: dal consorzio e dalle imprese consorziate deputate al materiale svolgimento dei lavori. Unica S.p.a. potrà invitare le imprese che hanno fatto istanza di partecipazione a completare la documentazione presentata od a chiarirne i contenuti; c) non essere incorsa in nessuna delle cause di esclusione di seguito indicate. Sarà infatti sanzionata con l'esclusione dalla gara l'impresa: che avendo fatto richiesta di essere invitata non abbia utilizzato il modulo «Domanda, dichiarazione» messo a disposizione da Unica S.p.a. e/o lo stesso non sia stato redatto in lingua italiana; che abbia fatto pervenire la propria richiesta di invito oltre il termine prescritto; che non risulti in possesso dei requisiti soggettivi di cui alla lett. a) del bando di gara, p. da 1., a 4.; che incorra nel divieto previsto all'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 158/95, ovvero in quello inerente la partecipazione di imprese che si trovino fra loro in situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; che non abbia assistito, prima della produzione dell'offerta, alla presentazione del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi, dello schema di contratto nonché alla illustrazione della ubicazione nel territorio degli impianti e delle reti interessate dai lavori nei tempi e con le modalità che saranno rese note agli invitati; che essendo stata invitata a partecipare in associazione temporanea o consorzio di concorrenti ancora da costituire non abbia provveduto a tale costituzione prima della formulazione dell'offerta; che abbia formulato offerta in aumento; che non abbia formulato l'offerta: in lingua italiana ovvero su moduli Unica S.p.a.; la cui offerta sia pervenuta: oltre il termine prescritto ovvero non in plico sigillato; che ometta di produrre in sede di gara uno o più documenti previsti nel «disciplinare di gara», che sarà trasmesso agli invitati, al paragrafo 5.3), lett. b), e, quando ne ricorrano le ipotesi, c).

Cesena, 15 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Giuliano Brocchi.

C-7083 (A pagamento).

### CITTÀ DI CASARANO (Provincia di Lecce)

1. Stazione appaltante: Comune di Casarano (LE), piazza San Domenico n. 1, 73042, tel. 0833/514111, fax 0833/514219, sito internet: [www.comune.casarano.le.it](http://www.comune.casarano.le.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Casarano, zona Vora;

3.2) descrizione: lavori di adeguamento impianto depurativo a servizio dell'abitato, del suo recapito finale e del convogliamento dei reflui prodotti dal depuratore a servizio della zona industriale al decreto legislativo nn. 152/1999 e 258/2000 in conformità al progetto esecutivo approvato con decreto del Commissario delegato n. 35/CD/A del 23 gennaio 2002;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 3.857.417,00 (tremilionioottococinquantesette miliaquatrocotodiciassette virgola zero);

categoria prevalente OS22;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 76.436,00 (settantaseimilaquattrocentotrentaseimila virgola zero);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazioni:

impianti di depurazione e potabilizzazione cat. OS22 (prevalente) € 2.414.828,00;

acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione cat. OG6 (scorporabile/subappaltabile) € 1.090.892,00;

impianto elettrico cat. OS30 (scorporabile/subappaltabile) € 351.697,00;

3.6) i lavori appartenenti alla categoria prevalente OS22 (classifica € 2.414.828,00) sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari, mentre i lavori non appartenenti alla categoria prevalente, quali la categoria generale OG6 (classifica € 1.090.892,00) e la categoria specializzata OS30 (classifica € 351.697,00) indicate tra quelle a qualificazione obbligatoria nell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, di importo superiore a € 150.000 possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei relativi requisiti di qualificazione per la categoria pertinente; in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare e affidare a un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante, sia subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede del Comune, Ufficio tecnico, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato; ovvero possono essere richiesti in copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa esibizione del versamento della somma di € 225,00 sul conto corrente postale n. 12063731 intestato a Comune di Casarano, Servizio di tesoreria, con la causale «Rimborso spese per ritiro documentazione gara "lavori di adeguamento impianto depurativo a servizio dell'abitato, del suo recapito finale e del convogliamento dei reflui prodotti dal depuratore a servizio della zona industriale al decreto legislativo n. 152/1999 e 258/2000 in conformità al progetto esecutivo approvato con decreto del Commissario delegato n. 35/CD/A del 23 gennaio 2002"».

Il presente bando di gara e il disciplinare di gara sono, altresì disponibili integralmente su foglio delle inserzioni *Gazzetta Ufficiale* (solo bando), albo pretorio, siti internet: [www.comune.casarano.le.it](http://www.comune.casarano.le.it) e [www.lpp.it](http://www.lpp.it) «gazzetta aste e appalti» e per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su due a carattere regionale.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 9 aprile 2002;

6.2) indirizzo: «Comune di Casarano, piazza S. Domenico, 73042 Casarano (LE)»;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede del Comune, Ufficio tecnico per l'accertamento delle offerte presentate e il riscontro della regolarità della documentazione inoltrata a corredo dell'offerta economica;

seconda seduta pubblica il giorno 12 aprile 2002 alle ore 10, presso la medesima sede per l'apertura delle offerte economiche e per la conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per € 4.366.643,00 a carico U.E. giusto decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia di concessione di finanziamento n. 124/CD/A del 3 ottobre 2001; per € 343.443,85, pari al 7% dell'importo del progetto, a carico della società di gestione AQP S.p.a., giusta deliberazione di impegno sul budget degli investimenti 2001, Direzione tecnica n. 33 del 27 marzo 2001 per € 196.253,69, pari al 4% dell'importo del progetto, con apposito mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale con oneri di ammortamento a carico del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in particolare: attestazione SOA, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, per la categoria «OS22» (prevalente) per un importo di classifica non inferiore alla V € 5.164.569 oppure per una o più di una delle categorie scorporabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle medesime categorie scorporabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle Associazioni Temporanee di Imprese e ai consorzi.

In caso di A.T.I. tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria, e per la parte residua, fino al 100% dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve possedere i propri requisiti nella percentuale minima del 10%. In ogni caso, l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Sono ammesse A.T.I. di tipo verticale;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 21, 22 e 23 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 22 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Nigro, responsabile Settore LL.PP., presso Comune di Casarano, tel. 0833/514250.

Casarano, 12 marzo 2002

Il responsabile del settore LL.PP.:  
arch. Giuseppe Nigro

C-7408 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PORDENONE**  
**Servizio provveditorato**

*Bando di gara*

Ente appaltante: Provincia di Pordenone, Servizio provveditorato, piazza Costantini n. 3, 33170 Pordenone, tel. 0434.2311 fax 0434.231417. Indirizzo internet: <http://www.provincia.pn.it> Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, procedura accelerata ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, per la necessità di assicurare continuità al servizio in essere, la cui scadenza è stata prorogata al 31 marzo 2002. Luogo della consegna: città di Pordenone e Provincia di Pordenone. Oggetto: servizio sostitutivo dei buoni pasti al personale dipendente dell'ente per gli anni 2002 e 2003. La richiesta di partecipazione e l'offerta andranno redatte nella lingua italiana. Numero di riferimento C.P.C. cat. 17, C.P.C. 64. Termine ultimo per il completamento del servizio: entro il 31 marzo 2002. Data invio G.U.C.E.: 1° marzo 2002. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 18 marzo 2002. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro termine non inferiore a 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto: (I.V.A. esclusa) € 235.600. Finanziamento: mezzi propri. Indicazioni riguardanti il fornitore: sono ammesse a presentare offerte appositamente e temporaneamente raggruppate (I.A.T.R.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

a) le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in competente bollo, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione al registro tenuto presso la C.C.I.A.A., o registro professionale analogo istituito nei Paesi membri, con indicazione dei seguenti elementi: attività esercitata e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda; esercizio da almeno tre anni di attività analoga a quella richiesta dall'oggetto della presente gara; oppure, in alternativa, potrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., o registro professionale di cui sopra, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157 e s.m.;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/94), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) certificazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 di data non antecedente a sei mesi a quella di scadenza per la domanda di partecipazione, accompagnata in caso di precedenza, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata nell'originaria attestazione;

Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

b) capacità economica e finanziaria (art. 13, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.):

1) indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 98/99/2000;

2) indicazione del fatturato specifico negli esercizi 98/99/2000 per servizi identici a quello in gara, almeno pari al triplo dell'importo presunto di gara, a pena di esclusione;

3) per le I.A.T.R. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo;

4) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da uno o più istituti di credito (per I.A.T.R.: per ciascun'impresa);

c) capacità tecnica (art. 14, decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm. lett. a):

1) elenco dei principali servizi, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, distinguendo tra pubblici e privati, effettuati nell'ultimo triennio.

Informazioni: le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. L'incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. I partecipanti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto. Il bando di gara, la lettera d'invito, il modulo di dichiarazione sostitutiva nonché tutte le altre informazioni possono essere richieste a Provincia di Pordenone, Servizio provveditorato, piazza Costantini n. 3, tel. 0434/2311, fax 0434/231417.

Pordenone, 1° marzo 2002

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott.ssa Marina Del Giudice

C-7084 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda ospedaliera Policlinico di Modena**

*Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza per la ristrutturazione degenerate e ambulatori, piano terzo dei corpi B, C, D.*

Capo 1, indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, reg. n. 554/99:

a) stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B, Modena, telefono 059/42222614, fax 059/4222695, indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo IV, artt. 62, 63 e 64, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994;

contabilità ed assistenza al collaudo;

b2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

b3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione;

pratiche edilizie;

relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991;

pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818 del 1984;

pratica cemento armato ex genio civile;

c) importo complessivo stimato dell'intervento di ristrutturazione degenerate e ambulatori del terzo piano, corpi B, C, D € 1.760.085,08 così suddiviso:

opere edili € 774.685,34, classe I, categoria c);

impianti meccanici € 413.165,51, classe III, categoria b);

impianti elettrici € 309.874,13, classe III, categoria c);

strutture € 262.360,10, classe I, categoria g);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d1) prestazioni progettuali e simili: € 139.273,15;

d2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d1);

d3) prestazioni speciali € 58.980,55, pari al 42,4% del corrispettivo di cui al punto d1);

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): € 5.164,56;

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 120 (centoventi);

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

g1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

g2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

g3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

g4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

h) soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con particolare riferimento agli artt. 50 e segg.;

i) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17) all'indirizzo di cui alla lettera a), e pervenire entro le ore 12 del 30 aprile 2002;

l) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di cui alla lettera i);

m) polizza progettista: ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i., con le forme e modalità di cui all'art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale non inferiore a € 176.008,50;

n) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 8.806.493,93;

o) numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

p) responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi, tel. 059/4222614.

#### Capo 2, documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione, accompagnata a pena di esclusione da fotocopia semplice di un documento valido di identità del soggetto che la sottoscrive, con la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 51, comma 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 12, decreto legislativo n. 157/92 e successive modificazioni;

b) attesta di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi nn. 1423/56, 575/65 e dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni;

c) attesta di non essere sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 231/2001;

d) elenca i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro; le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalle tariffe professionali. Non saranno considerati, per la formazione della graduatoria di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i lavori per i quali non sono specificati in maniera chiara i relativi importi, classi e categorie;

le generalità e il recapito esatto del committente;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

e) elenca i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

f) si impegna a produrre per il coordinamento della sicurezza attestazione comprovante il possesso dei requisiti previsti all'art. 10, decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni;

g) attesta di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi della legge n. 155/89, sull'onorario previsto dalle vigenti tariffe professionali.

#### Capo 3, modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dal mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) nel caso di associazione temporanea ciascuno dei componenti l'associazione dovrà attestare quanto richiesto alle lettere a), b) e c) del Capo 2;

c) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

d) la domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui al presente bando devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, indicato al capo 1, lettera a).

#### Capo 4, altre informazioni:

a) gli affidatari di incarichi di progettazione devono osservare le condizioni di cui all'art. 17, comma 9 legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) la stazione appaltante non si avvarrà della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

c) le associazioni temporanee di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, devono prevedere almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

e) tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base inerenti l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso la Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del lunedì, mercoledì e venerdì;

f) il presente bando è consultabile anche sul sito internet: [www.policlinico.mo.it](http://www.policlinico.mo.it)

Il responsabile direzione edile e impianti:  
ing. Alessandro Bertacchi

C-7072 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
Azienda ospedaliera Policlinico di Modena**

*Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza per la ristrutturazione e ridistribuzione del servizio di farmacia corpi C e I.*

Capo 1, indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, reg. n. 554/99:

a) Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B, Modena, tel. 059/4222614, fax 059/4222695, indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo IV, artt. 62, 63 e 64, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994; contabilità ed assistenza al collaudo;

b2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

b3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione;

pratiche edilizie;

relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991;

pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818 del 1984;

pratica cemento armato ex genio civile;

c) importo complessivo stimato dell'intervento di ristrutturazione e ridistribuzione del servizio di farmacia € 1.761.298,78 così suddiviso:

opere edili € 661.684,57, classe I, categoria c);

impianti meccanici € 513.590,56, classe III, categoria b);

impianti elettrici € 365.496,54, classe III, categoria c);

strutture € 220.527,09, classe I, categoria g);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d1) prestazioni progettuali e simili: € 137.076,19;

d2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d1);

d3) prestazioni speciali € 59.100,47, pari al 43,115% del corrispettivo di cui al punto d1);

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): € 5.164,56;

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 100 (cento);

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

g1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

g2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

g3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

g4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

h) soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con particolare riferimento agli artt. 50 e segg.;

i) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17) all'indirizzo di cui alla lettera a), e pervenire entro le ore 12 del 23 aprile 2002;

l) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di cui alla lettera i);

m) polizza progettista: ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i., con le forme e modalità di cui all'art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale non inferiore a € 176.129,88 (L. 341.035.000);

n) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 8.806.493,93 (L. 17.051.750.000);

o) numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

p) responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi, tel. 059/4222614.

Capo 2, documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione, accompagnata a pena di esclusione da fotocopia semplice di un documento valido di identità del soggetto che la sottoscrive, con la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 12, decreto legislativo n. 157/92 e successive modificazioni;

b) attesta di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi nn. 1423/56, 575/65 e dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni;

c) attesta di non essere sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 231/2001;

d) elenca i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro; le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalle tariffe professionali. Non saranno considerati, per la formazione della graduatoria di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i lavori per i quali non sono specificati in maniera chiara i relativi importi, classi e categorie;

le generalità e il recapito esatto del committente;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

e) elenca i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

f) si impegna a produrre per il coordinamento della sicurezza attestazione comprovante il possesso dei requisiti previsti all'art. 10, decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni;

g) attesta di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi della legge n. 155/89, sull'onorario previsto dalle vigenti tariffe professionali.

Capo 3, modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dal mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) nel caso di associazione temporanea ciascuno dei componenti l'associazione dovrà attestare quanto richiesto alle lettere a), b) e c) del Capo 2;

c) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

d) la domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui al presente bando devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, indicato al Capo 1, lettere a).

Capo 4, altre informazioni:

a) gli affidatari di incarichi di progettazione devono osservare le condizioni di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) la stazione appaltante non si avvarrà della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

c) le associazioni temporanee di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, devono prevedere almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

e) tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base inerenti l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso la Direzione edile e impianti, via Vignolesse n. 628/B dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del lunedì, mercoledì e venerdì;

f) il presente bando è consultabile anche sul sito internet: [www.policlinico.mo.it](http://www.policlinico.mo.it)

Il responsabile direzione edile e impianti:  
ing. Alessandro Bertacchi

C-7073 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FOGGIA

### Bando di gara a pubblico incanto - Procedura accelerata

Ente appaltante: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, tel. 0881/7911, fax 0881/720007.

Oggetto dell'appalto: gara n. 6/2002, progettazione esecutiva, art. 16, comma 5, legge n. 109/94, ed esecuzione lavori, art. 19, commi 1/b e 1-bis, di ristrutturazione e adeguamento normativo e funzionale edificio adibito a sede Teatro del Fuoco sito in Foggia in via Castiglione; procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi art. 20 comma 1 l.c.; criterio di aggiudicazione: previa valutazione positiva sui progetti effettuata dalla commissione, al prezzo più basso ai sensi art. 21 commi 1 e 1-bis legge n. 109/94.

Importo complessivo dei lavori: € 2.840.512,94 compresi oneri di sicurezza pari a € 123.949,66 non soggetti a ribasso né ad I.V.A.

Categoria prevalente: OS4 € 955.445,26 class. IV.

Opere scorponabili oggetto di eventuali A.T.I. tipo verticale e non subappaltabili:

a) impianti € 748.862,50 cat. OG11, class. III;

b) acustica € 655.900,26 cat. OS8, class. III.

Opere subappaltabili:

c) opere murarie € 356.358,09 cat. OG1, class. II.

È esclusa la revisione dei prezzi.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Durata di esecuzione: giorni trecento naturali e consecutivi.

Documentazione: l'allegato «A» al presente bando, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione del progetto-offerta, ai documenti da presentare a corredo dello stesso ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici del progetto definitivo possono essere visionati presso il Servizio appalti dell'ente tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. L'allegato «A» è disponibile sul sito internet <http://www.provincia.foggia.it>

Termine di ricezione dei progetti-offerta: ore tredici del giorno 11 aprile 2002.

Indirizzo: amministrazione provinciale di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia.

Modalità di presentazione: secondo l'allegato «A» al presente bando.

Esame della documentazione: prima seduta pubblica: ore 9,30 del giorno 12 aprile 2002 presso l'Ufficio tecnico dell'ente.

Soggetti ammessi all'apertura dei documenti amministrativi: i legali rappresentanti delle imprese, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai legali rappresentanti.

Cauzione: il progetto-offerta deve essere correato: da cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, costituita ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi art. 13, comma 5 l.c., nonché concorrenti aventi sede in altri Stati membri dell'U.E.; condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per prestazioni di progettazione e costruzione di OO.PP.; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare; termine di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data della gara.

Cause di esclusione: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, introdotto dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) l.c. i requisiti di attestazione SOA devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute anche a specificare le quote di partecipazione del raggruppamento.

È vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/90 e dal regolamento n. 554/99, art. 141.

La risoluzione di eventuali controversie, sorte nell'esecuzione dei lavori, sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 7 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:  
ing. Potito Belgioioso

L'assessore ai lavori pubblici:  
ing. Vincenzo Tropea

C-7539 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FOGGIA

*Bando di gara - Procedura accelerata. Gara n. 5/2002 - Costruzione nuova sede edificio polivalente (ITIS e ITG) in Manfredonia - 1° stralcio.*

1. Ente appaltante: amministrazione della Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, tel. 0881/7911, fax 0881/720007.

2.a) La gara sarà esperita mediante licitazione privata, a termini abbreviati, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari; modalità art. 21, primo comma, lett. c) legge n. 109/94 e art. 90, commi da 1 a 5 regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

2.b) Sarà valutata l'anomalia delle offerte. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94.

Le imprese dovranno far pervenire, unitamente all'offerta, le giustificazioni dei prezzi che hanno formato l'offerta stessa, per categorie di lavoro formanti almeno il 75% dell'importo a base d'asta.

Saranno escluse le offerte in aumento.

3.a) Costruzione nuova sede edificio polivalente (ITIS e ITG) in Manfredonia:

3.a1) lavori a corpo	€ 7.011.024,65
a2) lavori a misura	€ 212.899,03
	€ 7.223.923,68

L'importo complessivo dell'appalto, comprende € 206.582,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, né ad I.V.A.

3.b) Le opere costituenti l'appalto sono:

b1) opere edili cat. prev. OG1, class. 6<sup>a</sup> € 5.320.222,73;

b2) opere specializzate subappaltabili:

1) impianti idrico sanitari e antincendio cat. OS3, class. 1 <sup>a</sup>	€ 434.303,64
2) impianti elettrici e ascensori cat. OS30, class. 1 <sup>a</sup>	€ 552.123,88
3) impianti riscaldamento e climatizzazione cat. OS28, class. 1 <sup>a</sup>	€ 333.985,67
4) strutture prefabbricate cat. OS13, class. 1 <sup>a</sup>	€ 479.996,36
5) impianto trasmissione dati e collegamento in rete cat. OS19, class. 1 <sup>a</sup>	€ 103.291,37
	€ 7.223.923,68

4. Termini di esecuzione: mille giorni.

5. Partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e succ. m. e i., in possesso di attestazione SOA, costituiti da singole imprese, imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 l.c., nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea.

6. Richiesta di partecipazione:

6.a) le domande in carta semplice e, in lingua italiana a mezzo servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dai legali rappresentanti o titolari delle imprese, con in calce copia fotostatica di un documento di identità valido, del sottoscrittore, da far pervenire all'ente Provincia Foggia, Servizio appalti entro il 3 aprile 2002 pena l'esclusione.

Sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e n. di gara e che trattasi di qualificazione.

7. Termine di spedizione inviti: 120 giorni da data pubblicazione dell'avviso.

8. Cauzioni e garanzie:

8.a) cauzione provvisoria: € 144.478,47;

8.b) cauzione definitiva, art. 30, commi 2, 2-bis, 3 e 4, legge n. 109/94 e artt. da 101 a 104 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

10. Requisiti delle imprese: nella domanda il legale rappresentante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:

10.a) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, indicando il numero e la data di rilascio, la cat. OG1, classifica VI;

10.b) insussistenza delle cause di esclusione art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

10.c) insussistenza forme di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari della domanda, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i consorzi art. 10, comma 1, lett. d), e) l.c. il requisito di cui al punto 10.a) deve essere posseduto nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo o da una consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute a specificare le quote di partecipazione al raggruppamento.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare ai sensi art. 34 l.c. e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Data invio avviso di preinformazione all'Ufficio G.U.C.E.: 25 febbraio 2002.

Data invio bando alla CEE: 7 marzo 2002.

Foggia, 7 marzo 2002

Il coordinatore dei servizi tecnici:  
ing. Potito Belgioioso

L'assessore ai servizi tecnici:  
ing. Vincenzo Tropea

C-7540 (A pagamento).

## COMUNE DI BASTIA

*Bando di gara a pubblico incanto*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Bastia Umbra, Provincia di Perugia, piazza Cavour n. 19, 06083 Bastia Umbra, tel. 075/80181, fax 075/8018206. 2. Oggetto dell'appalto: conduzione e gestione dell'impianto di depurazione consortile dei Comuni di Assisi e Bastia e degli impianti di sollevamento di Tord'Andrea, Chiascio e Ospedalichio e degli sfioratori di piena della rete cloacale, cat. 16 C.P.C. n. 94, valore appalto: € 1.720.193,47. 3. Luogo di esecuzione: Bastia Umbra (PG), località Costano, Ospedalichio, Chiascio e Assisi, località Tord'Andrea. 4. Imprese ammesse a partecipare alla gara: a) iscritte alla Camera di commercio della Provincia in cui ha sede la ditta o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla Comunità europea, da cui risulti in modo inequivocabile che nell'oggetto sociale è ricompresa l'attività di conduzione e gestione di impianti di depurazione; b) che non si trovino in una delle circostanze di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) in possesso di idonea capacità economica e finanziaria da dimostrare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Sarà ritenuta in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria l'impresa che: abbia realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) per servizi identici a quelli oggetto della presente gara un fatturato globale pari o superiore ad € 1.720.193,47; presenti almeno n. 2 referenze di istituti bancari nelle quali sia dichiarata l'affidabilità finanziaria dell'impresa; d) in possesso di idonea capacità tecnica da dimostrare ai

sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), d) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Sarà ritenuta in possesso dei requisiti di capacità tecnica l'impresa che dimostri: di avere espletato negli anni 1998, 1999 e 2000 servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, con indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1998/1999/2000 e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o raggiungibile ai sottoindicati dati: tipo di impianto: ossidativo con stabilizzazione anaerobica dei fanghi; carico inquinante non inferiore a 10.000 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1); nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata. Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver gestito, diretto o controllato analogicamente in forma continuativa negli anni 1998/1999/2000 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura. Di avere avuto negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) un numero medio di dipendenti non inferiore a n. 15 di cui: almeno n. 2 capo-impianto, n. 2 dottori in chimica o in biologia, n. 2 ingegneri, n. 4 operai specializzati. 5. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali. 6. È possibile proporre varianti migliorative rispetto al capitolato d'oneri; le modalità per la presentazione delle varianti sono indicate nell'art. 5 del disciplinare di gara. 7. Durata dell'appalto: anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di stipula del contratto e salvo che nel frattempo non intervenga la gestione del sistema idrico integrato previsto dalla legge n. 36/1994 e dalla L.R. di attuazione. 8. La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara (capitolato d'oneri ed allegati tecnici) deve essere richiesta all'Ufficio amministrativo Settore LL.PP. tel. 075/8018227, fino a 6 giorni precedenti a quello di scadenza della gara, previo pagamento di € 70,00 da versare su c/c postale n. 12920062 intestato a Servizio tesoreria comunale, 06083 Bastia U., causale «rimborso spese di riproduzione elaborati gara depuratore consortile». 9. Le offerte redatte in lingua italiana devono essere inviate a: Comune di Bastia Umbra, Ufficio protocollo, piazza Cavour n. 19, 06083 Bastia Umbra entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2002 a pena di esclusione. 10. Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati. 11. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (€ 34.403,87) dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. 12. Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà come previsto dall'art. 17 del capitolato d'oneri e sarà a carico dei Comuni di Bastia Umbra ed Assisi ciascuno per le rispettive quote di competenza. 13. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00. Il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto dalla mandataria almeno per il 50% e la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali per almeno il 15%. 14. Vedi punto n. 4. 15. Gli offerenti sono vincolati per giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta. 16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95) valutata secondo quanto riportato all'art. 6 del disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. 17. Altre informazioni: è obbligatorio il sopralluogo presso gli impianti da richiedere al responsabile del procedimento mediante fax con preavviso di almeno 3 (tre) giorni. Le offerte dovranno essere presentate secondo quanto stabilito dall'apposito disciplinare di gara, le operazioni di gara avranno inizio il giorno 6 maggio 2002 alle ore 10 presso la sede comunale, responsabile del procedimento: geom. Alvaro Gullia, Settore LL.PP. tel. 075/8018244, il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo [www.comune.bastia.pg.it](http://www.comune.bastia.pg.it) 18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. 19. Data di invio e di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E. 4 marzo 2002.

Bastia U., 4 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Dante De Paolis.

C-7410 (A pagamento).

## CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA Gestione territoriale Baraggia

Ente appaltante: Consorzio Ovest Sesia Baraggia, Gestione territoriale Baraggia, 13100 Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16, tel./fax 0161/283811 - 0161/257425.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Comune di Mongrando (BI).

Oggetto dei lavori: completamento regimazione del torrente Ingagna a valle dell'invaso artificiale.

Importo lavori: € 1.387.726,53 di cui € 44.554,80 non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG3 per un import di € 784.997,19.

Categorie scorponabili OS1 per un importo di € 207.482,35, OS21 per un importo di € 213.507,78 e OG8 per un importo di € 181.739,21.

Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere terminati entro il termine perentorio di 420 giorni naturali consecutivi successivi alla data di consegna dei medesimi.

Modalità di aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni con esclusione delle offerte anomale secondo quanto stabilito al comma 1-bis del medesimo articolo.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del secondo comma dell'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La gara verrà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni anche in caso di una sola offerta presentata, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o risoluzione del contratto per suo grave inadempimento il committente si avvarrà delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della citata legge.

La documentazione tecnica, potrà essere visionata presso gli uffici del committente nei giorni feriali da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 ed acquistata in copia presso l'eliografia S.Pe.Gi, via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 0161/55288/0161/217223).

Soggetti ammessi alla gara: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione dell'offerta e della documentazione: l'offerta, redatta su apposito modulo ritirabile dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato presso gli Uffici del committente negli orari sopra menzionati, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o di tutti i soggetti in caso di Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita, dovrà pervenire in busta chiusa (plico n. 2), sigillata con ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, all'indirizzo dell'ente appaltante entro il termine sotto indicato (raccomandata postale, corso particolare o posta celere). L'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in altra busta (plico n. 1), contenente l'ulteriore documentazione richiesta, anch'esso sigillato, con ceralacca e contrassegnato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli, (mandataria/mandante/i) e la dicitura: «Comune di Mongrando, regimazione del torrente Ingagna a valle dell'invaso artificiale».

Qualora l'associazione temporanea non sia stata ancora costituita prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta come capogruppo.

Sul modulo offerta dovranno essere apposti:

- i prezzi unitari in cifre ed in lettere per ogni singola voce;
- l'importo risultante dal prodotto delle quantità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;
- l'importo complessivo offerto in cifre e lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere varrà a tutti gli effetti quello indicato in lettere. Il modulo, a pena di nullità, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente ed eventuali correzioni degli importi offerti, parziali o totali, dovranno essere espressamente convalidate in calce al modulo stesso da parte del concorrente. Eventuali integrazioni o cancellature apposte al prestampato modulo-offerta predisposto dato consorzio comporteranno l'esclusione della gara.

L'offerta, pena la sua inammissibilità, dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui al quinto comma dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 aprile 2002 (perentorio).

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei nodi e nelle forme previste dagli art. 30, commi I e II-bis della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni e 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 una cauzione di € 27.754,53, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'esecutore dei lavori sarà poi tenuto ai sensi degli art. 30, primo, secondo, terzo e quarto comma della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dal committente per la distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.291.142,25 ed assicuri altresì la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.291.142,25.

La gara, aperta a chiunque volesse partecipare, si terrà alla presenza di un notaio presso la sede del committente nelle seguenti fasi.

1) alle ore 9 del 16 aprile 2002 apertura plico n. 1 ed esame documentazione amministrativa;

2) alle ore 9 del 3 maggio 2002 apertura plico n. 2 ed aggiudicazione.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà secondo quanto previsto all'art. 19 del capitolato speciale di appalto a cui si rimanda per ogni ulteriore informazione in merito.

La documentazione da inserire nel plico n. 1 è composta da:

1) una attestazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge ove si dichiara che il concorrente:

a) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

c) si è recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

d) ha preso conoscenza ed ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) ha nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e giudica pertanto remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) ha effettuato uno studio approfondito del progetto, di renderlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

g) non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non presenta offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee;

h) le categorie di lavori che eventualmente verranno subappaltate o concesse in cottimo ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/94 tenendo conto che in mancanza di tale indicazione non sarà consentito l'affidamento in subappalto;

i) è in regola o non soggetto alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

2) l'attestazione SOA comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni per la categoria prevalente oggetto dell'appalto e per le eventuali categorie specializzate che, non intendendo il concorrente subappaltare, richiedono espressamente la qualificazione ai sensi dell'allegato A del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) qualora, rispetto a quanto indicato nell'attestazione SOA, si fossero verificate variazioni dei soggetti dotati del potere di rappresentanza ovvero della funzione di direzione tecnica, il concorrente dovrà altresì presentare per essi il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara ovvero dichiarazione resa secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima.

Responsabile del procedimento: geom. Renato Martinuzzi.

Data di spedizione del bando alla G.U.R.I.: 4 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Carmelo Iacopino.

C-7071 (A pagamento).

## AMSEFC - S.p.a.

### Bando di gara

L'Amsefc S.p.a., tel. 0532/230111, fax 0532/230135, con sede in Ferrara (I), via Fossato di Mortara n. 80, codice fiscale n. 01372020386, indice una procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di cofani funebri in legno e zinco, con relativi accessori, per il periodo 1° luglio 2002-30 giugno 2003.

Il luogo della consegna della fornitura è presso la sede dell'Amsefc. La fornitura riguarda i sottoelencati beni ed è suddivisibile in 3 lotti. Natura e quantità dei prodotti ecc.: cofani funebri C.P.A. 20.51.1 14.55 valore presunto € 395.855 I.V.A. esclusa:

lotto 1, n. 870 cofani in legno, n. 363 cofani in zinco;

lotto 2, n. 380 cofani in legno, n. 266 cofani in zinco;

lotto 3, n. 150 cofani in legno, n. 120 cofani in zinco.

I cofani in legno e metallo devono essere conformi al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285.

Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati, purché in modo distinto. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine per la ricezione delle richieste di invito è previsto entro e non oltre le ore 12 del 9 aprile 2002; le stesse devono pervenire all'Amsefc S.p.a., Ufficio protocollo, via Fossato di Mortara n. 80, 44100 Ferrara (I), dentro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Le richieste di invito dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda con le modalità previste dall'art. 7, nono comma, del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro il 19 aprile 2002. Cauzione definitiva pari al 5% del corrispettivo di contratto.

Indicazioni riguardanti il fornitore: dichiarazione sostitutiva, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla/e aggiudicataria/e resa con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 20, della direttiva n. 93/36;

di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o, per gli artigiani, l'iscrizione all'albo provinciale, per le imprese italiane; per le imprese straniere, il titolare o legale rappresentante dichiara l'iscrizione al registro professionale corrispondente dello Stato di appartenenza;

per tutte le cooperative di produzione e lavoro, di essere iscritte nel registro delle cooperative;

di avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume di affari globale almeno pari a due volte l'importo dell'offerta;

di avere ottenuto uno o più contratti della stessa natura per un importo almeno pari al valore del lotto per il quale viene presentata offerta, ai sensi dell'art. 23, lett. a) della direttiva n. 93/36/CEE;

l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b), art. 16, decreto legislativo n. 358/92 e lett. b), art. 26, della direttiva n. 93/36/CEE con le procedure previste dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con i seguenti criteri di valutazione:

prezzo punti 60; valore tecnico punti 25 così ripartiti: uso di verniciature ecologiche punti 10, qualità materiali punti 9, tecnica costruttiva punti 6; valore estetico punti 15 così ripartiti: carattere estetico punti 10, eventuale inserimento di applicazioni e/o intagli o rifiniture punti 5.

Non è previsto nessun limite al numero di imprese da invitare.

Variazione del 20% del quantitativo fissato in più o meno secondo necessità aziendali.

La commissione procederà, in seduta pubblica, nel giorno e ora stabiliti nella lettera invito, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione. Procederà poi in una o più sedute private all'attribuzione dei punteggi (vedi criteri di aggiudicazione) e in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta prezzi ed all'aggiudicazione provvisoria.

Sono ammesse alla gara solo imprese produttrici.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 28 febbraio 2002, con ricevuta dello stesso Ufficio nel medesimo giorno.

Ferrara, 28 febbraio 2002

Il presidente: Massimo Colombari.

C-7080 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (Istat), via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/4673-5145, fax 06/4673-5176.

2. Oggetto e categoria dell'appalto: registrazione controllata, su supporto informatico, per complessive circa 132.600.000 battute utili, di cui circa 62.300.000 alfabetiche, dei modelli relativi all'indagine sull'uso del tempo 2002-2003, e codifica numerica di circa 3.570.000 stringhe alfabetiche. Categoria 7, C.P.C./84.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale con procedura di urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, motivata dalla necessità di rispettare il calendario previsto nell'indagine.

4. Luogo di consegna: Istat, Roma.

5. Durata del servizio: 18 mesi a decorrere presumibilmente da aprile 2002.

6. Importo massimo non superabile dell'appalto: € 581.014,01 pari a L. 1.125.000.000, I.V.A. esclusa.

7. La richiesta di partecipazione, da redigere in lingua italiana, utilizzando il modello Ist. part. sul quale dovrà essere apposta la marca da bollo, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2002, in plico sigillato con carta gommata a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano, all'Ufficio Posta dell'istituto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio Posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'intestazione: «gara per la registrazione controllata e codifica dei dati dell'indagine uso del tempo».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'Istat.

Sono ammessi alla gara i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in tal caso la domanda di partecipazione indicante la mandataria deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

8. Requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) essere in regola con la normativa dei disabili legge n. 68/99;

c) non trovarsi in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con le altre imprese partecipanti;

d) aver conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi, un fatturato globale minimo di € 2.065.827,60, pari a L. 4.000.000.000 di cui la metà per servizi di registrazione e/o codifica;

e) disporre di centro/i di registrazione nel territorio italiano;

f) disporre di almeno 60 postazioni operative, di cui il 75% ubicate in un'unica sede, 4 stampanti, 2 masterizzatori, ed un sistema di backup.

Per le attività Istat dovranno essere destinate, in un'unica sede, 20 postazioni per la registrazione, 18 PC per la codifica (con sistema operativo Windows 9x o superiore, processore tipo Pentium o superiore, Ram almeno 16 Mb) e 4 postazioni per attività di elaborazione e monitoraggio. Tutte le postazioni di codifica ed elaborazione dovranno essere collegate tramite rete LAN;

g) disporre di collegamenti telematici per invio e-mail;

h) disporre di sw licenziati o prodotti autonomamente per il data-entry controllato, la gestione di data base ed elaborazione dei dati.

L'istituto si riserva di accertare la sussistenza dei requisiti hw e sw con sopralluoghi prima dell'aggiudicazione della gara, nonché di verificare la sussistenza nel sw dei controlli previsti nel piano di registrazione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

i) installare ed utilizzare software per la codifica fornito dall'Istat;

j) disporre, per le attività Istat, di 1 responsabile di progetto, 1 capo-progetto informatico, 2 programmatori, 1 sistemista, tutti con un'esperienza almeno triennale, 3 supervisor di sala con un'esperienza almeno biennale, 50 operatori, con esperienza di almeno 6 mesi di registrazione e/o di codifica, di cui 20 operatori di data entry e 30, compresi 12 di riserva, da destinare alla codifica, in possesso almeno del titolo di studio di licenza media superiore;

k) garantire per le attività Istat almeno una capacità produttiva giornaliera di 1.200.000 battute utili per 10 giorni al mese ed una capacità di codifica di 19.000 stringhe al giorno per 20 giorni al mese. Le società dovranno attestare il possesso dei requisiti di cui al punto 8 mediante la presentazione dell'autodichiarazione di cui, al modello «Dich», resa, pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società con le modalità indicate nel modello stesso.

I mod «Ist. part» e «Dich» possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, stanza 504, tel. 06/4673/5197.

In caso di raggruppamento di imprese o consorzio dovranno essere posseduti ed attestati da tutte le società raggruppate, dal consorzio nella sua autonomia strutturale e dalla/e consorziata/e incaricate del servizio, i requisiti di cui al punto 8, lett. a), b) e c), mentre i restanti requisiti, purché frazionabili, dovranno essere posseduti ed attestati dalla mandataria, dal consorzio o da una consorziata incaricata del servizio nella misura del 60% e dalla/e mandante/i o dalla/e consorziata/e esecutrice/i del servizio per la restante percentuale con un limite individuale comunque non inferiore al 20%.

Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati nella lettera di invito.

9. L'Istat spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo;

2) organizzazione della società, in relazione ai servizi richiesti ed alla ottimizzazione delle attività Istat di formazione e supervisione;

3) impegno complessivo per tipologia di risorse professionali impiegate e curricula dei singoli esperti, con particolare riferimento ad esperienze affini;

4) esperienza della società maturata su progetti analoghi negli ultimi tre anni;

5) miglioramento dell'errore tollerabile;

6) certificazione ISO 9000.

11. L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo OMC.

12. Il presente bando è stato inviato, via fax all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 6 marzo 2002.

Il direttore del dipartimento statistiche sociali:  
prof.ssa Viviana Egidi

Visto il direttore DIPA: dott. Nereo Bortot

C-7398 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ufficio nazionale per il servizio civile**

*Appalto concorso - Procedura ristretta accelerata* (decreto legislativo n. 157/95) - *Bando di gara per l'affidamento di un servizio di «call center».*

1. Ente: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio nazionale per il servizio civile, via San Martino della Battaglia n. 6, 00185 Roma. Tel. 06/48114727, fax 06/48114726.

2. Descrizione del servizio: servizio di call center per fornire all'utenza (obiettivi di coscienza, volontari, enti convenzionati e chiunque necessiti di informazioni sul servizio civile) informazioni di carattere generale relative alle finalità ed alle procedure per accedere al servizio civile, nonché informazioni particolari sulla gestione degli obiettivi di coscienza e volontari, dalla domanda di ammissione al servizio civile alla cessazione del servizio. Importo a base di gara non superabile: € 300.000 (euro trecentomila), I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere attivato presso locali dell'impresa aggiudicataria, che comunque dovranno essere situati nel Comune di Roma.

4. Normativa di riferimento: appalto concorso, procedura concorsuale regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerte parziali: non saranno ammesse offerte per una parte del servizio in questione.

6. Inviti: tra le imprese che avranno presentato domanda di partecipazione e che siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal successivo punto 14, l'Ufficio nazionale per il servizio civile ne inviterà un numero compreso fra cinque e venti, scelte tra quelle con più significative esperienze acquisite nella realizzazione di servizi similari, soprattutto per servizi espletati presso la pubblica amministrazione, tenendo conto dei criteri previsti al successivo punto 14, secondo capoverso. Qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a cinque, saranno invitate tutte le imprese idonee.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dodici mesi.

9. Raggruppamenti Temporanei d'Impresa: è ammessa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, la presentazione delle domande di partecipazione da parte di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea, che dichiarino, in fase di prequalificazione, l'impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, contenute in busta chiusa e sigillata, con la dicitura esterna «gara comunitaria call center» dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, Servizio amministrativo, contabile e dell'informatica, entro e non oltre le ore 12 del 26 marzo 2002.

11. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: considerata la necessità di organizzare per l'anno 2002/2003, con la massima urgenza il servizio in questione, al fine di meglio corrispondere alle numerosissime richieste di informazioni che pervengono quotidianamente all'Ufficio.

12. Termine massimo: L'Ufficio nazionale per il servizio civile rivolgerà invito a presentare offerte entro 30 giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 10.

13. Cauzione provvisoria: nella misura del 3% dell'importo a base di gara.

14. Condizioni minime: le imprese, pena l'esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, corredate da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., comprensiva del nulla osta antimafia;

apposita certificazione e/o dichiarazione che attesti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre, le imprese, pena di esclusione, dovranno fornire le seguenti ulteriori informazioni e certificazioni:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a € 1.050.000 al netto dell'I.V.A. e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a € 550.000 al netto dell'I.V.A.;

c) l'elenco di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione concernente il possesso di un adeguato Know-how;

e) relazione di presentazione del richiedente con la descrizione della propria organizzazione aziendale per la progettazione e la realizzazione del servizio, della tipologia dei servizi espletati e dell'organico medio annuo permanente degli ultimi tre anni;

f) documentazione e/o dichiarazione comprovante, alla data del presente bando di gara, il possesso della certificazione di qualità UNI ISO 9001 o, per le imprese straniere, certificati equivalenti di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95;

g) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

h) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

g) dichiarazione che attesti che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Costituiranno criteri di valutazione per la scelta delle imprese da invitare a presentare le offerte:

servizi simili realizzati negli ultimi tre anni;

specifico Know-how;

idonea organizzazione aziendale per la progettazione e la realizzazione del servizio.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti. Per quanto concerne il punto a) la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% e ciascuna mandante almeno il 20% del requisito richiesto; il R.T.I. dovrà comunque possedere il 100% dei requisiti;

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

15. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, con riguardo ai seguenti criteri di valutazione, cui si attribuisce il punteggio a fianco indicato:

progetto tecnico: organizzazione e gestione del servizio con riguardo alle procedure, alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (massimo 30 punti);

e numero degli operatori proposto: da adibire in via esclusiva al servizio (massimo 30 punti);

e prezzo (massimo 30 punti);

affidabilità dell'offerente: sulla base delle esperienze maturate e documentate (massimo 10 punti).

16. Termine ultimo per l'attivazione del servizio: 1° giugno 2002.

17. Copia integrale del presente bando è stata spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 marzo 2002 ed è stata ricevuta dal medesimo Ufficio in data 7 marzo 2002.

18. Informazioni: presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, via S. Martino della Battaglia n. 6, 00185 Roma. Tel 06/48114727 fax 06/48114726. Sul sito dell'Ufficio [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it) è disponibile il capitolato tecnico del servizio in questione.

Il direttore del servizio: dott. Angelo Borrelli.

C-7399 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**

**Azienda regionale di riferimento per l'emergenza  
di 2° livello - Ospedali «Civile M. Paternò Arezzo»**

Ragusa

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio, n. 51, 97100, Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma contrattuale: contratti di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Servizio di laboratorio di analisi dell'Azienda ospedaliera;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi diagnostici in service, materiale specialistico, programmi di valutazione esterna di qualità e materiale per il controllo intralaboratorio per il Servizio di laboratorio di analisi, per la durata di anni tre, suddivisa nei seguenti lotti, per una spesa complessiva presunta del triennio di € 417.555,40, I.V.A. esclusa:

lotto 1: sistema per coagulazione, spesa presunta annua € 64.557,11 + I.V.A.;

lotto 2: sistema per la determinazione V.E.S. spesa presunta annua € 5.681,03 + I.V.A.;

lotto 3: sistema per emocoltura, spesa presunta annua € 21.174,73 + I.V.A.;

lotto 4: piastre di coltura, spesa presunta annua € 1.291,14 + I.V.A.;

lotto 5: programmi di valutazione esterna di qualità spesa presunta annua € 10.329,14 + I.V.A.;

lotto 6: materiale per il controllo intralaboratorio spesa presunta annua € 10.329,14 + I.V.A.;

lotto 7: sistema per autoimmunità spesa presunta annua € 25.822,84 + I.V.A.;

c) le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti e per i lotti 5 e 6 per una o più voci o per tutte le voci.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 3 aprile 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 9 aprile 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 9 aprile 2002, ore 10, Settore provveditorato economato dell'Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: come da capitolato speciale.

L'azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni: presso il Settore provveditorato economato dell'Azienda ospedaliera.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 17 gennaio 2002.

16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 17 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-7401 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE

Brescia

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia di alcuni distretti dell'A.S.L. di Brescia*

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, come previsto dal decreto legislativo n. 157/95, dal R.D. n. 827/1924;

b) forma contrattuale: servizio.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia. L'importo globale è presunto in € 855.000 I.V.A. inclusa, cat. 14 servizi di pulizia degli edifici, C.P.C. n. 874.

4. Richiesta di documenti:

a) informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'A.S.L. (via della Valle n. 42, 25128 Brescia), tel. 030/3838229, responsabile del servizio rag. G. Catina;

b) termine per il ritiro: —.

5. Durata del contratto: tre anni.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte e della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del 7 maggio 2002;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedasi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di questa A.S.L. (via della Valle n. 42, 25128 Brescia) il giorno 8 maggio 2002 alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3%, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e condizioni secondo le modalità contenute negli artt. 3 e 5 del capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 non sarà consentito, dopo il 7 maggio 2002 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, alla L.R. n. 14/97 ed al decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-7088 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

*Avviso di rettifica bando di gara per asta pubblica*

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, telefono 02/77402255, fax 02/77402792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet [www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm](http://www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm) rettifica il seguente bando:

atti provinciali: prot. n. 18664/2002 fasc. n. 938/2001 «realizzazione del Villaggio del Bambino al Parco Idroscalo».

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 20 marzo 2002, termine perentorio, anziché l'11 marzo 2002.

Data della gara: 21 marzo 2002 dalle ore 9,30, anziché 12 marzo 2002.

Restano invariate le altre disposizioni del bando.

Milano, 5 marzo 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:  
avv. Patrizia Trapani

M-985 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSARNO  
(Provincia di Reggio Calabria)**

Tel. e fax 0966/774228

*Rettifica bando di gara*

Si rende noto che il Comune ha rettificato il bando di gara relativo all'affidamento del Servizio di distribuzione del gas metano, già pubblicato: nel punto 4, eliminando la clausola: «Non sono ammesse alla gara, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo n. 164/2000, le società che in Italia o altri Paesi dell'Unione europea, gestiscono di fatto o per disposizione di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica»; nel punto 12, eliminando il periodo: «... escluse le gestioni di servizi pubblici locali a seguito di affidamento diretto, o di procedure non ad evidenza pubblica, o, infine, in conseguenza di rinnovi contrattuali, ...»; nel punto 2, descrizione dell'offerta, di sostituire le parole «dal codice di rete» con «dalla propria proposta di codice di rete».

In conseguenza la scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione viene prorogata alla data del 9 aprile 2002.

Restano ferme tutte le altre disposizioni previste dal citato bando di gara.

La presente rettifica viene pubblicata nelle stesse forme de precedente bando e inviata alla G.U.C.E. in data 5 marzo 2002.

Rosarno, 4 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:  
geom. Antonino Pugliese

C-7400 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento della viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottolencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 828+000 al km 839+650 in agro di Polignano. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

Comune di Polignano a Mare

prat. n. 62, foglio n. 2, part. n. 93, ditta: Villaggio Turistico Ugento S.p.a., Indennità pari a L. 12.550.400; prat. n. 63, foglio nn. 2/4, part. n. 97, 80, 81, 76, 122, 49, 124/93, ditta: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., indennità pari a L. 76.580.780; prat. n. 82, 83, 86, 87, 88, 92, foglio n. 4, part. n. 77, 81, 100, 14, 97, 95, ditta: Impresa Edile Giada S.r.l., indennità pari a L. 53.037.400; prat. n. 100, foglio n. 5, part. n. 159, ditta: Santoro Domenico, propr. 4/12, Santoro Maria Colomba, propr. 1/12, Santoro Vito, propr. 1/12, Liotine Giovanni, propr. 3/12, Santoro Caterina, propr. 3/12, indennità pari a L. 2.480.760; prat. n. 264, foglio n. 13, part. n. 555, ditta: Tenuto Francesco n. Modugno 1° giugno 1939, De Rosa Camilla n. Bari 6 aprile 1939, indennità pari a L. 8.438.480; prat. nn. 313, 314, foglio n. 16, part. nn. 619, 411, ditta: De Luca Nicola n. Noci 21 novembre 1928 (fit-tavolo), indennità pari a L. 2.710.260; prat. nn. 367, 367/1, 368, 369, foglio n. 22, part. nn. 234, 235, 322, 211, ditta: Mancini Antonio n. Monopoli 9 gennaio 1916, indennità pari a L. 6.649.140; prat. nn. 422, 423, 424, foglio n. 23, part. nn. 717, 571, 617, ditta: Piantini Angiolina n. Polignano a Mare 25 dicembre 1925, indennità pari a L. 24.401.860; prat. n. 568, foglio n. 33, part. n. 100, ditta: De Bellis Maria Teresa n. Bari 30 luglio 1949, indennità pari a L. 4.568.440.

Il capo compartimentale Anas - Bari  
(firma illeggibile)

C-7144 (A pagamento).

**PROVINCIA DI RIETI**

L'amministrazione provinciale di Rieti, VI Settore - Tutela ambientale e valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, legge n. 1/78 e dell'art. 5, L.R. 29 dicembre 1978, n. 79, rende noto che in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 169 del 21 febbraio 2002, di autorizzazione all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di disinquinamento del Bacino Lacuale del Salto nei Comuni di Fiamignano, Petrella Salto, Pescocorchianno, Borgorose, Ascrea e Varco Sabino, questa amministrazione, nei giorni dal 2 al 20 aprile 2002 (esclusi i festivi) dalle ore 9 presso la sede di ciascun Comune e dalle ore 10 direttamente sulle aree interessate, si immetterà negli immobili descritti nell'elenco affisso nell'albo pretorio di ciascuno dei predetti Comuni e della Provincia di Rieti per prenderne possesso e che i tecnici designato con detta determinazione procederanno alla redazione dei relativi stati di consistenza.

Rieti, 5 marzo 2002

Il dirigente del VI settore:  
dott. arch. Pasquale Zangara

S-2821 (A pagamento).

**COMUNE DI LANUVIO  
(Provincia di Roma)**

*Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti  
(di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865)*

Oggetto: lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'asse centrale in Campoleone, VI stralcio.

Il responsabile del Servizio tecnico comunale,

Vista la determinazione n. 35 del 6 febbraio 2002 con la quale è stata decisa la procedura di esproprio per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati;

Rende noto:

a) che sono depositati presso la Segreteria comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, gli atti relativi;

b) che entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *G.U.R.I.* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune.

Lanuvio, 25 febbraio 2002

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Alberto Bernardi.

S-2904 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA**

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Letti il ricorso che precede e gli allegati;

Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800 - 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bertolini Chiara, nata a Ferrara di Monte Baldo il 17 dicembre 1931, Lorenzi Arnaldo, nato a R. Emilia il 20 maggio 1914, Caffarri Simona nata a Campegine il 10 marzo 1941, Caffarri Daniela nata a Castelnuovo di Sotto il 16 marzo 1950 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 17, mappale 167, indennità complessiva pari a L. 24.763.950 (diconsi lire ventiquattromilionisettecentosessantatremilanovecentocinquanta);

2) Melloni Illo nato a Campegine il 29 maggio 1918 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 17, mappale 134, indennità complessiva pari a L. 44.336.000 (diconsi lire quarantaquattromilionitrecentotrentaseimila);

3) Bonazzi Giulio nato a Poviglio (RE) il 3 novembre 1914, Bonazzi Antonio nato a Campegine il 10 ottobre 1942, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 22, mappale 215, indennità complessiva pari a L. 50.000.000 (diconsi lire cinquantamilionioni);

4) Tagliavini Bruna nata a Campegine il 10 agosto 1930, Borciani Valerio nato a Campegine il 26 luglio 1954, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 9, mappali 316, 133, indennità complessiva pari a L. 240.000.000 (diconsi lire duecentoquarantamilionioni);

5) Bocedi Franca nata a Scandiano il 20 ottobre 1940 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Correggio al foglio 86, mappale 58, indennità complessiva pari a L. 105.385.000 (diconsi lire centocinquemilionitrecentoottantacinquemila);

6) Bocedi Franca nata a Scandiano il 20 ottobre 1940, Cocconi Daniela nata a Reggio Emilia il 2 giugno 1971, Cocconi Monica nata a R. Emilia il 4 settembre 1972 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Correggio al foglio 85, mappali 13 e 39 e al foglio 86, mappali 55, 56, 59 e 57, indennità complessiva pari a L. 1.330.956.000 (diconsi lire un miliardo trecentotrentamilioninovecentocinquanteimila);

7) Bocedi Franca nata a Scandiano il 20 ottobre 1940, usufruttaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Correggio al foglio 85, mappali 13 e 39 e al foglio 86, mappali 55, 56, 57 e 59, indennità pari a L. 163.659.000 (diconsi lire centosessantatremilioniseicentocinquanteannoveimila);

8) Ambanelli Tina nata a Gattatico il 2 gennaio 1920 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 25, mappale 99 e al foglio 26, mappale 185, indennità complessiva pari a L. 310.000.000 (diconsi lire trecentodiecimilionioni);

9) Barchi Davide nato a R. Emilia il 21 aprile 1937, Barchi Angelo nato a R. Emilia il 29 luglio 1943, Ferrari Aleide nata a R. Emilia il 15 aprile 1918 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 19, mappali 166 e 167, indennità complessiva pari a L. 69.757.000 (diconsi lire sessantanovemilionisettecentocinquanteasettemila);

10) Pinetti Amos nato a R. Emilia il 21 marzo 1930 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 17, mappali 230 e 231, al foglio 18, mappale 195 e al foglio 19, mappali 165, 207, 206, 205, 169, 168 e 164, indennità complessiva pari a L. 1.400.000.000 (diconsi lire un miliardo quattrocentomilionioni);

11) Pinetti Lorenzo nato a R. Emilia il 25 febbraio 1963 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 17, mappale 99, al foglio 69, mappale 108, al foglio 70, mappale 192 e al foglio 77, mappali 2 e 3, indennità complessiva pari a L. 1.100.000.000 (diconsi lire un miliardo centomilionioni);

12) Ruggerini Paola nata a Rubiera il 22 marzo 1943 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Rubiera al foglio 10, mappale 25, indennità complessiva pari a L. 62.113.000 (diconsi lire sessantaduemilionitrecentodiecimila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 27 dicembre 2001

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-7114 (A pagamento).

## IL TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità.

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano, Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano, Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Rampini Bianca nata a Golese (PR) il 3 febbraio 1929, Capelli Sergio nato a Traversatolo l'8 giugno 1955 affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 25 mappali 10, 11, 42, 43, indennità complessiva pari a L. 114.921.000 (diconsi/lire/centoquattordicimilioninovecentoventunomila);

2) Rampini Bianca nata a Golese (PR) il 3 febbraio 1929, Capelli Sergio nato a Traversatolo l'8 giugno 1955 affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 25 mappale 171 indennità complessiva pari a L. 8.256.000 (diconsi/lire/ottomilioniduecentocinquantesimila);

3) Pattini Remo nato a S. Secondo Parmense il 27 febbraio 1944, Villani Paola nata a Cortile S. Martino il 6 giugno 1946 proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 35 mappale 11 indennità complessiva pari a L. 710.000.000 (diconsi/lire/settecentodiecimilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 gennaio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr. ing. F. Spadaccini

C-7115 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione - S.p.a.

Direzione Triveneto

Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Avviso di deposito delle relazioni di stima della Commissione provinciale di Padova per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio in data 2 dicembre 1999, prot. 180/99 e in data 28 giugno 2001, prot. 192/01 relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Linea elettrica a 132 kV S.E. Camin, C.P. Battaglia, nei comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Albignasego, Maserà di Padova e Carrara S. Giorgio ora Due Carrare». Domanda del 18 marzo 1991. Autorizzazione n. 140 del 30 settembre 1994. Determinazione indennità definitiva di asservimento in Comune di Due Carrare.

1) Ditta Balliello Sandra, Balliello Antonio, Bastianello Silvana, Bastianello Umberto, foglio 8, mappali 113 e 89, Indennità definitiva € 900,70, indennità di occupazione d'urgenza € 247,75; 2) ditta Zanovello Danilo foglio 4, mappali 48 e 79, indennità definitiva € 5.754,10, indennità di occupazione d'urgenza € 1.581,20.

Copia dell'avviso verrà esposto all'albo pretorio del Comune di Due Carrare e della Provincia di Padova ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 21 febbraio 2002

Gianluigi Trento.

C-7135 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 marzo 2002). Codice pratica: NOT/02/2.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: DILITER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 cpr cess reg mg 300 - A.I.C. n. 029355017;

28 cpr cess reg mg 300 - A.I.C. n. 029355029.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (modifica officine);

e conseguente:

n. 16. Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pulitzer Italiana S.r.l.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz

S-2804 (A pagamento).

### AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale € 39.520.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00735390155

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla lettera del Ministero della salute del 22 febbraio 2002).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta tranche, della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
MERREM 500 - 10 flac. 500 mg e.v.	028949081	H	261,21
MERREM 1000 - 10 flac. 1000 mg e.v.	028949093	H	483,46

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Basiglio, 7 marzo 2002

Il presidente: dott. G. Marini.

S-3124 (A pagamento).

**TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 2002 - Provvedimento UPC/I/1548/2002).

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7, Milano.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO TEVA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 flacone i.v. 5 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347017/M;
- 10 flaconi i.v. 5 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347029/M;
- 1 flacone i.v. 15 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347031/M;
- 10 flaconi i.v. 15 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347043/M;
- 1 flacone i.v. 45 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347056/M.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 - Minori cambiamenti nel processo di produzione del prodotto: aggiornamento del processo di sterilizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-903 (A pagamento).

**ABBOTT - S.p.a.**

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2002/40 del 4 marzo 2002.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: SEREUPIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «20 mg compresse rivestite» 12 compresse rivestite - A.I.C. n. 027965019;
- «2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 027965021;
- «20 mg compresse rivestite» 28 compresse rivestite - A.I.C. n. 027965033;
- «20 mg compresse rivestite» 50 compresse rivestite - A.I.C. n. 027965045 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 «Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo» e conseguente n. 12-bis «Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato per la produzione del principio attivo» e n. 24-bis «Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-3065 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 febbraio 2002). Codice pratica NOT/2001/2548.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: THEO DUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «300 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 025267016;
- «200 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 025267028.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione delle compresse in bulk anche presso l' officina della società Valpharma S.A stabilimento sito in Serravalle - (Rep. di San Marino), via Ranco n. 112.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data, di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-3043 (A pagamento).

**ABBOTT - S.p.a.**

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza.* (Prov. UPC/I/1545/2002 del 15 febbraio 2002, MRP n. DE/H/168/01-02/V3).

Titolare: Knoll Deutschland GmbH - Ludwigshafen (Germania).

Specialità medicinale: REDUCTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 28 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439012/M;
- 56 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439036/M;
- 98 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439063/M;
- 280 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439087/M;
- 28 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439099/M;
- 56 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439113/M;
- 98 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439149/M;
- 280 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439164/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: n. 4 - Correzione di un errore relativo alla fonte dell' eccipiente magnesio stearato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-3067 (A pagamento).

## VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

## REGIONE LOMBARDIA

*Provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto per l'attività di coltivazione di idrocarburi mediante l'esecuzione della prova di produzione anticipata (Early Production) del pozzo petrolifero denominato «Seregna 2», in Comune di Pessano con Bornago (MI).*

La Regione Lombardia,

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, avente ad oggetto: regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

(Omissis);

Visto l'art. 2, comma 3, della legge 9 gennaio 1991;

(Omissis);

Viste le risultanze istruttorie cui è pervenuto il Gruppo di lavoro interdirezionale all'uopo costituito, in sede di esame dello studio di Impatto Ambientale inerente l'opera di cui sopra, nonché i pareri degli enti territoriali invitati alla Conferenza di concertazione dei pareri (omissis);

Ritenuto che le informazioni fornite dal committente consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e l'individuazione e la valutazione dei principali effetti che esso può avere sull'ambiente, in coerenza con la prescrizione di cui all'art. 6.1 dell'atto di indirizzo e coordinamento (decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996), anche in considerazione della connotazione di temporalità degli interventi in progetto;

Decreta:

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto per l'attività di coltivazione di idrocarburi, mediante l'esecuzione della prova di produzione anticipata (Early Production) del pozzo denominato «Seregna» in Comune, di Pessano con Bornago (MI) a condizione che il committente ottemperi alle seguenti prescrizioni, che dovranno trovare applicazione nella successiva fase autorizzativa dei lavori;

(Omissis);

2) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

soc. Eni S.p.a., Divisione Agip - Committente;

Comune di Pessano con Bornago (MI);

Provincia di Milano;

sezione U.N.M.I.G. di Bologna;

3) di provvedere altresì alla pubblicazione sul B.U.R. della sola parte, dispositiva del presente decreto.

Pubblicazione a cura: Eni S.p.a., Divisione Agip.

Marina di Ravenna, 27 febbraio 2002

Un procuratore: ing. Giancarlo Vacchelli.

C-7092 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

## PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 468/01 I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 44/93, in data 25 marzo 1993, con il quale la Società cooperativa «Iniziativa Lavoratori Aretini I.L.A., S.c. a r.l.» con sede in Civitella in Val di Chiana, frazione Vicomaggio, via del Casato n. 5, costituita il 15 giugno 1992 con atto omologato al Tribunale di Arezzo il 9 luglio 1992, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative al n. 138 della Sezione cooperazione consumo;

Vista l'istanza prodotta in data 28 gennaio 2002 con la quale la suddetta cooperativa chiede la variazione dell'iscrizione al Registro prefettizio, dalla Sezione cooperativa di consumo alla Sezione cooperativa mista, in quanto lo statuto societario e l'attività svolta non consente di individuare come prevalente l'attività di consumo;

Considerato pertanto più opportuno modificare, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 13 febbraio 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista del Registro prefettizio;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante «nuove norme in materia di società cooperative»;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Visti gli artt. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

la Società cooperativa «Iniziativa Lavoratori Aretini I.L.A. - S.c. a r.l.», con sede in Civitella in Val di Chiana, frazione Vicomaggio, via del Casato n. 5, è cancellata dal n. 138 della Sezione cooperazione consumo del Registro prefettizio delle cooperative, per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 295 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'alto pretorio della Prefettura e del Comune di Civitella in Val di Chiana.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge 1034/71.

Arezzo, 25 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi

C-7145 (Gratuito).

## VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ARSOLI  
(Provincia di Roma)

Ai sensi della legge n. 1150/1942 si rende noto che presso l'Ufficio tecnico comunale è depositata da oggi e per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* la deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 28 novembre 2001 avente ad oggetto: «adozione piano particolareggiato di iniziativa privata in località Fosso della Corte» con i seguenti allegati tecnici: relazione tecnica illustrativa; norme tecniche di attuazione previsione di spesa, schema di convenzione, planimetria stato di fatto, stralcio PRG PTP, CTR; previsione di PRG; previsione di PTP; zonizzazione; planimetria di progetto; planimetria con distanze, conformità con il PRG; planimetria rete fognante; planimetria rete idrica e rete elettrica; profili di progetto; schema planivolumetrico; particolare ingresso; standards attività collettive verde pubblico, parcheggi; documentazione fotografica; studio geologico; analisi territoriale degli usi civici; studio agropedologico. Gli interessati possono presentare osservazioni al Comune entro i successivi trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del deposito degli atti.

Dalla residenza comunale, 4 febbraio 2002

Il sindaco: ing. Stefano Banini.

S-2781 (A pagamento).

**COMUNE DI ARSOLI**  
(Provincia di Roma)

Ai sensi della legge n. 1150/1942, si rende noto che presso l'Ufficio tecnico comunale è depositata da oggi e per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 25 luglio 2001 avente ad oggetto: «adozione della variante al piano regolatore generale in località Molette» con i seguenti allegati tecnici: relazione; norme tecniche di attuazione; relazione geologica; studio agropedologico; tavola 0, analisi territoriale degli usi civici; tavola 1, inquadramento generale; tavola 2, inquadramento comunale e zonizzazione; tavola 3, rispetto fossi strade ed Acea; tavola 4: planovolumetrico. Gli interessati possono presentare osservazioni al Comune entro i successivi trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del deposito degli atti.

Dalla residenza comunale, 4 febbraio 2002

Il sindaco: ing. Stefano Banini.

S-2780 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMELLO**  
(Provincia di Roma)

Il responsabile dell'Ufficio LL.PP., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, legge 18 aprile 1962, n. 167, rende noto che con deliberazione del Codice civile n. 9 del 15 febbraio 2002 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 1/78, il progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione di via dei Fossi Vecchi.

Il progetto, costituente variante al P.R.G., sarà depositato dal giorno 13 marzo 2002 al giorno 31 marzo 2002 presso la segreteria comunale, a libera visione di tutti.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere conoscenza dei suddetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune, entro 20 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dalla residenza municipale, 6 marzo 2002

Il responsabile dell'ufficio LL.PP.:  
ing. Francesco Garofoli

S-2790 (A pagamento).

*COSTRUZIONI ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE*

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 345 riportato al n. 23 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Toritto:

per la costruzione di linea elettrica BT aerea per potenziamento rete in contrada Vezzara. (Prat. 04/01).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7133 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 344 riportato al n. 22 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Cassano - Grumo:

per la costruzione di linea elettrica BT aerea per potenziamento rete in contrada Malcore. (Prat. 03/01).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7134 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 355 riportato al n. 33 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Bitonto:

per la costruzione di linee elettriche 20 kv aeree per fornitura di e.e. all'impianto di distribuzione metano «Nettis Impianti» in c.da Pire Rosse. (Prat. 41/97).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7136 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 353 riportato al n. 31 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura:

per la costruzione di linee elettriche MT/BT aeree e n. 1 cabina M/B per potenziamento rete cabina Lomurno. (Prat. 23/98).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7137 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 352 riportato al n. 30 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Triggiano:

per la costruzione di linee elettriche MT/BT aeree e n. 1 cabina M/B per fornitura e.e. utente Vavallo F. in contrada Serrone. (Prat. 20/98).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7138 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 357 riportato al n. 35 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Sannicandro:

per la costruzione di linea elettrica BT aerea e sotterranea per fornitura di e.e. utente Albergo M. lungo la s.p. per Acquaviva. (Prat. 71/96).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7139 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 350 riportato al n. 28 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura:

per la costruzione di linee elettriche MT/BT aeree e n. 1 cabina M/B per fornitura di e.e. utente Piccinni F. in contrada Cento Pozzi. (Prat. 20/98).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7140 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 349 riportato al n. 27 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina:

per la costruzione di linea elettrica BT aerea per potenziamento rete in contrada Selva. (Prat. 20/00).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7141 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 359 riportato al n. 37 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Molfetta:

per la costruzione di linea elettrica BT aerea per fornitura di e.e. utenti De Robertis in contrada Vetrano e Poli in contrada Pareti Nuovi. (Prat. 78/96).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7142 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**

La Provincia di Bari, con decreto n. 348 riportato al n. 26 del 14 gennaio 2002 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Casamassima:

per la costruzione di linea elettrica MT aerea e sotterranea per raccordi alla C.P. 150/20 kv. (Prat. 04/01).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7143 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2289 riguardante PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 28 del 2 febbraio 2002, alla pagina n. 50, al punto 3-bis, lettera d), dove è scritto:

«... importo a base d'asta € 423.969,33 ...»,

leggasi:

«... importo a base d'asta € 493.969,33 ...».

C-7541.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a. ....	6	Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) - S.p.a. ....	10
A.M.A. - Azienda della Mobilità Aquilana - S.p.a. ....	15	AUTOMOBILE CLUB DI FROSINONE .....	4
ABB Lummus Global - S.p.a. ....	4	AUTOMOBILE CLUB SIENA .....	10
ABB Trasmissione & Distribuzione - S.p.a. ....	3	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....	27
ABETINA - S.p.a. ....	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società coop. a resp. lim. ....	28
ACAMTEL - S.p.a. ....	25	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. ....	3
ACOTEL - S.p.a. ....	3	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	28
ACOTEL GROUP - S.p.a. ....	2	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l. ....	27
ADR HANDLING - S.p.a. ....	12	Banca Popolare FriulAdria - S.p.a. ....	11
AEM - Advanced Electronic Microsystems - S.p.a. ....	2	Banco di Sicilia - S.p.a. ....	28
ALFA DUE - S.p.a. ....	23	BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - S.p.a. ....	8
ALUCAPVIT - S.p.a. ....	5	BO.MI.SA. - BOTTONI MINUTERIE - S.p.a. ....	14
AQUILA - Società per azioni .....	24	C.F.B. - S.p.a. ....	17
ASTEM - S.p.a. Energia Acqua Ambiente .....	16	CABOT ITALIANA - S.p.a. ....	25
		CAFFÉ NINFOLE - S.p.a. ....	25
		CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA .....	30
		CARDINE INVESTIMENTI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a. ....	3
		Cassa di Risparmio della Spezia - S.p.a. ....	7
		CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a. ....	27
		CDB WEB TECH - S.p.a. ....	5
		CERERIA SGARBI - S.p.a. ....	20
		CIMM - S.p.a. ....	1
		COFIN - S.p.a. ....	22
		COGOLO - S.p.a. ....	7
		COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE DEL TIRRENO - S.p.a. ....	20
		CON.PART. - S.p.a. ....	8

	PAG.		PAG.
CORUS SERVICE CENTRE MILANO - S.p.a. ....	8	GRAFICHE ABRAMO - S.p.a. ....	6
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE FONSPA - S.p.a. ....	11	GRAFICHE MILANI - S.p.a. ....	14
DIANOS - S.p.a. ....	21	I.T.M. ITALIA - S.p.a. ....	22
DUN & BRADSTREET - S.p.a. ....	10	IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a. ....	14
E-utile - S.p.a. ....	6	IMMOBILIARE NIVE - S.p.a. ....	21
EDISON INTERNATIONAL - S.p.a. ....	26	INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	4
EDISON LNG - S.p.a. ....	26	ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a. ....	12
EDISON RETE - S.p.a. ....	26	Island Finance 2 (ICR 7) - S.r.l. ....	28
Edizioni del Roma - S.p.a. ....	9	ITALFACTORING Istituto Italiano del Factoring - S.p.a. ....	18
EFIBANCA - S.p.a. ....	13	ITR - S.p.a. ....	24
EFIBANCA PALLADIO FINANZIARIA SGR - S.p.a. ....	20	KBE ITALIA - S.p.a. ....	2
EMERSON SICE - S.p.a. ....	15	KSOLUTIONS - S.p.a. ....	23
EMMEGI IMMOBILIARE - S.p.a. ....	10	Kyneste - S.p.a. ....	6
EniPower Trading - S.p.a. ....	21	LA RISTORAZIONE - S.p.a. ....	5
EniPower Trasmissione - S.p.a. ....	26	LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL S.I.M. - S.p.a. ....	23
ESPERYA - S.p.a. ....	24	LEONARDO - S.p.a. ....	13
EURAVIA - S.p.a. ....	21	Locat - S.p.a. ....	29
EURO IMMOBILI - S.p.a. ....	22	Locat Securitisation Vehicle - S.r.l. ....	29
FARO - S.p.a. ....	14	MAKITA - S.p.a. ....	15
FIN-ECO SIM - S.p.a. ....	22	MARMOLUX - S.p.a. ....	18
FINAURO - S.p.a. ....	11	MATSUSHITA ELECTRIC WORKS ELECTRONIC MATERIALS (ITALY) - S.p.a. ....	13
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l. ....	29	MEDISS - S.p.a. ....	7
G.E.I.E. - GRUPPO EURODEFI ITALIA ....	28	METALFER - S.p.a. ....	17
GAMMA - S.p.a. ....	16	NONWOVENS INDUSTRIES - S.p.a. (già CARTIERE MARANO - S.p.a.) ....	19
GARDAIR - S.p.a. ....	16	NORD BITUMI - S.p.a. ....	15
GE.N.I.S.T.A. - S.p.a. ....	2	NUOVA IBMEI - S.p.a. ....	20
Girmi - S.p.a. ....	22	O.M.O. - S.p.a. ....	17
GMV MARTINI - S.p.a. ....	8		

	PAG.		PAG.
O.ME.R. - S.p.a. ....	6	SIRTI - Società per azioni .....	13
PIRELLI & C. CASA - S.p.a. ....	24	Società Acquisizione e Rifornamento Crediti - S.p.a. ....	25
PIRELLI CULTURA - S.p.a. ....	12	SORIN BIOMEDICA - S.p.a. ....	14
PlanetE-COM - S.p.a. ....	11	Stayer - S.p.a. ....	19
Rai Click - S.p.a. ....	5	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni .....	27
RAPID PLASTICS - S.p.a. ....	17	Tyco Healthcare Italia - S.p.a. ....	23
S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo - S.p.a. ....	10	VERDE SPORT - S.p.a. ....	26
S.N.S. - Sviluppo Nautico Sardo - S.p.a. ....	12	VERSILIA CENTRO CONGRESSI PRINCIPE DI PIEMONTE - S.p.a. ....	16
S.P.AT.I. - S.p.a. ....	9	VIASAT - S.p.a. ....	19
SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a. ....	4	Viasat Assistance - S.p.a. ....	20
SAR.MAR. - S.p.a. ....	18	VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	9
SATCOM - S.p.a. ....	24	WEB RAIDER - S.p.a. ....	7
SEA - Servizi Energetici e Ambientali per le Province di Reggio Emilia e Parma - S.p.a. ....	8	WORMALD ITALIANA - S.p.a. ....	18

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 1 2 \*

€ 4,25